



# Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012

Approvato dal  
Consiglio di Amministrazione  
del 27.3.2013



GRUPPO LARIO RETI  
**energia e acqua**





# Indice

<b>Lettera del Presidente agli Azionisti</b>	<b>3</b>
<b>Il Gruppo Lario reti:</b>	<b>9</b>
Struttura del Gruppo al 31.12.2012	11
Attività gestite dal Gruppo al 31.12.2012	13
<b>A. Lario reti holding S.p.A. - Relazione sulla Gestione</b>	<b>19</b>
<b>Organi Societari di Lrh</b>	<b>21</b>
Composizione societaria	24
Ripartizione del capitale sociale	26
<b>Principali eventi dell'esercizio</b>	<b>27</b>
<b>Osservazioni sull'andamento della gestione</b>	<b>33</b>
Principali indicatori di Lrh	35
Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria	37
Analisi per settore di attività di Lrh	44
Indicatori finanziari e di redditività	56
Investimenti	60
Risorse umane	61
<b>Altre Informazioni</b>	<b>65</b>
Corporate governance	67
Qualità	68
Rapporti con parti correlate	70
Attività di ricerca e sviluppo	71
Azioni proprie	71
Rischi e incertezze	71
<b>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	<b>75</b>
<b>Evoluzione prevedibile della gestione</b>	<b>75</b>
<b>Proposta all'Assemblea degli Azionisti di destinazione utile esercizio</b>	<b>77</b>
<b>B. Lario reti holding S.p.A. - Bilancio</b>	<b>81</b>
<b>Prospetti contabili di Bilancio</b>	
Stato Patrimoniale	83
Conto Economico	85
Rendiconto finanziario	86
<b>Nota Integrativa</b>	<b>87</b>
Struttura e contenuto del bilancio	89
Criteri di valutazione	89
Note illustrative delle voci patrimoniali ed economiche	94

<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>121</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>123</b>
<b>C. Gruppo Lario Reti – Relazione sulla Gestione</b>	<b>125</b>
<b>Principali eventi di rilievo dell’esercizio</b>	<b>129</b>
<b>Osservazioni sull’andamento della gestione:</b>	<b>131</b>
Principali indicatori del Gruppo	133
Sintesi economico finanziaria del Gruppo	135
Risultati per settore di attività del Gruppo	139
Indicatori finanziari e di redditività	146
Investimenti delle altre società del Gruppo	149
Risorse umane delle altre società del Gruppo	150
<b>Altre informazioni</b>	<b>153</b>
Rischi ed incertezze del Gruppo	155
<b>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio</b>	<b>157</b>
<b>Evoluzione prevedibile della gestione</b>	<b>158</b>
<b>D. Gruppo Lario Reti – Bilancio consolidato</b>	<b>159</b>
<b>Prospetti contabili di Bilancio</b>	<b>161</b>
Stato Patrimoniale	162
Conto Economico	163
Rendiconto Finanziario	164
<b>Nota Integrativa</b>	<b>165</b>
Struttura e contenuto del bilancio	167
Area di consolidamento	168
Criteri di valutazione	169
Note illustrative delle voci patrimoniali ed economiche	174
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>189</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>191</b>
<b>Glossario</b>	<b>193</b>



# Lettera del Presidente agli Azionisti





## **Cortesi Signori Azionisti del Gruppo Lario reti,**

con l'esercizio 2012 termina il percorso societario di Lario reti holding nella configurazione transitoria risultante dai procedimenti di fusione e scissione del 2007/2008.

Pertanto il bilancio 2012 proposto per approvazione alla Vostra attenzione è relativo alla Capogruppo Lario reti holding ed il suo assetto divisionale (distribuzione gas, diversificato energia, servizi idrici) nonché alle partecipazioni in Acel Service (retail/trading gas ed energia elettrica) e Age (distribuzione gas in Merate e Valle San Martino) antecedente al riassetto 2013.

Dal 2013 inizia il percorso di Lario reti holding S.p.A. come holding di servizi G&A per le società di scopo risultanti dallo scorporo delle divisioni della Capogruppo: Acel Service S.r.l., Lario reti gas S.r.l. (distribuzione gas), Idroservice S.r.l. (servizi idrici).

Ciò premesso rimetto alla Vostra attenzione il profilo di sintesi della gestione 2012.

### **Risultati di Bilancio di Lario reti holding S.p.A., esercizio 2012**

I risultati di esercizio 2012 confermano la sostanziale stabilità economica di Lrh.

Nonostante l'incremento riconosciuto a quota a parte dei Comuni Soci per la concessione transitoria della distribuzione del gas naturale (dal 10% anno 2011 al 15% anno 2012 dei proventi riconosciuti da Aeeg) il margine lordo (EBITDA) risulta incrementato di circa 300.000 euro e si attesta a 8.348.000 euro.

Avendo prudenzialmente accantonato un fondo di 1.500.000 euro, a fronte del rilevante credito scaduto maturato nei confronti di Idrolario per l'esercizio dei servizi idrici integrati, i risultati ante gestione finanziaria e imposte si riducono in termini assoluti consentendo comunque un utile netto di 4.793.000 euro pari al 13,5% del valore della produzione.

Il livello di accantonamento a fondo rischi per effetto della rilevante esposizione creditizia nei confronti del gestore transitorio idrico è intesa quale ragionevole compromesso tra la suddetta entità e la sostanziale assenza di "terzialità" tra Idrolario e Lario reti holding (95% dei soci in comune) con possibilità di acquisire il relativo credito IVA.

Il livello di capitalizzazioni (investimenti) si mantiene, sia pure in riduzione di circa 500.000 euro oltre 4 milioni di euro (4.252.000 euro).

Gli investimenti sono sostenuti in autofinanziamento per una entità che coincide per la quasi totalità all'utile d'esercizio.

### **Risultati consolidati dei bilanci di esercizio dei soggetti societari 2012 del Gruppo Lario reti**

La controllata Acel Service, conferma la capacità di produrre utili consistenti invertendo il trend in riduzione registrato tra il 2010 e il 2011.

Grazie ai contributi combinati della caratterizzazione climatica 2012 e dell'avvio del retail di energia elettrica l'accentuata concorrenza non ha incidenza sui risultati.

Il margine loro ammonta a 13.058.000 euro e l'utile netto a 7.727.000 euro.

La controllata Age – Adda Gestione Energie ora Lario reti gas S.r.l. dopo la discontinuità per la distribuzione del gas naturale in Comune di Calolziocorte a decorrere dall'ottobre 2012 consegue un margine lordo di 414.000 euro e registra un utile di esercizio di 161.000 euro.

In aggregazione il margine lordo consolidato del Gruppo si attesta a 22.621.000 euro sostanzialmente in solida stabilità incrementata.

L'utile netto di esercizio consolidato ammonta a 9.630.000 euro con un incremento del 6,1% rispetto al 2011.

La liquidità aggregata del Gruppo è sostanzialmente stabile, nonostante le sofferenze della gestione idrica, grazie al deciso miglioramento di cassa di Acel Service.

### **Le attività inerenti i servizi idrici integrati**

Le attività divisionali inerenti i servizi idrici integrati sono intercorse, in piena coerenza contrattuale con il gestore transitorio, secondo i criteri dell'esercizio 2011: presa in carico del ciclo attivo e passivo per 80 Comuni dell'ATO di Lecco oltre che delle forniture di acqua all'ingrosso extra ATO in modalità "esecutiva" e "no profit".

Sostanzialmente i proventi sono ristretti alla copertura dei costi fissi e variabili dell'unità operativa, senza margine di contribuzione per gli investimenti strumentali effettuati a beneficio del servizio.

Con il vincolo della suddetta caratterizzazione l'unità operativa ha perseguito obiettivi di efficientamento del servizio reso agli utenti e di potenziamento delle dotazioni strumentali.

E' stato avviato il nuovo laboratorio di analisi, a sostegno dei processi di lavoro e di comunicazione al sistema di controllo, ai Sindaci e all'utenza del livello di qualità dell'erogazione idrica e dei rilasci ambientali.

Parallelamente il piano di investimenti, per disporre di adeguato sistema di telecontrollo e telemisura, ha consentito di aggiungere oltre 120 punti nuovi di controllo centralizzato degli impianti.

Coerentemente con lo sviluppo delle dotazioni è proseguita la revisione dei processi di lavoro verso una condizione sempre più preventiva e meno reattiva, a beneficio della qualità del servizio ed in riduzione costi.

Effetto pratico positivo dello sforzo sostenuto è la drastica riduzione misurata a fine esercizio 2012 delle evidenze di disagio e reazioni d'utenza per la resa di servizio.

Tuttavia lo stato degli impianti continua a concretizzare criticità in materia di sicurezza operativa oltre che diseconomie di esercizio (perdite in rete di distribuzione potabile oltre il 30% della produzione alle captazioni).

Inoltre il grado di sofferenza finanziaria indotta dalla condizione gestionale del gestore transitorio: lo scaduto del credito è quasi raddoppiato rispetto alla fine esercizio 2011 e ha superato 10 milioni di euro.

La pendenza ha connotati cronici ed irreversibili e non consente al Regolatore locale alternative per provvedimenti strutturali per gli affidamenti a regime.

### **Le attività di gestione della distribuzione del gas naturale in ATEM Lecco 1**

Durante l'esercizio 2012 l'unità ha mantenuto il grado di solida condizione operativa raggiunto negli esercizi precedenti. E' stato incrementato l'introito riconosciuto da AEEG per il VRT (+1.200.000 euro rispetto al 2011) e di converso lievitato al 15% l'onere di concessione transitoria riconosciuto a concedenti dell'ATEM Lecco 1.

Dal punto di vista strettamente operativo la divisione ha mantenuto i punti d'utenza rispetto a fine 2011 e perseguito la politica di rimpiazzo, con intervento a carattere di manutenzione straordinaria, dei tratti obsoleti di rete di distribuzione.

Proseguono in modalità prudentiale le attività di approntamento del sistema di telelettura.

Viceversa, a fronte dell'avvio della procedura competitiva da parte del Comune capoluogo l'assegnazione dei servizi di gestione della distribuzione del gas per l'ATEM servito, l'unità ha predisposto le documentazioni patrimoniali dovute per quanto attiene l'inventario strutturale di rete, il relativo "valore industriale di rimpiazzo" (VIR) e la matrice di vita utile intercorsa per i segmenti di rete.

Pertanto l'unità dopo il previsto conferimento in "Lario reti gas" (ex Age) si appresta a partecipare alla gara su "Lecco 1".

In parallelo sono avviate ricognizioni per assetti collaborativi potenziali di partecipazione a gare di ATEM contigui.

### **La produzione di energia da fonti rinnovabili (diversificato energia)**

L'introduzione dell'obbligo di assegnazione a gara di disponibilità di superfici pubbliche da destinare alla realizzazione di impianti fotovoltaici, in concomitanza con la riduzione dei compensi incentivanti sulla produzione del "conto energia", hanno indotto lo stallo sospensivo per il progetto Helios.

Tuttavia l'obiettivo economico 2012 della divisione e cioè margine lordo positivo (EBITDA 173.000 euro) è raggiunto prima del conferimento della divisione ad Acel Service, nell'ambito della strutturazione del Gruppo.

Di converso l'attenzione per gli interventi impiantistici di produzione energia da fonti rinnovabili non è stata riposta: il primo impianto pilota idrotermico (pompa di calore) è entrato in funzione presso la sede di Via Fiandra.

Inoltre, sempre in termini prelusivi alla riallocazione delle missioni societarie dei soggetti del Gruppo, sono state prese in esame le prime fattibilità per il grande tema degli interventi sul sistema degli edifici pubblici per il risparmio e l'efficientamento energetico.

### **Le attività societarie ed i servizi generali ed amministrativi**

L'iter formale e burocratico per l'attuazione del riassetto di Gruppo in "holding di servizi" e "società di scopo" ha indotto la messa a punto di contratti di servizio infragruppo, regole di finanza di Gruppo e utilizzo aggregato di cassa nonché revisione dei procedimenti di imposta.

I benefici relativi sono attesi per l'esercizio 2013.

E' stato inoltre ripreso il processo di adozione dei provvedimenti ex legge 231 in modalità di Gruppo.

### **Profilo di Gruppo emergente dall'esercizio 2012: opportunità e minacce**

Il Gruppo chiude l'esercizio 2012 confermando il valore in materia di solidità economico-finanziaria e capacità di sostenere servizi pubblici essenziali con il costante obiettivo di miglioramento.

Il riassetto aggiunge possibilità di miglior sviluppo sulla base di focalizzazioni di Governance e di management per specifici settori.

La commercializzazione del gas e l'energia elettrica, con la neocostituita partecipazione in Valtellina, apre prospettive di sviluppo del territorio servito e di conseguenza di economie di scala sempre più opportune.

L'aggiunta del settore del diversificato energetico da parte della holding conferisce una componente industriale alla missione di settore con connotati a valenza pubblicistica.

Il quadro emergente delle dinamiche societarie possibili è ampio e sfidante.

La distribuzione del gas è concentrata sugli obiettivi di buon fine delle gare incipienti per ambiti ottimali minimi sviluppando alleanze per la presenza in territori contigui e potendo concentrarsi pienamente sul proprio percorso di sviluppo.

Il soggetto idrico, disponendo di supporto e apporti di Gruppo, ha le dotazioni tecniche, manageriali e operative per sostenere la titolarità piena del servizio all'utenza.

Non di meno la holding è aperta alla partecipazione di nuovi soggetti rigorosamente pubblici e all'eventuale avviamento di attività di pubblica utilità nell'esclusivo interesse del territorio e dei suoi abitanti.

Tuttavia il potenziale sintetizzato è sottoposto a costante pregiudizio per effetto di condizioni quadro nazionali e locali potenzialmente ostative.

Il quadro di legge di riferimento continua a risultare contraddittorio generando incertezze sui percorsi sostenibili e sugli adempimenti da regolazione dei servizi.

La guida strategica dei soci pubblici del Gruppo manifesta accentuate difficoltà sul piano della coesione per obiettivi che hanno sempre di più connotati di ambito esteso sovracomunale.

In condizioni di crisi economica diffusa e perdurante, i diritti d'utenza sul contenuto del servizio e del relativo onere, necessariamente da ottimizzare, costituiscono assoluta priorità.

### **Manifestazione di ringraziamento**

Anche nel 2012 il grado di apporto e sostegno della gran parte dei Soci per il riassetto ed il miglioramento prestazionale del Gruppo non è venuto meno.

Un sincero ringraziamento a Loro per la paziente attenzione con la certezza di ricaduta di beneficio per le cittadinanze.

Con l'esercizio 2012 scade il mandato al Consiglio di Amministrazione di Lario reti holding.

Tutto il percorso sostenuto è frutto di apporti degli Amministratori e del Collegio Sindacale costantemente mantenuto sul piano della trasparenza nell'interesse aziendale.

A Loro un mio personale ringraziamento certamente aggregato a quello dei Soci.

Da ultimo e come sempre un ringraziamento all'asset primario del Gruppo: i propri dipendenti e collaboratori.

**IL PRESIDENTE**  
Vittorio Proserpio



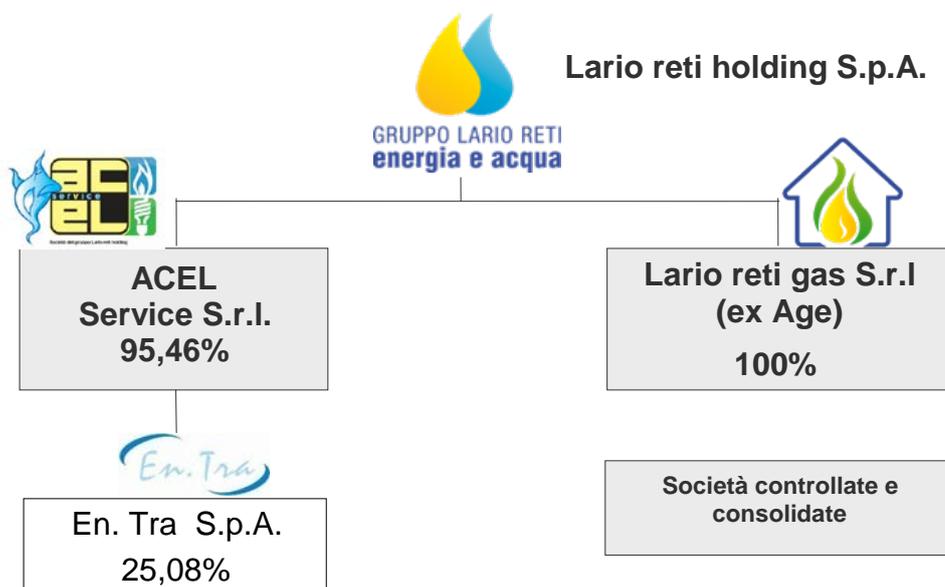
# Il Gruppo Lario Reti





## Struttura del Gruppo al 31.12.2012

Le società controllate da Lario reti holding S.p.A. sono riportate nel seguente organigramma societario:



Denominazione	Area	Partecipazione detenuta %	Capitale sociale	
Lario Reti Holding S.p.A.	Lombardia	Capogruppo	Euro	30.000.000
Acel Service S.r.l.	Italia – Lombardia-Piemonte	95,46	Euro	2.050.000
EN. TRA S.p.A. (1)	Italia	25,08	Euro	1.600.000
Lario reti gas S.r.l.	Italia - Lombardia	100%	Euro	1.156.850

(1) partecipazione indiretta, attraverso la controllata Acel Service

**Lario reti holding S.p.A.:** la società Capogruppo, con sede a Lecco, ha come oggetto sociale anche per il tramite di società partecipate, l'attività di distribuzione del gas naturale e l'erogazione del servizio idrico integrato, la gestione degli impianti di produzione di energia e gestione calore.

La società è posseduta interamente da Comuni (nr. 82 di cui 65 della Provincia di Lecco e 17 di quella di Como). I sette maggiori azionisti risultano detenere azioni pari al 54,24% del capitale sociale.

**Acel Service S.r.l.:** la società, con sede a Lecco, ha come oggetto sociale l'attività di acquisto e vendita di materie prime e la gestione del cliente finale nei settori del gas metano e dell'energia elettrica. La partecipazione di Lario reti holding S.p.A. è pari al 95,46% del capitale sociale.

**Lario reti gas S.r.l. (ex Age):** la società, con sede a Lecco, ha come oggetto sociale l'attività di distribuzione del gas metano e la gestione di impianti di teleriscaldamento. La società ha subito una trasformazione avvenuta nel mese di

novembre 2012 che l'ha portata a trasformarsi da società per azioni in società a responsabilità limitata. Nella stessa seduta è variata la ragione sociale da Adda Gestione Energia in Lario reti gas. La partecipazione di Lario reti holding, a seguito dell'acquisto della quota di minoranza (4,32%) detenuta da AUSM S.p.A. è passata dal 95,68 al 31.12.2011 al 100% al 31.12.2012.

La riorganizzazione avviata si inserisce nel contesto del progetto di spin off avviato dalla Capogruppo che prevede la riorganizzazione delle attività gestite dal gruppo.

**EN. TRA. S.p.A.:** la società, con sede a Bologna, ha come oggetto sociale l'attività di trading del gas naturale ed energia elettrica. Possiede inoltre una quota di trasporto sul metanodotto austriaco (TAG) per l'importazione di gas dalla Russia. La società è partecipata da Acel Service S.r.l. nella misura del 25,08%.

### **Riorganizzazione attività del Gruppo**

Nel corso del 2012 la Società ha avviato un progetto (spin off) che prevede la riorganizzazione delle attività del gruppo, in modo da focalizzare le aziende controllate su business specifici.

Il progetto prevede che:

- la società **Acel Service S.r.l.** sia focalizzata sulle attività di commercializzazione dell'energia (gas naturale, energia elettrica, fornitura calore) nonché sull'attività industriale di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- la società **Lario reti gas S.r.l.** (ex Age) si occupi delle attività inerenti la distribuzione del gas naturale;
- i servizi idrici siano concentrati in una società di nuova costituzione (**Idroservice S.r.l.**).

La riorganizzazione è avvenuta, nel mese di dicembre 2012, con una serie di atti di conferimento sia degli assets che del relativo personale, la cui efficacia decorre a partire dal 1 gennaio 2013.

Gli assets conferiti dalla Holding sono stati: impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ad Acel service; distribuzione gas naturale a Lario reti gas; servizi Idrici a Idroservice.

Alla Holding rimangono compiti di servizi amministrativi, finanziari e fiscali e logistici.

Inoltre alla data di chiusura del bilancio è stata posta in essere un'operazione di scambio delle partecipazioni detenute dalle società (Lario reti holding S.p.A. ed Aevv S.p.A. di Sondrio) nelle rispettive controllate Acel Service S.r.l. - Aevv energie S.r.l.

L'operazione ha determinato la cessione del 3% delle quote possedute da Lario reti holding in Acel service a fronte del riconoscimento del 49% delle quote possedute da Aevv in Aevv energie

Tale operazione è il risultato di una collaborazione da tempo avviata tesa a ricercare una sinergia specifica nel campo delle attività energetiche, ma più in generale nell'ambito dei servizi pubblici locali a rilevanza industriale sul territorio delle province di Lecco e Sondrio.

## Le attività gestite dal Gruppo al 31.12.2012

### {SETTORE REGOLAMENTATO} DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE

Lario reti holding S.p.A.

Lario reti gas (ex Age) S.r.l.



### {SETTORE LIBERALIZZATO} VENDITA GAS NATURALE ED ENERGIA ELETTRICA

Acel Service S.r.l.



### {SETTORE REGOLAMENTATO} SERVIZI IDRICI

Lario reti holding S.p.A.



### DIVERSIFICATO ENERGETICO

Lario reti holding S.p.A.



## Aree di Attività

I settori in cui il Gruppo Lario reti opera si possono suddividere tra quelli a carattere energetico (distribuzione gas, produzione e vendita energia elettrica gestione calore, vendita gas metano) e quelli in ambito idrico (esecuzione di servizi al ciclo idrico integrato: gestione impianti, reti, etc, gestione del ciclo attivo; nonché fornitura di acqua all'ingrosso extra Ato).

La seguente tabella riporta le attività svolte dal Gruppo nei diversi Comuni serviti.

ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO						
Comune	Servizi esecutivi Idrici – ciclo attivo	Servizi esecutivi Idrici – ciclo passivo	Erogazione Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore e prod. EE	Vendita Gas
Abbadia Lariana (Lc)	x	x		x	x	x
Albavilla (Co)			x			
Airuno (Lc)	x	x				x
Alserio (Co)			x			
Alzate Brianza (Co)			x			
Annone Brianza (Co)	x	x				x
Anzano del Parco (Co)			x			
Arosio (Co)			x			
Ballabio (Lc)	x	x		x		x
Barzago (Lc)	x	x				x
Barzanò (Lc)	x	x				x
Barzio (Lc)	x	x		x		x
Bellano (Lc)	x	x		x		x
Bosisio Parini (Lc)	x	x				x
Brenna (Co)			x			
Brivio (Lc)	x	x			x	x
Bulciago (Lc)	x	x				x
Cabiate (Co)			x			
Calolziocorte (Lc)	x			X (1)		x
Calco (Lc)	x	x				x
Cantù (Co)			x			x
Capiago Intimiano (Co)			x			
Carugo (Co)			x			x
Casatenovo (Lc)	x	x				x
Cassago Brianza (Lc)	x					x

## ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO

Comune	Servizi esecutivi Idrici – ciclo attivo	Servizi esecutivi Idrici – ciclo passivo	Erogazione Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore e prodouz. EE	Vendita Gas
Castello Brianza (Lc)	x	x				x
Carenno (Lc)	x			x		x
Casargo (Lc)	x	x		x		x
Cassina Valsassina (Lc)	x	x		x		x
Cernusco Lombardone (Lc)	x	x				x
Cesana Brianza (Lc)	x	x		x		x
Civate (Lc)	x	x		x		x
Colle Brianza (Lc)	x	x		x		x
Colico (Lc)	x	x				x
Cortenova (Lc)	x	x		x	x	x
Cremella (Lc)	x	x				x
Costamasnaga (Lc)	x	x			x	x
Crandola	X	x				
Cremeno (Lc)	x	x		x		x
Dervio (Lc)	x	x		x		x
Dolzago (Lc)	x	x				x
Dorio (Lc)	x	x		x		x
Ello (Lc)	x	x		x		x
Erve (Lc)	x			x		x
Esino Lario (Lc)	x	x				X
Galbiate (Lc)	x	x		x	x	x
Garbagnate Monastero (Lc)	x	x				x
Garlate (Lc)	x	x		x		x
Imbersago (Lc)	x	x				x
Introbio (Lc)	x	x		x	x	x
Inverigo (Co)			x			
Introzzo (Lc)	x	x				
Lambrugo (Co)			x			
Lecco (Lc)	x	x		x	x	x
Lierna (Lc)	x	x		x	x	x
Lomagna (Lc)	x	x				x

## ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO

Comune	Servizi esecutivi Idrici – ciclo attivo	Servizi esecutivi Idrici – ciclo passivo	Erogazione Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore e prod. EE	Vendita Gas
Lurago d'Erba (Co)			x			
Malgrate (Lc)	x	x		x	x	x
Mandello del Lario (Lc)	x	x		x		x
Mariano Comense (Co)			x			
Margno (Lc)	x	x				
Merate (Lc)	x	x		x	x	x
Missaglia (Lc)	x	x				x
Moggio (Lc)	x	x		x		x
Molteno (Lc)	x	x			x	x
Monguzzo (Co)			x			
Montevecchia (Lc)	x	x				x
Monticello Brianza (Lc)	x	x				x
Morterone (Lc)	x	x				
Nibionno (Lc)	x	x				x
Novedrate (Co)			x			
Oggiono (Lc)	x	x				x
Olgiate Molgora (Lc)	x	x				x
Osnago (Lc)	x	x				x
Olginate (Lc)	x	x		x	x	x
Oliveto Lario (Lc)	x	x				
Paderno d'Adda (Lc)	x	x				x
Pagnona (Lc)	x	x				
Parlasco (Lc)	x	x				
Pasturo (Lc)	x	x		x		x
Perego (Lc)	x	x				x
Perledo (Lc)	x			x		x
Pescate (Lc)	x	x		x		x
Primaluna (Lc)	x	x		x		x
Premana (Lc)	x			x		x
Pusiano (Co)	x					
Robbiate (Lc)	x	x				x

## ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO

Comune	Servizi esecutivi Idrici – ciclo attivo	Servizi esecutivi Idrici – ciclo passivo	Erogazione Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore e prod. EE	Vendita Gas
Rogeno (Lc)	x	x				x
Rovagnate (Lc)	x	x				x
S. Maria Hoe (Lc)	x	x				x
Sirone (Lc)	x	x				x
Sirtori (Lc)	x	x				x
Sueglio (Lc)	x	x				
Suello (Lc)	x	x		x		x
Taceno (Lc)	x	x		x	x	x
Tremenico (Lc)	x	x				
Torre de Busi (Lc)						x
Valgrehentino (Lc)	x	x		x		x
Valmadrera (Lc)	x	x		x		x
Varenna (Lc)	x	x		x		x
Verderio Inferiore (Lc)	x	x			x	x
Verderio Superiore (Lc)	x	x				x
Vendrogno (Lc)	x	x				
Vercurago (Lc)	x					x
Vestreno (Lc)	x	x				
Vigano (Lc)	x	x				x

(1) Fino al 30 settembre 2012





A.  
Lario reti holding S.p.A.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE





# Organi societari





## Consiglio di Amministrazione

---

<b>Presidente</b>	Vittorio Proserpio
<b>Vice Presidente</b>	Giovanni Priore
<b>Consiglieri</b>	Maurizio Crippa Vittorio Formenti Paolo Luca Zardoni

## Collegio Sindacale

---

<b>Presidente</b>	Achille Saverio
<b>Sindaci effettivi</b>	Alberto Sala Maurizio Secchi

## Comitato di Vigilanza

---

<b>Membri</b>	Paolo Ferrari Roberta Molteni Mauro Proserpio Marco Rusconi Davide Vassena
---------------	--

## Società di Revisione

---

<b>Società</b>	Deloitte & Touche S.p.A.
----------------	--------------------------

Alla data di approvazione del Bilancio

## Composizione societaria

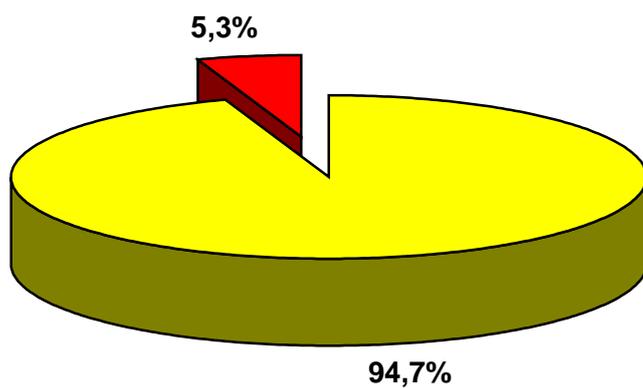
La composizione azionaria della Società è la seguente ed è invariata rispetto all'esercizio precedente:

NR	Provincia	Soci	Numero azioni per socio	Quota di partecipazione	Valore del capitale per socio
1	LC	Abbadia Lariana	29.678	2,47%	741.950
2	LC	Airuno	167	0,01%	4.175
3	CO	Albavilla	3.192	0,27%	79.800
4	CO	Alserio	506	0,04%	12.650
5	CO	Alzate Brianza	2.308	0,19%	57.700
6	LC	Annone Brianza	2.544	0,21%	63.600
7	CO	Anzano del parco	810	0,07%	20.250
8	CO	Arosio	2.472	0,21%	61.800
9	LC	Ballabio	35.203	2,93%	880.075
10	LC	Barzago	146	0,01%	3.650
11	LC	Barzanò	295	0,02%	7.375
12	LC	Bellano	40.082	3,34%	1.002.050
13	LC	Bosisio Parini	4.972	0,41%	124.300
14	CO	Brenna	975	0,08%	24.375
15	LC	Brivio	248	0,02%	6.200
16	LC	Bulciago	169	0,01%	4.225
17	CO	Cabiate	3.509	0,29%	87.725
18	LC	Calco	237	0,02%	5.925
19	CO	Cantù	20.916	1,74%	522.900
20	CO	Capiago Intimiano	2.477	0,21%	61.925
21	CO	Carugo	2.770	0,23%	69.250
22	LC	Casatenovo	832	0,07%	20.800
23	LC	Cassago Brianza	250	0,02%	6.250
24	LC	Castello Brianza	125	0,01%	3.125
25	LC	Cernusco Lombardone	7.008	0,58%	175.200
26	LC	Cesana Brianza	23.874	1,99%	596.850
27	LC	Civate	36.645	3,05%	916.125
28	LC	Colle Brianza	21.195	1,77%	529.875
29	LC	Cortenova	4.420	0,37%	110.500
30	LC	Costamasnaga	280	0,02%	7.000
31	LC	Cremella	88	0,01%	2.200
32	LC	Cremeno	438	0,04%	10.950
33	LC	Dervio	31.789	2,65%	794.725
34	Lc	Dolzago	123	0,01%	3.075
35	LC	Dorio	5.963	0,50%	149.075
36	LC	Ello	16.694	1,39%	417.350
37	LC	Galbiate	82.890	6,91%	2.072.250
		<b>totale parziale</b>	<b>386.290</b>	<b>32,19%</b>	<b>9.657.250</b>

38	LC	Garbagnate Monastero	131	0,01%	3.275
39	LC	Garlate	20.976	1,75%	524.400
40	LC	Imbersago	113	0,01%	2.825
41	LC	Introbio	16.965	1,41%	424.125
42	CO	Inverigo	4.474	0,37%	111.850
43	CO	Lambrugo	1.203	0,10%	30.075
44	LC	Lecco	283.129	23,59%	7.078.225
45	LC	Lierna	22.908	1,91%	572.700
46	LC	Lomagna	482	0,04%	12.050
47	CO	Lurago	2.613	0,22%	65.325
48	LC	Malgrate	29.806	2,48%	745.150
49	LC	Mandello del Lario	79.625	6,64%	1.990.625
50	CO	Mariano Comense	10.929	0,91%	273.225
51	LC	Merate	35.520	2,96%	888.000
52	LC	Missaglia	620	0,05%	15.500
53	LC	Molteno	180	0,02%	4.500
54	CO	Monguzzo	980	0,08%	24.500
55	LC	Montevecchia	4.500	0,38%	112.500
56	LC	Monticello Brianza	337	0,03%	8.425
57	LC	Nibionno	203	0,02%	5.075
58	CO	Novedrate	1.485	0,12%	37.125
59	LC	Oggiono	13.372	1,11%	334.300
60	LC	Olgiate Molgora	1.764	0,15%	44.100
61	LC	Olginate	44.293	3,69%	1.107.325
62	LC	Osnago	6.383	0,53%	159.575
63	LC	Paderno d'Adda	1.700	0,14%	42.500
64	LC	Pasturo	23.028	1,92%	575.700
65	LC	Perego	95	0,01%	2.375
66	LC	Perledo	2.857	0,24%	71.425
67	LC	Pescate	20.545	1,71%	513.625
68	LC	Primaluna	26.323	2,19%	658.075
69	CO	Pusiano	2.724	0,23%	68.100
70	LC	Robbiate	2.497	0,21%	62.425
71	LC	Rogeno	156	0,01%	3.900
72	LC	Rovagnate	142	0,01%	3.550
73	LC	S. Maria Hoe	113	0,01%	2.825
74	LC	Sirone	140	0,01%	3.500
75	LC	Sirtori	184	0,02%	4.600
76	LC	Suello	16.605	1,38%	415.125
77	LC	Valgreghentino	29.028	2,42%	725.700
78	LC	Valmadrera	84.292	7,02%	2.107.300
79	LC	Varenna	12.763	1,06%	319.075
80	LC	Verderio Inferiore	4.103	0,34%	102.575
81	LC	Verderio Superiore	3.257	0,27%	81.425
82	LC	Viganò	167	0,01%	4.175
		<b>TOTALE</b>	<b>1.200.000</b>	<b>100%</b>	<b>30.000.000</b>

## Ripartizione del capitale sociale

Il capitale sociale è suddiviso in 1.200.000 azioni ciascuna del valore nominale di euro 25,00 possedute da Comuni appartenenti alle Province di Lecco e Como.



■ Soci prov. Lecco ■ Soci prov. Como



# Principali eventi dell'esercizio





## Principali eventi dell'esercizio

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio, ulteriori rispetto a quanto inserito nel paragrafo di analisi per settori di attività.

### **Progetto di ristrutturazione del Gruppo Lario reti**

Nel corso dell'anno sono state avviate le attività di riorganizzazione del gruppo (progetto "Spin Off 2012"). Il progetto prevede una holding che fornisce servizi amministrativi, finanziari e legali alle società controllate, mentre quest'ultime sono focalizzate sui rispettivi business. In particolare la società Acel Service S.r.l. sarà focalizzata sulle attività commerciali relative all'energia (gas naturale, energia elettrica, fornitura calore) nonché attività industriali inerenti la produzione di energia da fonti rinnovabili; Lario reti gas srl sarà focalizzata sulla distribuzione del gas naturale; mentre i servizi relativi al ciclo idrico integrato verrebbero concentrati in una società di nuova costituzione: Idroservice S.r.l.

Nel mese di dicembre, a seguito della perizia presentata, sono stati predisposti a cura del notaio Oggioni, gli atti di conferimento dei diversi rami d'azienda, la cui efficacia decorre dal 1 gennaio 2013.

### **Nomina nuovi organi societari**

L'Assemblea Ordinaria dei Soci nella seduta del 21 giugno 2012 ha nominato, quale componente del Comitato di Vigilanza, la sig.ra Roberta Molteni, in sostituzione della sig.ra Tiziana Sala.

### **Progetto di fattibilità per l'ingresso in Lario reti holding di nuovi soci.**

L'Assemblea dei soci, nella seduta del 3 novembre 2011, aveva dato mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre un progetto per l'ingresso di nuovi soci di natura pubblica della provincia di Lecco da presentare ad una prossima Assemblea straordinaria dei soci. L'Assemblea straordinaria convocata sul tema il 21 giugno 2012 non ha potuto deliberare a riguardo per il mancato raggiungimento del quorum previsto (4/5 del capitale).

### **Accordo con Idrolario S.r.l. e A.ATO della provincia di Lecco in merito ad alcune clausole relative al contratto per i servizi forniti**

La società ha in essere un contratto con la società Idrolario per l'esecuzione di servizi (ciclo attivo e passivo) nel ciclo idrico integrato sulla provincia di Lecco. Le società hanno ritenuto di dover chiarire e meglio disciplinare alcune clausole riguardanti il servizio fornito e le forniture di acqua all'ingrosso. In particolare si è convenuto che: A) per le forniture di acqua all'ingrosso relative al 2010 e 2011 Idrolario applicherà un prezzo di vendita di 28 centesimi di euro/mc (prezzo stabilito dall'A.ATO), contestualmente riconoscerà a Lario reti holding un contributo di 7 centesimi di euro, per i costi di vettoriamento che attualmente non è possibile trasferire ai clienti della provincia di Como. Per l'anno 2012 tale contributo viene sospeso in attesa che le autorità di riferimento (A.ATO di Como e di Lecco) definiscano la corretta ripartizione dei costi per le forniture interambito. B) Lario reti holding rinuncia, per l'anno 2012, ad applicare l'indicizzazione della componente a forfait del corrispettivo. C) Idrolario riconosce a Lario reti holding sul credito scaduto un interesse di mora stabilito nella misura fissa del 2% annuo. D) viene inoltre previsto l'impegno di Idrolario a rimborsare l'intero credito scaduto entro il 30 giugno 2013.

## **Richiesta di recesso del socio Comune di Merate**

Nel mese di ottobre 2011 il socio Comune di Merate, che possiede azioni pari al 2,96% del capitale sociale, ha manifestato la richiesta di recedere dalla società in virtù di quanto disposto dall'art. 3 co. 27 della legge 244/2007 (c.d. Legge finanziaria 2008). La motivazione avanzata dal Socio risiede nel fatto che tale norma attribuirebbe agli enti locali il diritto di recedere dalla Società in quanto la stessa non svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

Gli Amministratori ritengono non sostenibile la richiesta di recesso in quanto lo stesso può essere esercitato nei casi previsti dall'art. 2437 del codice civile e nelle ulteriori ipotesi previste dallo statuto. Inoltre la normativa citata dal comune (L. 244/2007) non attribuisce agli enti locali il diritto di recedere dalle società nelle quali detengono partecipazioni, ma impone ad essi di cedere (cioè vendere) le partecipazioni societarie che risultano vietate perché non sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e non producono servizi di interesse generale.

Nel mese di aprile 2012 il Comune di Merate ha pubblicato un avviso di asta pubblica per la vendita delle azioni detenute nella società. Il bando la cui scadenza era prevista a maggio 2012 è andato deserto.

## **Dividendi acquisiti dalle società controllate**

La società controllata Acel Service S.r.l., a seguito dell'Assemblea dei Soci svoltasi il 26 marzo 2012, ha erogato un dividendo pari a 3 milioni di euro iscritto nel conto economico di Lario reti holding. Per la società controllata Lario reti gas (ex Age) invece, l'Assemblea dei Soci in data 15 marzo 2012 ha deliberato di non procedere ad alcuna distribuzione di dividendi allo scopo di rafforzare la struttura patrimoniale della società stessa.

## **Distribuzione di dividendi**

L'Assemblea dei Soci di Lario reti holding del 20 aprile 2012 ha deliberato la distribuzione di dividendi agli azionisti pari a 2 milioni di euro, erogati nel corso dell'anno.

## **Riconoscimento di una percentuale del VRT a fronte della proroga del servizio di distribuzione del gas naturale**

I Comuni soci, ove è presente la rete di distribuzione del gas, nel corso del 2011 avevano deliberato di prorogare il servizio di distribuzione gas fino alla selezione del nuovo gestore d'ambito. A fronte di tale proroga la società aveva riconosciuto, per tale periodo, un canone nella misura del 10% del VRT di località. Nel corso del 2012 Lario reti holding, su richiesta dei Comuni ha deciso di aumentare tale contributo al 15% del VRT di località.

## **Modello organizzativo ai sensi 231/01**

La società ha avviato nel corso dell'anno la messa a punto del modello organizzativo ai sensi della L. 231/01 per l'intero Gruppo. Il modello sarà reso operativo con la nomina della nuova Governance, nell'aprile 2013.

## **Scambio di partecipazioni LRH-AEUV**

L'operazione, che diverrà efficace il 1 marzo 2013, vede lo scambio delle quote di partecipazione delle rispettive società che operano nella commercializzazione del gas naturale e dell'energia elettrica. Lo scambio di partecipazione si inserisce

nel quadro della ricerca di sinergie sui servizi pubblici a rilevanza industriale fra il territorio della provincia di Sondrio e quello di Lecco.

L'operazione ha previsto, a fronte della cessione del 3% di quote di Acel Service, il riconoscimento del 49% di quote della società Aevv energie.

### **Unbundling funzionale e contabile**

Con la delibera n. 11/07 l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) ha introdotto l'obbligo, per i gruppi verticalmente integrati, di separare funzionalmente le attività di distribuzione di energia elettrica e gas dalle attività esercitate in regime di libero mercato, con l'obiettivo di garantire la neutralità della gestione di tali infrastrutture e di impedire discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili, individuando l'affidamento di tali attività ad un "Gestore Indipendente".

La citata delibera prevede, inoltre, l'obbligo della separazione amministrativa e contabile per le imprese che operano nei settori dell'elettricità e del gas, recentemente estesa anche al servizio idrico integrato.

L'AEEG, con Delibera 266/2012 ha inoltre introdotto un sistema di penalizzazioni nei confronti degli operatori inadempienti, agli obblighi d'invio dei conti annuali separati o delle comunicazioni previste inerenti la separazione funzionale.

In attuazione delle disposizioni adottate in tema di separazione funzionale e contabile la società ha provveduto agli adempimenti previsti dal TIU per l'anno 2012.





# Osservazioni sull'andamento della gestione





## Principali indicatori di Lrh S.p.A.

Al fine di aiutare la comprensione dei risultati economici e finanziari di Lario reti holding di seguito si riportano alcuni dei principali indicatori delle attività svolte.

<b>DATI OPERATIVI – Distribuzione gas naturale</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Volumi distribuiti gas naturale (milioni di mc)	154,92	149,49	164,88
Numero punti di riconsegna distribuzione gas naturale	69.200	68.618	67.807
Rete Media Pressione (metri)	164.618	164.380	169.605
Rete Bassa Pressione (metri)	539.647	536.866	531.029
Cabine di riduzione I salto (numero)	8	8	8
Cabine riduzione II salto (numero)	129	128	125

<b>DATI OPERATIVI Ciclo idrico integrato</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Volumi di acqua all'ingrosso erogata extra Ato - (milioni di mc)	4,7	4,6	4,4
Numero utenti acqua potabile (in migliaia)	107	107	107 (1)
Rete distribuzione acqua potabile S.I.I. (km)	3.300	3.300	3.300 (1)
Rete fognaria (acque bianche e nere) S.I.I. (km)	1.490	1.470	1.400 (1)
Impianti di potabilizzazione gestiti (numero)	1	1	1 (1)
Impianti depurazione gestiti (numero)	13	14	14 (1)

(1) dal 1.11.2010 inteso come perimetro di attività di Lario reti holding

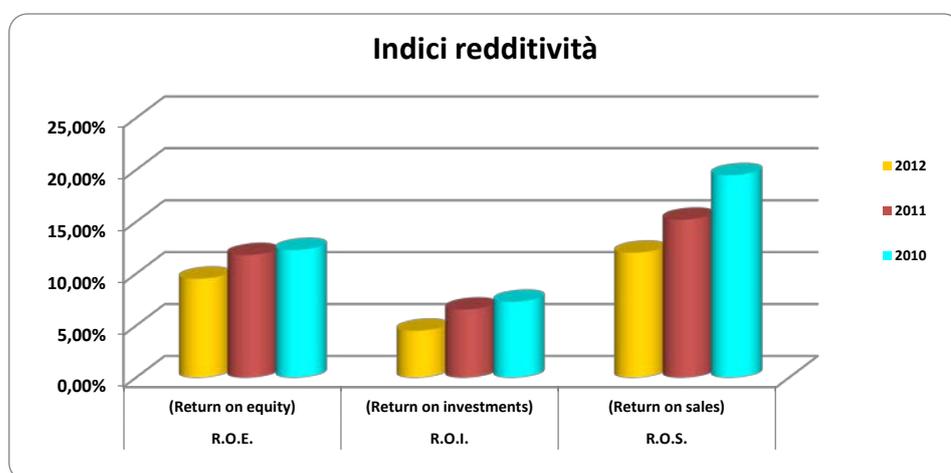
<b>DATI OPERATIVI – Diversificato energetico</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (kWh)	820.499	478.234	281.446
Potenza installata Pannelli fotovoltaici (kWp)	940	795	650
Energia termica distribuita (MWh)	1.148	965	1.121
Potenza installata centrali termiche (kW)	1.738	1.738	1.612
Numero Centrali gestite servizio gestione calore	12	12	11

<b>DATI ECONOMICI</b> (valori in 000/Euro)	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Valore della produzione	35.407	40.240	35.475
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8.349	8.063	9.182
Reddito Operativo (EBIT)	3.474	5.119	5.715
Utile netto (perdita) d'esercizio	4.793	5.610	5.401
EBITDA/Valore produzione	23,5%	20,0%	25,9%

<b>DATI PATRIMONIALI</b> (valori in 000/Euro)	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Capitale investito netto	52.671	47.692	39.415
Indebitamento Finanziario Netto (Disponibilità)	2.331	145	(4.522)
Patrimonio Netto	50.340	47.547	43.937
Indebitamento Fin.Netto/Patrimonio Netto	0,4%	0,3%	-10%
Investimenti	4.252	4.775	4.376
Debt/Equity	6,6%	8,5%	11%

<b>DATI FINANZIARI</b> (valori in 000/Euro)	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Flusso da autofinanziamento	9.346	7.961	7.948
Net cash flow	(186)	(2.666)	5.303

<b>DATI AZIONARI</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Numero azioni Lrh	1.200.000	1.200.000	1.200.000
Utile per azione (Eps) – euro/cad	3,99	4,66	4,50
Dividendo per azione (Dps) – euro/cad	1,66	1,66	1,66



## Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria di Lrh S.p.A.

Il bilancio 2012 di Lario reti holding S.p.A. chiude in utile per 4,79 milioni di euro dopo aver rilevato imposte correnti per 2,2 milioni di euro e differite attive per (370) mila euro ed aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 4,87 milioni di euro.

Il risultato economico è in flessione (-15%) rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente, trova rappresentazione nella **situazione economica** riclassificata di seguito riportata:

(Valori espressi in migliaia di euro)

Conto economico riclassificato	2012	%	2011	%	Var. assoluti	Var. %
<b>Totale ricavi</b>	<b>31.155</b>	<b>100,0%</b>	<b>35.465</b>	<b>100,0%</b>	<b>(4.310)</b>	<b>-12,2%</b>
Consumi materie prime e materiali	(2.713)	-8,7%	(2.313)	-6,5%	(400)	17,3%
Costi per servizi da terze parti	(9.411)	-30,2%	(15.143)	-42,7%	5.732	-37,8%
Altri costi operativi	(2.618)	-8,4%	(2.001)	-5,6%	(617)	30,8%
Costi per il personale	(8.064)	-25,9%	(7.945)	-22,4%	(119)	1,5%
<b>Totale costi</b>	<b>(22.806)</b>	<b>-73,2%</b>	<b>(27.402)</b>	<b>-77,3%</b>	<b>4.596</b>	<b>-16,8%</b>
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>8.349</b>	<b>26,8%</b>	<b>8.063</b>	<b>22,7%</b>	<b>286</b>	<b>3,5%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(4.695)	-15,1%	(2.944)	-8,3%	(1.751)	59,5%
Accantonamenti	(180)	-0,6%	-	0,0%	(180)	
<b>Reddito Operativo (EBIT)</b>	<b>3.474</b>	<b>11,2%</b>	<b>5.119</b>	<b>14,4%</b>	<b>(1.645)</b>	<b>-32,1%</b>
Gestione finanziaria	3.057	9,8%	2.880	8,1%	177	6,1%
Gestione straordinaria	105	0,3%	(369)	-1,0%	474	-128,5%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>6.636</b>	<b>21,3%</b>	<b>7.630</b>	<b>21,5%</b>	<b>(994)</b>	<b>-13,0%</b>
Gestione fiscale	(1.843)	-5,9%	(2.020)	-5,7%	177	-9%
<b>Utile netto</b>	<b>4.793</b>	<b>15,5%</b>	<b>5.610</b>	<b>15,8%</b>	<b>(818)</b>	<b>-15%</b>

La riduzione dell'utile netto, rispetto al valore del 2011, è da ricondurre principalmente allo stanziamento di 1,5 milioni di euro, effettuato a fronte dell'incertezza nel recupero del credito scaduto nei confronti della società Idrolario S.r.l. entro il termine pattuito del 30 giugno 2013, che al 31 dicembre 2012 ammonta a 10,6 milioni di euro.

Idrolario ha infatti comunicato, recentemente a Lario reti holding, di trovarsi in una situazione di difficoltà finanziaria. Attualmente è in corso di definizione con la controparte un piano di rientro dello scaduto.

Solo gli apporti positivi delle gestione finanziaria, straordinaria e fiscale ne permettono di contenere la riduzione dell'utile.

### Ricavi

Il totale dei ricavi della Società fa registrare, tra il 2011 ed il 2012, un decremento pari a 4,3 milioni di euro (-12%) come riportato dalla tabella sottostante.

valori (000/Euro)	2012	%	2011	%	Variazioni	%
Esecutore Idrico	15.962	51,2%	21.698	61,2%	(5.736)	-26,4%
Esercizio Energia	14.308	45,9%	13.025	36,7%	1.283	9,9%
Diversificato energetico	539	1,7%	395	1,1%	144	36,5%
G & A	346	1,1%	347	1,0%	(1)	-0,3%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>31.155</b>	<b>100,0%</b>	<b>35.465</b>	<b>100,0%</b>	<b>(4.310)</b>	<b>-12,2%</b>

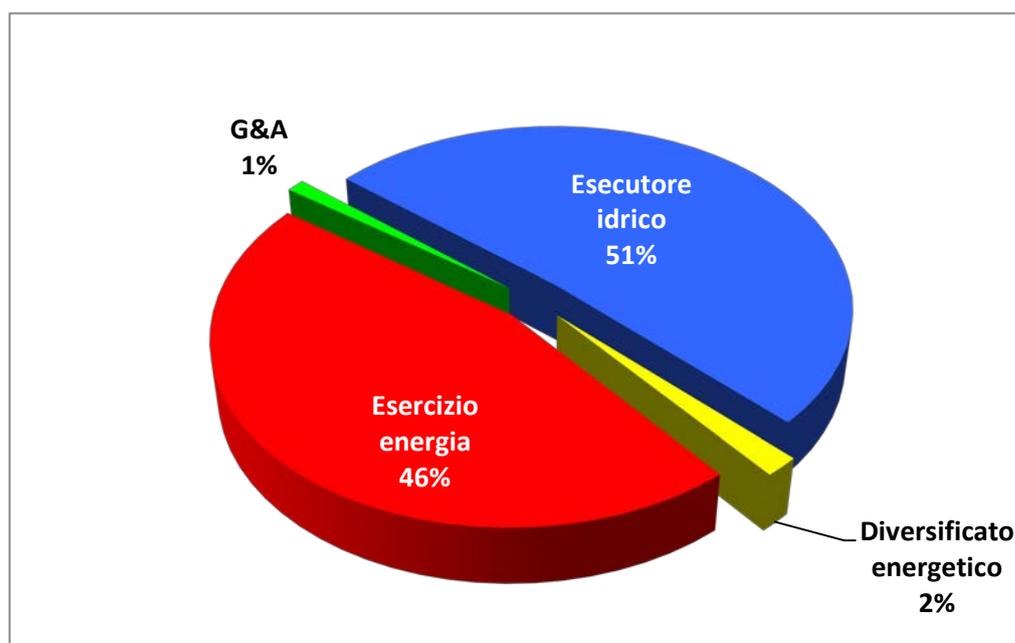
La variazione è da ricondurre principalmente a due fenomeni opposti:

- a) Il minore riaddebito dei costi di energia elettrica alla società Idrolario, in quanto quest'ultima ha provveduto, nel corso del 2012, ad acquistare l'energia elettrica direttamente da Acel Service.
- b) I maggiori ricavi riconosciuti da parte dell'AEEG relativamente al servizio di distribuzione gas naturale.

Nelle analisi settoriali, evidenziate nei paragrafi successivi della presente relazione, ai quali si rimanda, sono commentati gli scostamenti sopra esposti.

Si precisa che i ricavi G&A, pari a 346 mila euro, sono ricavi non attribuibili alle divisioni operative essendo principalmente relativi ai servizi resi alle società controllate per circa 160 mila euro e altre voci quali rimborsi assicurativi, rimborsi previdenziali e sopravvenienze attive ordinarie non riferibili alle specifiche divisioni per la parte residua.

La suddivisione e l'incidenza dei ricavi nel 2012 per le diverse aree di affari in cui opera la Società è rappresentata dal seguente grafico:



Le incidenze dei ricavi dei vari settori variano rispetto all'esercizio precedente per effetto delle dinamiche sopra accennate. Rimangono comunque prevalenti i ricavi legati al servizio idrico.

## Costi

Il **totale dei costi**, al netto degli importi capitalizzati, ammonta complessivamente a 22,806 milioni di euro e mostra un decremento (-16,8%) in valore assoluto pari a circa 4,6 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente.

La variazione è principalmente da ricondurre al fenomeno descritto nei ricavi (minore riaddebito dei costi di energia elettrica ad Idrolario) pari a circa 6,2 milioni di euro controbilanciato dall'incremento dei costi registrato nella divisione Esercizio energia per circa 700 mila euro, e per la differenza (pari a circa 900 mila euro) alla divisione Esecutore Idrico.

Le variazioni specifiche sono commentate nel paragrafo "analisi per settore" della relazione alla quale si rimanda per maggiori informazioni.

Il costo del personale pari a 8,064 milioni di euro è sostenuto a fronte di un organico complessivo al 31 dicembre 2012 di 177 dipendenti, contro i 179 del 2011 (-2 unità).

Il costo capitalizzato è pari a 930 mila euro contro un valore di 830 mila euro del 2011.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, come conseguenza delle dinamiche sopraindicate, si attesta a 8,349 milioni di euro contro un valore registrato nell'esercizio precedente di 8,063 milioni di euro, con un'incidenza del 26,8% sul totale dei ricavi (nell'esercizio precedente era pari al 22,7%).

La contribuzione da parte delle diverse aree di affari della società all'Ebitda è riassunta nella tabella che segue:

valori (000/Euro)	2012	%	2011	%	Variazioni	%
EBITDA - Esecutore Idrico	771	9,2%	1.190	14,8%	(419)	-35,2%
EBITDA - Esercizio Energia	7.405	88,7%	6.827	84,7%	578	8,5%
EBITDA - Diversificato energetico	173	2,1%	46	0,6%	127	276,1%
<b>Totale</b>	<b>8.349</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.063</b>	<b>100,0%</b>	<b>286</b>	<b>3,5%</b>

L'incremento del margine operativo lordo è da ricondurre principalmente alla divisione Esercizio energia in seguito ai maggiori ricavi della distribuzione gas riconosciuti da parte dell'AEEG.

Gli **ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti**, pari a 4,875 milioni di euro risultano superiori per 1,9 milioni di euro rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (2,944 milioni di euro principalmente per effetto significativo accantonamento al fondo svalutazione crediti per Idrolario). Gli ammortamenti subiscono un incremento di circa 300 mila euro, passando da 2,74 a 3,06 milioni di euro a seguito della politica di investimento perseguita dalla Società. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti ammonta a 1,5 milioni di euro presentando un significativo incremento rispetto al valore dell'esercizio precedente (200 mila euro) legato all'incertezza del totale recupero del credito scaduto nei confronti della società Idrolario S.r.l. Inoltre è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi per 180 mila euro a fronte delle oscillazioni dei prezzi di acquisto dei titoli di efficienza energetica.

A seguito degli stanziamenti per ammortamenti e accantonamenti, il **Risultato Operativo (EBIT)** del periodo è pari a 3,474 milioni di euro (nel precedente esercizio era pari a 5,119 milioni di euro) con un'incidenza sull'ammontare dei ricavi pari all'11,2%.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo netto positivo tra oneri e proventi finanziari pari a 3,057 milioni di euro, contro un valore, anch'esso positivo, registrato nel 2011 pari a 2,88 milioni di euro. Il miglioramento è dovuto ai maggiori interessi attivi percepiti dai conti correnti per la rinegoziazione dei tassi di interesse e agli interessi per ritardato pagamento addebitati alla società Idrolario S.r.l. Si precisa che la voce comprende anche i dividendi erogati dalla controllata Acel Service, rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e pari a 3 milioni di euro.

La **gestione straordinaria** presenta un saldo netto positivo pari a 105 mila euro (nel 2011 il saldo era negativo per 369 mila euro) a causa di sopravvenienze attive, di natura straordinaria, dovute a componenti di ricavo di competenza degli esercizi precedenti. Il saldo si compone principalmente dell'importo dell'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP relative alle spese per il personale per gli anni 2007-2011 ai sensi del DL 16/2012.

Le **imposte** del periodo, quale saldo delle imposte correnti e differite attive, sono pari a 1,843 milioni di euro (nel 2011 erano pari a 2,020 milioni di euro) e si riferiscono all'IRES per 1,621 milioni di euro, all'IRAP per 592 mila euro ed imposte differite attive per (370) mila euro.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente a due fenomeni: alla diversa deduzione IRES per IRAP versata relativamente al costo del personale dipendente e assimilabile così come introdotta dall'art.2, co.1 DI n.201/2011 e all'adeguamento delle imposte anticipate per tenere conto dell'addizionale della c.d. "Robin tax" che sarà applicata alla controllata Lario reti gas, conferitaria del ramo gas di Lario reti holding a fare data dal 1 gennaio 2013, come meglio precisato in nota integrativa. Per la società Lario reti gas è infatti prevista, già a partire dall'esercizio 2013, l'applicazione della L. 148/2011 che comporta l'applicazione di un'addizionale sull'imposta IRES che porta l'aliquota complessiva dal 27,5 al 34%.

L'incidenza delle imposte sul reddito (tax rate) è risultato pari al 27,8%.

La **situazione patrimoniale** riclassificata, ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura, confrontata con i corrispondenti valori della situazione patrimoniale al 31.12.2012 è di seguito riportata:

(valori espressi in migliaia di euro)

<b>Stato Patrimoniale Riclassificato</b>	<b>2012</b>	<b>% su CIN</b>	<b>2011</b>	<b>% su CIN</b>	<b>Var. €</b>	<b>Var. %</b>
Crediti commerciali	16.909	32%	16.118	34%	791	5%
(Debiti commerciali)	(6.614)	-13%	(8.691)	-18%	2.077	-24%
Rimanenze di magazzino	742	1%	816	2%	(74)	-9%
Altre attività/(passività) a breve	(1.365)	-3%	(1.985)	-4%	619	-31%
<b>Capitale di funzionamento</b>	<b>9.672</b>	<b>18%</b>	<b>6.258</b>	<b>13%</b>	<b>3.412</b>	<b>55%</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.015	4%	1.771	4%	244	14%
Immobilizzazioni materiali	43.724	83%	42.968	90%	756	2%
Immobilizzazioni finanziarie	7.166	14%	7.404	16%	(238)	-3%
Fondo TFR	(2.472)	-5%	(2.713)	-6%	241	-9%
Fondi rischi ed oneri	(2.671)	-5%	(2.572)	-5%	(99)	4%
Altre attività/(passività) nette a lungo	(4.762)	-9%	(5.426)	-11%	663	-12%
<b>Capitale Immobilizzato netto</b>	<b>42.999</b>	<b>82%</b>	<b>41.433</b>	<b>87%</b>	<b>1.566</b>	<b>4%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)</b>	<b>52.671</b>	<b>100%</b>	<b>47.691</b>	<b>100%</b>	<b>4.979</b>	<b>10%</b>
Patrimonio Netto	50.340	96%	47.547	100%	2.793	6%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>50.340</b>	<b>96%</b>	<b>47.547</b>	<b>100%</b>	<b>2.793</b>	<b>6%</b>
Debiti finanziari	3.362	6%	4.078	9%	(716)	-18%
(Liquidità)	(1.031)	-2%	(3.934)	-8%	2.902	-74%
<b>Indebitamento/(disponibilità) finanz.</b>	<b>2.331</b>	<b>4%</b>	<b>144</b>	<b>0%</b>	<b>2.187</b>	<b>1518%</b>
<b>FONTI DI COPERTURA</b>	<b>52.671</b>	<b>100%</b>	<b>47.691</b>	<b>100%</b>	<b>4.980</b>	<b>10%</b>

Il **Capitale investito** netto subisce, nel corso del 2012, un incremento passando da 47,69 a 52,67 milioni di euro (+10% rispetto al 31 dicembre 2011). La variazione è da ricondurre principalmente alla crescita subita dal capitale di funzionamento e dal capitale investito.

Il **Capitale immobilizzato netto**, (determinato come differenza fra le immobilizzazioni e le attività a lungo periodo e le passività anch'esse a lungo periodo), si è incrementato nell'esercizio per 1,56 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni sono da ricondurre: all'aumento delle immobilizzazioni materiali e immateriali per circa 1 milione di euro legato alla politica di investimento perseguita dalla società. Alla riduzione delle immobilizzazioni finanziarie, rispetto all'esercizio precedente, per 238 mila euro principalmente per il rimborso, da parte della società controllata Lario reti gas (ex Age), di una quota del finanziamento concesso. All'incremento netto del fondo rischi e oneri per 99 mila euro a fronte dell'accantonamento effettuato per tenere conto dell'oscillazione del prezzo di acquisto dei titoli di efficienza energetica. Alla variazione delle altre passività a lungo termine per imposte anticipate e ai risconti passivi.

Il **Capitale di funzionamento**, (determinato come differenza fra le attività e le passività a breve), passa da 6,26 a 9,67 milioni di euro. L'aumento (+3,41 milioni di euro) è da ricondurre principalmente a due fenomeni: all'aumento del credito

scaduto nei confronti di Idrolario, che è passato da 6,1 a 10,6 milioni di euro; ed ai minori acquisti di energia elettrica fatti nell'esercizio per conto di Idrolario stessa. E' da segnalare che la voce altre attività/passività a breve, passa tra il 2011 ed il 2012 da 1,99 a 1,37 milioni di euro con un decremento di 619 mila euro a fronte del pagamento dei debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico e dei canoni relativi agli anni 2009 e 2010 per l'utilizzo delle reti di proprietà del Comune di Lecco.

Il **Patrimonio netto** assomma al 31 dicembre 2012 a 50,34 milioni di euro evidenziando un incremento (+6%) rispetto all'esercizio precedente. Esso accoglie le variazioni connesse al risultato d'esercizio e alla dinamica di distribuzione dei dividendi.

L'**indebitamento finanziario**, espresso come differenza fra i debiti finanziari e la liquidità disponibile, peggiora passando da 144 mila euro a 2,33 milioni di euro a causa del livello raggiunto del credito scaduto nei confronti della società Idrolario.

Al fine di una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie della Società nella tabella che segue (**rendiconto finanziario**) sono riportati i flussi finanziari generati ed assorbiti nell'esercizio.

(valori in migliaia di euro)

	2012	2011
	TOTALE	TOTALE
Utile netto (perdita) dell'esercizio	4.793	5.610
Ammortamenti e svalutazioni	4.695	2.944
Variazione netta del fondo TFR	(241)	(68)
Variazione netta altri fondi operativi	99	(526)
<b>A - Autofinanziamento</b>	<b>9.346</b>	<b>7.961</b>
<b>B - Variazioni del circolante</b>	<b>(5.239)</b>	<b>(6.205)</b>
<b>C - Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo A+B</b>	<b>4.108</b>	<b>1.755</b>
(Investimento) /disinvestimento immob. materiali	(3.569)	(4.080)
(Investimento) /disinvestimento immob. immateriali	(625)	(629)
Variazione immob. Finanziarie	238	475
Variazione risconti passivi	(338)	(187)
<b>D - Flussi generati (assorbiti) dalle attività di investimento</b>	<b>(4.294)</b>	<b>(4.421)</b>
<b>E - Net cash flow dopo investimenti C+D</b>	<b>(186)</b>	<b>(2.666)</b>
Accensione di finanziamenti		
Rimborso di finanziamenti	(716)	(858)
<b>F - Totale fonti da finanziamenti esterni</b>	<b>(716)</b>	<b>(858)</b>
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(903)</b>	<b>(3.524)</b>
Distribuzione dividendi	(2.000)	(2.000)
Altre variazioni del patrimonio netto		
<b>G - Disponibilità generate (assorbite dalle attività finanziamento)</b>	<b>(2.000)</b>	<b>(2.000)</b>
<b>H - Generazione di cassa totale dell'esercizio E+F+G</b>	<b>(2.903)</b>	<b>(5.524)</b>
<b>Liquidità inizio esercizio</b>	<b>3.934</b>	<b>9.458</b>
<b>Liquidità fine esercizio</b>	<b>1.031</b>	<b>3.934</b>

La capacità di autofinanziamento è stata pari a 9,3 milioni di euro, risultando superiore rispetto ai valori registrati nell'esercizio precedente.

La variazione del capitale circolante assorbe risorse finanziarie per 5,2 milioni di euro in quanto perdura una situazione di significativo credito scaduto verso la

società Idrolario (pari a 10,6 milioni di euro, nel 2011 lo scaduto era pari a 6 milioni di euro).

Le attività di investimento hanno assorbito risorse finanziarie per 4,3 milioni di euro unitamente al rimborso dei debiti finanziari contratti (716 mila euro) e ai dividendi erogati agli azionisti (2 milioni di euro) hanno ridotto la liquidità aziendale, passata da 3,93 a circa 1 milione di euro.

## Analisi per settore di attività

Le attività svolte da Lario reti holding sono :

- distribuzione del gas naturale, in cui opera la Divisione Esercizio Energia, che comporta la gestione tecnico-operativa delle reti di distribuzione del gas;
- servizi al ciclo idrico integrato, in cui opera la Divisione Esecutore idrico, quale esecutore di servizi riguardanti il ciclo attivo (bollettazione) e ciclo passivo (gestione e manutenzione degli impianti e reti del ciclo idrico);
- diversificato energetico, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) e gestione degli impianti di riscaldamento di proprietà di terze parti (servizio di gestione calore).

I conti economici relativi alle singole attività svolte dalla società accolgono i ricavi e i costi operativi specifici del business, nonché i costi di G&A attribuiti secondo l'effettivo utilizzo, e di governance, attribuiti equamente.

### SETTORE DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

#### Dati economici

Il conto economico della divisione Esercizio Energia, al netto delle capitalizzazioni, presenta i seguenti risultati:

valori (000/Euro)	2012	%	2011	%	Variazioni	%
Ricavi	14.308	100,0%	13.025	100,0%	1.283	9,9%
Costi	(6.903)	-48,2%	(6.198)	-47,6%	(705)	11,4%
<b>Margine Op. Lordo (EBITDA)</b>	<b>7.405</b>	<b>51,8%</b>	<b>6.827</b>	<b>52,4%</b>	<b>578</b>	<b>8,5%</b>
Ammortamenti e acc.ti	(2.312)	-16,2%	(1.896)	-14,6%	(416)	21,9%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>5.093</b>	<b>35,6%</b>	<b>4.931</b>	<b>37,9%</b>	<b>162</b>	<b>3,3%</b>

I ricavi ammontano complessivamente a 14,3 milioni di euro, in crescita (+9,9%) rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue è riepilogata la suddivisione dei ricavi:

valori (000/Euro)	2012	%	2011	%	Variazioni	%
Distribuzione gas	11.545	80,7%	10.711	82,2%	834	7,8%
Servizi all'utenza	895	6,3%	1.042	8,0%	(147)	-14,1%
Vendita TEE	1.021	7,1%	898	6,9%	123	13,7%
Altri ricavi	847	5,9%	374	2,9%	473	126,5%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>14.308</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.025</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.283</b>	<b>9,9%</b>

I ricavi della distribuzione aumentano da 10,71 a 11,55 milioni di euro (+7,8%). L'incremento è da ricondurre al maggior riconoscimento, da parte dell'AEEG, dei ricavi spettanti alla società per gli investimenti realizzati nel corso degli esercizi.

I ricavi per i servizi resi all'utenza (allacci etc.) si riducono, passando da 1,04 milioni di euro a 895 mila euro principalmente, per l'effetto di minori allacciamenti richiesti dall'utenza poiché le estensioni delle reti hanno avuto pieno impatto negli esercizi precedenti.

I ricavi riferiti ai titoli ad efficienza energetica (TEE) si incrementano per il maggior numero di titoli richiesti alla società dall'AEEG pari a nr. 10.902 (nel 2011 erano stati pari a nr. 9.740).

Negli altri ricavi è presente il conguaglio relativo al VRT 2010 riconosciuto dall'AEEG pari a circa 500 mila euro.

I costi complessivamente ammontano a 6,90 milioni di euro presentando un incremento (+11,4%) rispetto all'esercizio precedente.

valori (000/Euro)	2012	%	2011	%	Variazioni	%
Acquisto di materie e prestazioni	1.806	26,2%	1.671	27,0%	135	8,1%
Personale di Business Unit	1.434	20,8%	1.461	23,6%	(27)	-1,8%
Canoni di concessione	1.920	27,8%	1.286	20,7%	634	49,3%
Costi attribuiti dalle strutture di Governance e di servizio	1.743	25,2%	1.780	28,7%	(37)	-2,1%
<b>Totale Costi</b>	<b>6.903</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.198</b>	<b>100,0%</b>	<b>705</b>	<b>11,4%</b>

La variazione dei costi è principalmente da ricondurre:

- all'aumento del canone di concessione (+ 634 mila euro) riconosciuto ai Comuni soci dove è presente la rete del gas, per la proroga concessa del servizio, così come previsto dall'art. 46 bis del DL nr.159/2007. Il canone è stato determinato nella misura del 15% del VRT, mentre nell'esercizio precedente era pari al 10% dello stesso;
- all'aumento del numero di TEE acquistati nell'anno;
- in maniera opposta hanno influito i maggiori costi del personale capitalizzato e minori addebiti dalle strutture centrali.

A seguito delle variazioni sopra indicate il **marginale operativo lordo** passa da 6,83 a 7,41 milioni di euro.

Gli ammortamenti e accantonamenti si incrementano, rispetto all'esercizio precedente, passando da 1,90 a 2,31 milioni di euro per effetto dei maggiori ammortamenti sostenuti, quale conseguenza della politica di investimento perseguita, nonché dall'accantonamento al fondo rischi per 180 mila euro legato alle oscillazioni dei prezzi di acquisto dei TEE.

Conseguentemente l'**EBIT** si attesta a 5,09 milioni di euro presentando un miglioramento rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (+3,3%).

### Dati operativi

Lario reti holding distribuisce gas metano a 33 comuni della provincia di Lecco. Le reti del gas hanno un'estensione di 750 chilometri e raggiungono circa 69.200 clienti finali.

Il gas metano, prelevato dai gasdotti della rete nazionale SNAM, transita attraverso 8 cabine di primo salto per la riduzione da alta a media pressione, per la misura fiscale e per l'odorizzazione del gas ai fini della sicurezza di utilizzo.

Attraverso la rete a media pressione, il gas raggiunge le utenze industriali e produttive che, per gli elevati consumi di gas richiedono un'elevata capacità di fornitura. Il gas, dopo il passaggio in 129 cabine di secondo salto per un'ulteriore riduzione della pressione, raggiunge la rete che distribuisce il metano alle utenze civili nelle vie dei comuni e delle frazioni servite.

Qui, tramite allacciamenti d'utenza e contatori, ogni cliente riceve il servizio presso la propria abitazione.

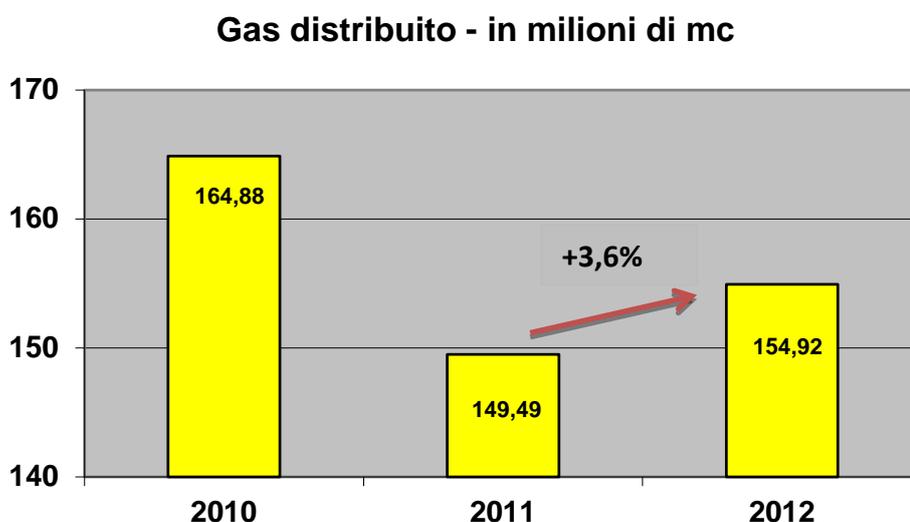
Negli ultimi anni, attraverso iniziative di project financing la società ha metanizzato 4 comuni della Valsassina (Moggio, Taceno, Casargo e Premana) per un investimento totale di oltre 5 milioni di euro.

Per la sicurezza del sistema distributivo della rete e degli allacciamenti, Lario reti holding effettua sistematicamente il controllo delle reti ricercando eventuali dispersioni di gas tramite un automezzo attrezzato con sistema laser computerizzato.

Per il monitoraggio continuo, gli impianti gas principali sono dotati di telecontrollo delle misure in campo e i relativi allarmi vengono inviati alla sede di via Fiandra a Lecco.

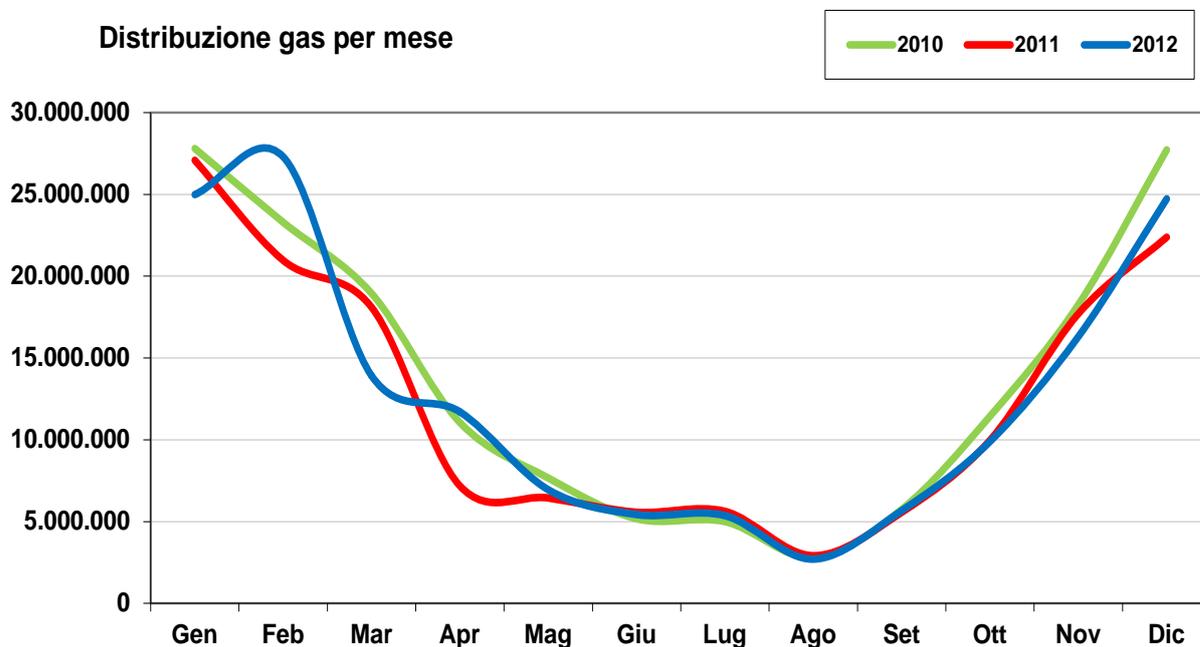
Per le segnalazioni di anomalie e di fughe del gas è attivo 24 ore su 24 un servizio di pronto intervento, raggiungibile chiamando un numero verde.

I volumi di gas naturale distribuiti nel corso del 2012 sono stati pari a 154,2 milioni di mc contro i 149,49 milioni di metri cubi distribuiti nel 2011, registrando un incremento del 3,6%, come evidenziato nel grafico sotto riportato.



La variazione è da ricondurre principalmente a fattori climatici, a causa delle temperature più fredde registrate agli inizi dell'esercizio 2012 come meglio rappresentato nel grafico riportato.

□



Si precisa che la variazione dei volumi di gas distribuito non comporta, per la società, variazione dei ricavi in quanto quest'ultimi sono fissati dall'AEEG con il nuovo sistema tariffario adottato a partire dall'esercizio 2009.

#### **Quadro normativo e tariffario/servizio di riferimento**

Con l'entrata in vigore del cosiddetto "Decreto Criteri" (pubblicato sul supplemento ordinario n. 20 alla gazzetta ufficiale del 27.1.2012 ) si completa il quadro normativo di riferimento del settore e possono partire le procedure di gara d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Il decreto contiene diversi allegati, tra cui il bando tipo e il contratto di servizio e infine i criteri di aggiudicazione.

Il decreto si occupa inoltre di questioni quali la determinazione dei valori di rimborso spettanti ai gestori uscenti, colmando alcune lacune delle precedenti normative.

Gli obiettivi della normativa sono così sintetizzabili:

- a) chiudere la lunga fase del periodo transitorio;
- b) introdurre definitivamente la disciplina "a regime" con gara;
- c) ridurre controversie e difficoltà che hanno interessato il settore in questi anni;
- d) rafforzare la dimensione dei gestori;
- e) incrementare la dimensione dei bacini di gara.

Il servizio di distribuzione del gas avverrà sulla base di Ambiti Territoriali Minimi

pluri-comunali (ATEM) che a livello nazionale sono complessivamente 177, definiti con riferimento a territori provinciali o loro ripartizioni, nel caso di provincie maggiormente popolate o grandi aree urbane.

Nella provincia di Lecco gli ambiti sono due: Lecco 1 nord e Lecco 2 sud.

L'affidamento, che avrà durata di 12 anni, avverrà sulla base di una procedura competitiva bandita da una Stazione Appaltante unica, ruolo riservato al comune capoluogo di provincia; negli altri ambiti gli enti locali devono individuare un comune capofila.

La stazione appaltante, oltre a predisporre il bando di gara e il disciplinare, cura i rapporti con il futuro gestore del servizio, rappresentando la sua controparte riguardo al contratto e svolge il compito di vigilanza e controllo.

All'Ente locale viene riconosciuto il pagamento, da parte del nuovo gestore, di alcuni oneri che di fatto vanno a sostituire e compensare il venire meno del canone di concessione la cui natura, funzione e ammontare erano stati ampiamente controversi.

Le prime gare, che dovranno essere bandite entro novembre 2013, interesseranno l'ambito "Lecco uno nord", nel quale ricadono i Comuni attualmente gestiti da Lario reti holding.

Per le concessioni in essere la società continuerà ad esercitare il servizio di distribuzione del gas almeno fino a quando saranno effettuate le gare per l'affidamento del servizio, previste entro giugno 2015.

Nell'ambito del **quadro tariffario e di servizio** le principali delibere prese dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) sono di seguito esposte:

L'anno in corso rappresenta l'ultimo anno del periodo regolatorio (2009 – 2012) delle tariffe di distribuzione e misura del gas (Delibera AEEG ARG/gas 159/08), prima che la delibera del 25.10.2012 nr. 436 estendesse anche per il 2013 le disposizioni contenute nell'RTDG (Regolazione delle tariffe dei servizi di Distribuzione e misura del Gas), con alcune integrazioni. L'impianto tariffario delineato, assicura a ciascun operatore l'ottenimento di ricavi c.d. ammessi sulla base degli investimenti effettuati e dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento. I ricavi sono pertanto svincolati dai volumi distribuiti. Il meccanismo tariffario applicato dall'AEEG viene quindi attuato attraverso un sistema di perequazione tariffaria, che consente agli operatori di regolare, per mezzo della Cassa Conguaglio, le differenze tra il proprio ricavo ammesso (VRT) e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società venditrici, le c.d. tariffe obbligatorie. Queste tariffe sono stabilite per ambiti di dimensione macro-regionale.

Le tariffe relative agli anni 2011 e 2012 sono state approvate definitivamente nel mese di dicembre 2012.

L'AEEG sulla base delle risultanze istruttorie (Delibera 368/2012 determinazione **incentivi e penali sicurezza servizio distribuzione gas**), ha riconosciuto alla società, in tema di recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale, per l'anno 2010, un incentivo pari a 225.910 euro.

I principali provvedimenti emessi dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas che interessano l'operatività della società sono i seguenti:

La delibera n. 108/06, successivamente modificata dalla delibera n. 247/07, ha istituito il Codice di Rete del servizio di distribuzione Gas (CDRDG) che è lo strumento contrattuale atto a regolare e chiarire i rapporti tra le imprese che

gestiscono gli impianti di distribuzione, le imprese di vendita ed i grossisti che utilizzano gli impianti stessi. E' stata data facoltà alle singole imprese di aderire al codice di rete tipo predisposto dall'Autorità oppure di adottare un codice proprio da fare approvare all'Autorità; la scelta fatta dalla società è di adottare il codice tipo.

La delibera ARG/gas 120/08 (Regolazione della qualità del servizio di Distribuzione del Gas – RQDG-) ha introdotto, per il periodo di regolazione 2009 – 2012, importanti obblighi in capo alle aziende distributrici relativamente alla riduzione delle dispersioni, alla sostituzione delle condotte in ghisa ed acciaio non protetto, al servizio di pronto intervento e al sistema di odorizzazione, introducendo altresì meccanismi di incentivazione e penalità sulla qualità del servizio.

La delibera ARG/gas 155/08 ha emanato direttive sui gruppi di misura del gas, stabilendo i requisiti funzionali minimi e l'obbligo di introdurre le funzioni di telelettura e tele gestione, prevedendo la progressiva sostituzione dei gruppi di misura installati per adeguarli alle nuove disposizioni. Entro il 31.12.2011 era prevista la sostituzione di tutti i gruppi di misura di classe superiore o uguale a G40, attività completata dalla società. Si segnala inoltre che la società nel corso del 2012 ha avviato un sistema di telelettura e tele gestione.

La Delibera ARG/gas 27/10 ha imposto alle società di trasporto un criterio unico per il calcolo delle allocazioni giornaliere agli utenti delle reti di trasporto, a partire dai dati mensili trasmessi dalle imprese di distribuzione. Il provvedimento garantisce uniformità e certezza agli shipper sui criteri di allocazione, con riferimento ai clienti che non dispongono di misure giornaliere. Il criterio infatti permette una "quadratura" del gas giornalmente misurato in cabina con il gas prelevato.

Per quanto riguarda la tematica Titoli di efficienza energetica, il D.lgs. 79/99 e il Dlgs. 164/00 hanno imposto ai distributori di energia elettrica e gas con almeno 100.000 clienti finali di incrementare l'efficienza energetica degli usi finali di energia. Due decreti ministeriali del 20.07.2004 e del 21.12.2007 hanno fissato gli obiettivi di risparmio per il periodo 2010-2012 (quantificati in tep, tonnellate equivalenti di petrolio) ed esteso l'obbligo anche ai distributori con almeno 50.000 clienti finali connessi alla propria rete di distribuzione. Apposite delibere dell'AEEG fissano gli obiettivi dei singoli distributori di energia elettrica e di gas (delibera EEN 13/11 per gli obiettivi 2012). In base ai decreti i distributori tenuti alla realizzazione del risparmio energetico consegnano annualmente all'AEEG un quantitativo di "titoli di efficienza energetica" (TEE) o "certificati bianchi" pari all'obbligo di risparmio energetico precedentemente fissato. I titoli possono essere ottenuti realizzando iniziative mirate a tale scopo oppure acquistandoli sul mercato dei TEE offerti da altri distributori o da società intermediarie. Il mercato è gestito telematicamente dal Gestore dei Mercati Energetici (GME). I Titoli, di valore unitario 1 tep, sono rilasciati dal GME. Nel corso del 2011 l'Autorità ha stabilito il valore del contributo tariffario per l'anno 2012 (EEN 12/11) nella misura pari a 86,98 euro/tep.

La Società nel corso dell'anno ha provveduto ad acquistare sul mercato elettrico 10.902 titoli rispettando così l'obbligo previsto. L'Autorità ne ha già riconosciuto il rimborso avvenuto nel mese di novembre.

## SETTORE REGOLAMENTATO – SERVIZI CICLO IDRICO INTEGRATO

Dal 1 novembre 2010 l'A.ATO della provincia di Lecco ha designato come gestore del Servizio idrico integrato la società Idrolario S.r.l., e a Lario reti holding sono stati affidati compiti esecutivi.

### Dati economici

Il conto economico settoriale presenta, al netto delle capitalizzazioni, i seguenti risultati:

valori (000/Euro)	2012	%	2011	%	Variazioni	%
Ricavi	15.962	100,0%	21.698	100,0%	(5.736)	-26,4%
Costi	(15.191)	-95,2%	(20.508)	-94,5%	5.317	-25,9%
<b>Margine Op. Lordo (EBITDA)</b>	<b>771</b>	<b>4,8%</b>	<b>1.190</b>	<b>5,5%</b>	<b>(419)</b>	<b>-35,2%</b>
Ammortamenti e acc.ti	(2.336)	-14,6%	(898)	-4,1%	(1.438)	160,1%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>(1.565)</b>	<b>-9,8%</b>	<b>292</b>	<b>1,3%</b>	<b>(1.857)</b>	<b>-636,0%</b>

I ricavi connessi alla divisione Esecutore idrico ammontano a 15,96 milioni di euro, in diminuzione (-26,4%) rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue è riepilogata la suddivisione dei ricavi:

valori (000/Euro)	2012	%	2011	%	Variazioni	%
Servizi forniti al gestore	14.610	91,5%	20.213	93,2%	(5.603)	-27,7%
Erogazione acqua all'ingrosso extra-Ato Lecco	1.286	8,1%	1.262	5,8%	24	1,9%
Erogazione acqua al dettaglio	28	0,2%	17	0,1%	11	64,7%
Altri ricavi	38	0,2%	206	0,9%	(168)	-81,6%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>15.962</b>	<b>100,0%</b>	<b>21.698</b>	<b>100,0%</b>	<b>(5.736)</b>	<b>-26,4%</b>

La società svolge i servizi per conto di Idrolario S.r.l., il corrispettivo riconosciuto è costituito da una componente a forfait per l'attività svolta relativamente al ciclo attivo e passivo (bollettazione e conduzione impianti), e da una componente relativa ai consumi effettivamente sostenuti per energia elettrica, smaltimento di sottoprodotti di depurazione e fognatura, materiali utilizzati e lavori civili. Si precisa che la componenti relativa ai consumi viene rifatturata a Idrolario senza applicazione di margine.

Ai ricavi per i servizi svolti nell'Ato di Lecco si aggiungono quelli per la vendita dell'acqua all'ingrosso negli Ato di Como e Monza e Brianza pari a circa 1,28 milioni di euro.

La riduzione dei ricavi, che passano da 21,70 a 15,96 milioni di euro è da ricondurre principalmente a due fenomeni opposti:

- minori riaddebiti per i consumi dell'energia elettrica, pari a circa 6,2 milioni di euro, in seguito al fatto che nel corso dell'esercizio 2012 Idrolario ha acquistato l'energia elettrica direttamente da Acel service;
- maggiori riaddebiti per lavori di opere civili e manutenzioni straordinarie richieste dal Gestore (Idrolario).

I costi complessivamente ammontano a 15,19 milioni di euro e presentano un decremento (+25,9%) rispetto all'esercizio precedente.

valori (000/Euro)	2012	%	2011	%	Variazioni	%
Acquisto di materie e prestazioni	7.834	51,6%	13.423	65,5%	(5.589)	-41,6%
Personale di Business Unit	4.866	32,0%	4.540	22,1%	326	7,2%
Costi attribuiti dalle strutture di Governance e di servizio	2.491	16,4%	2.545	12,4%	(54)	-2,1%
<b>Totale Costi</b>	<b>15.191</b>	<b>100,0%</b>	<b>20.508</b>	<b>100,0%</b>	<b>(5.317)</b>	<b>-25,9%</b>

La variazione è da ricondurre a fenomeni opposti con diverso impatto sul risultato della divisione.

Riduzione dei consumi, come anticipato a commento nei ricavi, che vengono riaddebitati alla società Idrolario senza che questi abbiano alcun impatto sui margini (consumi energia elettrica, lavori civili e manutenzioni straordinarie).

Incremento dei costi che impattano sulla componente a forfait del contratto, in particolare per i maggiori acquisti sostenuti relativi agli additivi di processo (depurazione e acquedotto) ed all'aumento del costo del personale dovuto alle assunzioni effettuate nel corso dell'esercizio precedente.

Incremento del prezzo di acquisto dell'acqua all'ingrosso praticato da Idrolario, passato da 21 a 28 centesimi di euro al mc.

Il **marginale operativo lordo** a fronte delle dinamiche sopra esposte si attesta a 771 mila euro (1,19 milioni di euro nel 2011) evidenziando una minore incidenza sui ricavi, passando la quale passa dal 5,5% al 4,8%.

A seguito degli ammortamenti e svalutazioni, pari a 2,34 milioni di euro, l'**EBIT** si attesta ad un valore negativo per 1,57 milioni di euro. L'incremento della voce ammortamenti e svalutazioni è da ricondurre principalmente alla significativa svalutazione operata del credito scaduto nei confronti di Idrolario per 1,5 milioni di euro.

## Dati operativi

Dal 01.11.2010, Lario reti holding gestisce, per conto del Gestore Unico Provinciale pro-tempore Idrolario S.r.l., le componenti di ciclo passivo del servizio idrico integrato in 80 Comuni della Provincia di Lecco, gestendo i processi di distribuzione dell'acqua, la raccolta dei reflui e la loro depurazione.

Sempre dalla stessa data e per conto dello stesso Gestore, Lario reti holding esegue anche le componenti di ciclo attivo del servizio idrico integrato nell'intero territorio provinciale, gestendo le attività di lettura e fatturazione dei consumi, preventivazione e di interfaccia con le utenze presso gli sportelli di Distretto e attraverso il contact center.

La rete di distribuzione dell'acqua ad uso civile ha un'estensione di circa 3.350 chilometri e raggiunge circa 300.000 abitanti su tutto il territorio provinciale. Ogni anno sono erogati circa 28 milioni di metri cubi d'acqua provenienti da sorgenti in quota, da falde sotterranee o dall'acqua del lago potabilizzata attraverso l'impianto di trattamento di Valmadrera.

I processi di gestione delle acque reflue coinvolgono invece 1.490 chilometri di rete fognaria e 137 impianti di sollevamento, dove gli scarichi sono pompati a quote più alte perché possano scendere per caduta verso gli impianti di depurazione.

Questi ultimi assicurano la separazione dei rifiuti solidi dalle acque depurate, che sono reimmesse nel corpo idrico naturale costituito dai fiumi e dal lago. Lario reti holding assicura l'operatività di 13 depuratori, tra i quali l'impianto di Valmadrera che, con i suoi 99.000 abitanti equivalenti, rappresenta la più grande struttura a livello provinciale.

La Divisione Idrica di Lario reti holding impiega oltre 100 unità tra tecnici e personale di supporto. Il rapporto con gli utenti è assicurato da un Contact Center telefonico e dagli uffici di distretto, dai tecnici e dalle relative squadre operative presenti in sette sedi: Calolziocorte, Perego, Dervio, Introbio, Lecco, Merate e Oggiono.

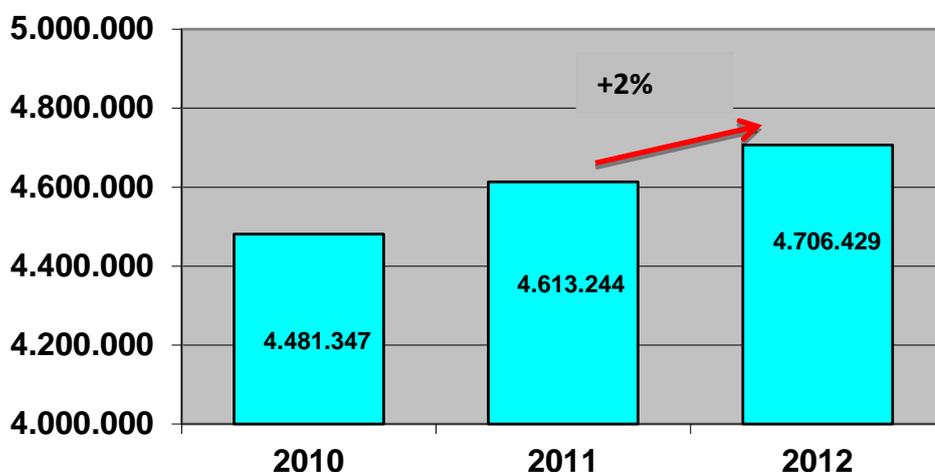
Le attività di ingegneria e di progettazione sono situate presso la sede centrale di Lecco. Sempre presso la sede centrale, nel 2012 è stato completato e reso operativo il nuovo laboratorio di analisi delle acque centralizzato, ove sono state concentrate, e completate con nuove dotazioni strumentali, le infrastrutture precedentemente dislocate a Valmadrera e ad Osnago. Questa importante struttura esegue il servizio, essenziale ai fini della qualità, di verifica della conformità delle acque distribuite e reflui fognari e depurativi, eseguendo circa 20.000 analisi chimico-fisiche o batteriologiche sull'acqua potabile, circa 2.500 screening sui reflui fognari e circa 3.800 verifiche sulle acque rese al corpo idrico recettore.

Nel corso del 2012 ha avuto seguito il progetto di implementazione dell'infrastruttura centrale di telecontrollo sviluppato, partire dal 2010, per realizzare un'unica piattaforma ad uso delle funzionalità di controllo idrica e gas. In particolare, nell'anno sono state avviate circa 150 nuove stazioni periferiche, a presidio di altrettanti impianti idrici o di distribuzione del gas.

Lario reti holding effettua forniture di acqua all'ingrosso in 14 Comuni nella provincia di Como, oltre ad una società (Amiacque) che opera nella provincia di Monza e Brianza.

I volumi erogati, espressi in mc, nel triennio sono riepilogati nel grafico sotto riportato.

### Erogazione acqua all'ingrosso extra ambito Lecco



## Quadro normativo di riferimento

Nella Provincia di Lecco, con la delibera del 21 settembre 2009 l'Autorità dell'ATO ha affidato "in house" alla società Idrolario S.r.l., (sino al 31.10.2012 successivamente prorogato al 31.10.2013), il Servizio Idrico Integrato a livello provinciale. Come sopra accennato, alla Società Lario reti holding sono stati affidati, da parte di Idrolario, i servizi di gestione del ciclo attivo (fatturazione) sull'intera provincia nonché la gestione degli impianti e delle reti idriche in 80 Comuni.

Al termine dell'affidamento transitorio, dovrà essere definito, da parte dell'Ufficio d'Ambito dell'ATO di Lecco – Azienda Speciale che svolge il ruolo di Regolatore del servizio idrico nella Provincia di Lecco - il modello di gestione del servizio a medio-lungo termine, tenendo conto, da un lato, dell'attuale legislazione italiana, che tende a recepire gli orientamenti comunitari verso una progressiva liberalizzazione dei singoli comparti dei servizi pubblici locali e, dall'altra, l'esito referendario, generalizzato e interpretato nella direzione del mantenimento del controllo pubblico sui servizi locali a rilevanza economica.

L'indirizzo di affidamento che sarà deliberato dall'Ufficio d'Ambito si collocherà comunque in un contesto di regolazione assunto, a partire dal 2012, dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG), che nell'anno ha visto l'estensione del proprio campo di intervento a ricomprendere anche il servizio idrico integrato.

Analogamente a quanto in essere da più di un decennio nel settore della distribuzione del gas, l'AEEG ha ricevuto l'incarico della regolazione tariffaria e della definizione delle modalità e degli standard di servizio.

## ALTRI SETTORI - DIVERSIFICATO ENERGETICO

L'attività in tale settore è finalizzata alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) e alla vendita di calore a edifici pubblici (servizio gestione calore).

### Dati economici

Il conto economico settoriale, al netto dei costi capitalizzati, presenta i seguenti risultati:

valori (000/Euro)	2012	%	2011	%	Variazioni	%
Ricavi	539	100,0%	395	100,0%	144	36,5%
Costi	(366)	-67,9%	(349)	-88,4%	(17)	4,9%
<b>Margine Op. Lordo (EBITDA)</b>	<b>173</b>	<b>32,1%</b>	<b>46</b>	<b>11,6%</b>	<b>127</b>	<b>276,1%</b>
Ammortamenti e acc.ti	(227)	-42,1%	(150)	-38,0%	(77)	51,3%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>(54)</b>	<b>-10,0%</b>	<b>(104)</b>	<b>-26,3%</b>	<b>50</b>	<b>-48,1%</b>

I ricavi connessi al diversificato energetico, che ammontano a 539 mila euro (nel precedente esercizio erano pari a 395 mila euro), sono dettagliati nella tabella sottostante.

valori (000/Euro)	2012	%	2011	%	Variazioni	%
Vendita Energia Elettrica	378	70,1%	235	59,5%	143	60,9%
Servizio Gestione Calore	124	23,0%	117	29,6%	7	6,0%
Servizi di progettazione	37	6,9%	43	10,9%	(6)	-14,0%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>539</b>	<b>100,0%</b>	<b>395</b>	<b>100,0%</b>	<b>144</b>	<b>36,5%</b>

Le principali variazioni sono da ricondurre ai maggiori quantitativi di energia elettrica prodotta a seguito dei nuovi impianti entrati in produzione nel 2012 e di quelli avviati alla fine del 2011 e in misura marginale al maggiori volumi di calore venduto.

I costi complessivamente ammontano a 366 mila euro e presentano un incremento (+4,9%) rispetto all'esercizio precedente.

valori (000/Euro)	2012	%	2011	%	Variazioni	%
Acquisto di materie e prestazioni	147	40,2%	108	30,9%	39	36,1%
Personale di Business Unit	81	22,1%	115	33,0%	(34)	-29,6%
Affitti passivi per produzione energia elettrica	28	7,7%	14	4,0%	14	100,0%
Costi attribuiti dalle strutture di Governance e di servizio	110	30,1%	112	32,1%	(2)	-1,8%
<b>Totale Costi</b>	<b>366</b>	<b>100,0%</b>	<b>349</b>	<b>100,0%</b>	<b>17</b>	<b>4,9%</b>

La variazione è da ricondurre ai maggiori costi sostenuti per i canoni di produzione riconosciuti ai proprietari delle sedi in cui sono ubicati gli impianti fotovoltaici i cui valori sono legati ai volumi prodotti.

A fronte delle dinamiche sopra evidenziate il **marginale operativo lordo** risulta positivo per 173 mila euro, contro un valore di 46 mila euro dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti aumentano, passando da 150 a 227 mila euro, a fronte dei nuovi impianti avviati nell'anno e di quelli entrati in produzione alla fine dell'anno precedente.

L'EBIT, dopo gli ammortamenti, si attesta ad un valore negativo pari a 54 mila euro contro un valore dell'anno precedente, anch'esso negativo per 104 mila euro. La prospettiva del pareggio è attesa entro il 2013.

### Dati operativi – produzione di energia da fonti rinnovabili

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è oggetto di incentivi per il relativo sviluppo. Lario reti holding, anche in considerazione della ridotta consistenza di impianti fotovoltaici sul territorio della Provincia di Lecco, ha assunto l'impegno di contribuire allo sviluppo di sistemi di micro-mini generazione solare con il progetto Helios.

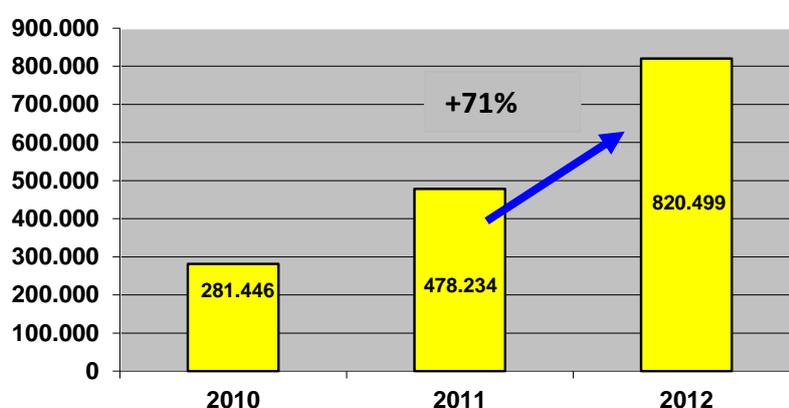
L'iniziativa consiste nell'installazione di impianti fotovoltaici sugli immobili degli enti locali della Provincia di Lecco con un approccio "pubblico su pubblico".

Nel mese di settembre 2012 sono entrati in funzione altri 3 impianti fotovoltaici e la potenza di picco complessiva dei 14 impianti ha così raggiunto i 940 kWp.

Nel 2012 la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è stata di circa 820.000 kWh, in sensibile incremento rispetto al dato del 2011 (478.000 kWh) per effetto della piena produzione degli impianti avviati nel 2011 e di 3 nuovi impianti avviati nel 2012.

L'energia prodotta è stata ceduta, secondo le tariffe stabilite dall'AEEG (Delibera 34/05 e 165/05) al GSE (Gestore dei Servizi Energetici). La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili beneficia di un contributo erogato dal GSE, per la durata di venti anni dall'entrata in funzione dell'impianto, pari a 0,40 euro/kWh per gli impianti entrati in esercizio nel 2009 ed in misura via via decrescente per gli impianti entrati in funzione successivamente, secondo i criteri della quarta revisione del Conto Energia.

### Produzione Energia Elettrica in Kwh



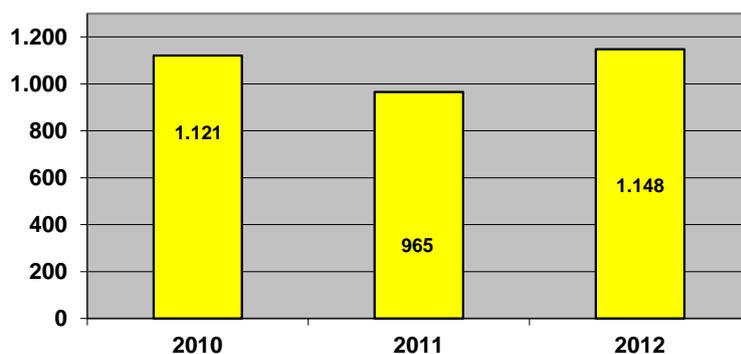
### Dati operativi – gestione calore

La società svolge l'attività di gestione calore nei Comuni di Lierna, Cortenova e Introbio gestendo per un periodo di 5 anni 12 impianti termici.

Il servizio prevede, oltre alla gestione e manutenzione ordinaria degli impianti termici, anche la loro riqualificazione.

I MWh erogati nel corso dell'esercizio 2012 sono stati 1.148 contro i 965 del 2011.

### Distribuzione Energia termica in Mwh



## Indicatori finanziari e di redditività

Di seguito viene riclassificato il conto economico della società per evidenziare oltre al Margine operativo lordo (EBITDA) anche il valore aggiunto generato.

<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>			
		<b>BILANCIO</b>	<b>BILANCIO</b>
		<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
A 1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.870.632	33.661.981
A 3)	Rimanenze di lavori su ordinazione	0	-235.594
A 4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.252.132	4.775.031
A 5)	Altri ricavi e proventi	2.283.966	2.038.572
<b>Totale valore produzione</b>		<b>35.406.730</b>	<b>40.239.990</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
B 6)	Per materie prime, sussidiarie e di consumo	4.261.990	3.896.741
B 7)	Per servizi	11.138.969	17.256.846
B 8)	Per godimento beni di terzi	2.186.690	1.586.087
B 11)	Variazioni materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73.668	147.268
B 14)	Oneri diversi di gestione	357.081	415.251
<b>Valore aggiunto</b>		<b>17.388.332</b>	<b>16.937.797</b>
B 9)	Per il personale	9.039.561	8.874.064
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>8.348.771</b>	<b>8.063.733</b>
B 10)	Ammortamenti e svalutazioni	4.694.978	2.944.326
B 12)	Accantonamenti per rischi	0	0
B 13)	Altri accantonamenti	180.000	0
<b>Reddito operativo</b>		<b>3.473.793</b>	<b>5.119.407</b>
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		3.057.190	2.880.264
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		105.306	-369.678
<b>Risultato prime delle imposte</b>		<b>6.636.289</b>	<b>7.629.993</b>
22	Imposte sul reddito d'esercizio	1.843.310	2.019.761
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>4.792.979</b>	<b>5.610.232</b>

Di seguito viene riclassificato lo stato patrimoniale secondo il criterio di liquidità/esigibilità (le voci dell'attivo e del passivo vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi successivi) allo scopo di evidenziare la struttura finanziaria della società.

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>		
<b>ATTIVO</b>	<b>BILANCIO 2012</b>	<b>BILANCIO 2011</b>
<b>1) LIQUIDITA'</b>		
<b>1.1 Immedie</b>		
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
C IV - Disponibilità liquide	1.030.713	3.933.610
C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni imprese controllate		
2) Partecipazioni imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Azioni proprie		
5) Altri titoli		
<b>Totale liquidità immedie</b>	<b>1.030.713</b>	<b>3.933.610</b>
<b>1.2 Differite</b>		
C II - B III 2 Crediti entro 12 mesi	21.646.078	20.470.098
D Ratei e risconti attivi	171.385	182.914
<b>Totale liquidità differite</b>	<b>21.817.463</b>	<b>20.653.012</b>
<b>1) Totale liquidità</b>	<b>22.848.176</b>	<b>24.586.622</b>
<b>2) DISPONIBILITA'</b>		
CI Rimanenze:		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	742.398	816.066
2) Prodotti in corso di lavorazione		
3) Lavori in corso su ordinazione	0	-
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
<b>2) Totale disponibilità</b>	<b>742.398</b>	<b>816.066</b>
<b>3) ATTIVO CORRENTE (1+2)</b>	<b>23.590.574</b>	<b>25.402.688</b>
<b>4) ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>		
BI Immobilizzazioni immateriali	2.015.089	1.771.449
<b>Totale immobilizzazioni immateriali nette</b>	<b>2.015.089</b>	<b>1.771.449</b>
B II Immobilizzazioni materiali	43.723.881	42.968.361
<b>Totale immobilizzazioni materiali nette</b>	<b>43.723.881</b>	<b>42.968.361</b>
B III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni	2.620.789	2.558.789
2) Crediti oltre 12 mesi	4.545.000	4.845.000
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
C II Crediti oltre 12 mesi	554.744	601.232
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>7.720.533</b>	<b>8.005.021</b>
<b>4) Totale attivo immobilizzato</b>	<b>53.459.503</b>	<b>52.744.831</b>
<b>5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO (3+4)</b>	<b>77.050.077</b>	<b>78.147.519</b>

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>			
<b>PASSIVO</b>		<b>BILANCIO</b>	<b>BILANCIO</b>
		<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>6) PASSIVO CORRENTE</b>			
D	Debiti entro 12 mesi	7.364.419	9.403.033
	Altri debiti entro 12 mesi	2.796.839	3.498.716
	Debiti tributari entro 12 mesi	795.216	667.102
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	604.005	648.509
B	Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi		
E	Ratei e risconti passivi annuali	7.394.412	7.732.178
<b>6) Totale passivo corrente</b>		<b>18.954.891</b>	<b>21.949.538</b>
<b>7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'</b>			
D	Debiti oltre 12 mesi	2.611.857	3.365.760
B	Fondi per rischi e oneri	2.671.454	2.572.046
	Fondo TFR	2.471.995	2.713.275
<b>7) Totale passivo non corrente o redimibilità</b>		<b>7.755.306</b>	<b>8.651.081</b>
<b>8) PATRIMONIO NETTO</b>			
AI	Capitale	30.000.000	30.000.000
A II - IX	Riserve e Utile	20.339.880	17.546.900
<b>8) Totale patrimonio netto</b>		<b>50.339.880</b>	<b>47.546.900</b>
<b>9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)</b>		<b>77.050.077</b>	<b>78.147.519</b>

Di seguito sono proposti gli indicatori più rappresentativi nelle aree patrimoniale, finanziaria e reddituale.

### STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

- Esprimono la solidità del patrimonio dell'impresa -

		BILANCIO 2012	BILANCIO 2011	BILANCIO 2010
<b>ELASTICITA' DEL CAPITALE PERMANENTE</b>				
Formula:	$\frac{\text{Capitale permanente}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	$\frac{53.459.503}{77.050.077}$	$\frac{52.342.642}{78.147.519}$	$\frac{50.852.747}{78.215.914}$
Condizioni di equilibrio:	Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice non inferiore a 0,4 è indice di equilibrio	Indice: 0,69	0,67	0,65
<b>INDIPENDENZA FINANZIARIA</b>				
Formula:	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	$\frac{50.339.880}{77.050.077}$	$\frac{47.546.900}{78.147.519}$	$\frac{43.936.669}{78.215.914}$
Condizioni di equilibrio:	L'indice indica un equilibrio attorno allo 0,5%	Indice: 0,65	0,61	0,56

### INDICI FINANZIARI

- Esprimono la capacità finanziaria dell'impresa -

		BILANCIO 2012	BILANCIO 2011	BILANCIO 2010
<b>INDICE DI DISPONIBILITA'</b>				
Definizione:	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente			
Formula:	$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	$\frac{23.590.574}{18.942.288}$	$\frac{25.804.877}{21.895.340}$	$\frac{27.363.167}{24.320.007}$
Condizioni di equilibrio:	L'attivo corrente deve essere maggiore del passivo corrente	Indice: 1,25	1,18	1,13
<b>GRADO DI INDEBITAMENTO</b>				
Definizione:	Esprime in quale misura l'attivo è stato finanziato con il patrimonio netto			
Formula:	$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}}$	$\frac{77.050.077}{50.339.880}$	$\frac{78.147.519}{47.546.900}$	$\frac{78.215.914}{43.936.669}$
Condizioni di equilibrio:	L'indice deve tendere ad essere inferiore a 2	Indice: 1,53	1,64	1,78

### INDICI DI REDDITIVITA'

Esprimono la redditività dell'impresa rispetto al capitale

		BILANCIO 2012	BILANCIO 2011	BILANCIO 2010
<b>R.O.E. ( Return on equity )</b>				
Definizione:	Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito			
Formula:	$\frac{\text{Utile d'esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$	$\frac{4.792.979}{50.339.880}$	$\frac{5.610.232}{47.546.900}$	$\frac{5.401.058}{43.936.669}$
Condizioni di equilibrio:	Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale investito dei soci	Indice: 9,52%	11,80%	12,29%
<b>R.O.I. ( Return on investments )</b>				
Definizione:	Esprime la redditività della gestione dell'impresa rispetto al capitale investito			
Formula:	$\frac{\text{Risultato operativo di gestione}}{\text{Totale attivo}}$	$\frac{3.473.793}{77.050.077}$	$\frac{5.119.407}{78.147.519}$	$\frac{5.714.659}{78.215.914}$
Condizioni di equilibrio:	Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale proprio e di terzi investito	Indice: 4,51%	6,55%	7,31%
<b>R.O.S. ( Return on sales )</b>				
Definizione:	Esprime la remuneratività delle vendite			
Formula:	$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}}$	$\frac{3.473.793}{28.870.632}$	$\frac{5.119.407}{33.661.981}$	$\frac{5.714.659}{29.307.857}$
Condizioni di equilibrio:	Indice molto variabile in relazione alle aree di business	Indice: 12,03%	15,21%	19,50%

## Investimenti

Gli investimenti realizzati nel corso del 2012 da Lario reti holding ammontano a circa 4,25 milioni di euro e sono così suddivisi:

Area di investimento (000/euro)	2012	%	2011	%
Distribuzione Gas	<b>2.169</b>	51	<b>2.243</b>	47
Servizi Idrici	<b>645</b>	15	<b>485</b>	11
Diversificato energetico	<b>450</b>	10	<b>453</b>	9
Servizi logistici e di supporto	<b>988</b>	24	<b>1.594</b>	33
<b>Totale</b>	<b>4.252</b>	100	<b>4.775</b>	100

Gli investimenti nel settore **distribuzione del gas**, sono stati pari a 2,17 milioni di euro risultando sostanzialmente in linea con quelli dello stesso periodo del 2011 (pari a 2,24 milioni di euro). Gli interventi sulla rete sono stati pari a 826 mila euro, ripartiti tra estensioni, potenziamenti e rinnovi della rete esistente (nel 2011 tale valore era stato pari a 845 mila euro) e quelli sugli impianti di riduzione sono stati pari a 165 mila euro (nel 2011 tale valore era stato pari a 210 mila euro). Sono inoltre stati eseguiti nuovi allacciamenti per 295 mila euro (nel 2011 tale valore era stato pari a 342 mila euro); rinnovati misuratori e installato i nuovi convertitori di volume, così come previsto dalla Delibera AEEG ARG/gas 155/08, per complessivi 630 mila euro (nel 2011 tale valore era pari a 618 mila euro) e sono stati eseguiti altri interventi per complessivi 253 mila euro relativi al nuovo sistema di telecontrollo e al rinnovo delle attrezzature specifiche.

Il decremento degli investimenti è da ricondurre principalmente al completamento del rinnovo tecnologico della cabina di 1° salto Eremo, in Lecco, completata nel 2011; nonché ai minori allacci eseguiti nell'esercizio.

Gli investimenti realizzati nel **settore dei servizi idrici** sono stati pari a 645 mila euro, con un leggero incremento rispetto a quanto realizzato nell'esercizio precedente (485 mila euro). Gli interventi hanno principalmente riguardato il rinnovo delle attrezzature del Laboratorio per 107 mila euro a seguito della concentrazione del laboratorio presso la sede di Lecco e l'avvio del nuovo sistema di telecontrollo per 375 mila euro, che ha comportato l'integrazione dei precedenti sistemi di controllo delle società che hanno dato origine a Lario reti holding. E i restanti investimenti hanno interessato il rinnovo delle attrezzature specifiche (87 mila euro), e la realizzazione di nr. 4 "cassette dell'acqua" nei comuni di Viganò, Bellano, Abbadia e Cassago Brianza (nel precedente esercizio ne erano state realizzate 2).

Nel **diversificato energetico**, gli investimenti realizzati hanno interessato principalmente la realizzazione di nr. 3 impianti fotovoltaici, ubicati nei comuni di Taceno, Molteno e Costa Masnaga, per un valore pari a 450 mila euro.

Gli investimenti nei **servizi logistici e di supporto** ammontano a 988 mila euro ed hanno interessato la ristrutturazione degli spazi che recepiscono il nuovo laboratorio di analisi e l'officina, per un investimento pari a 641 mila euro. Tali interventi renderanno coerente la struttura logistica della società (organizzazione per distretti) con la mission che la stessa intende perseguire nella provincia di Lecco.

Si è inoltre provveduto al rinnovo degli automezzi vetusti, delle attrezzature di magazzino e degli arredi d'ufficio per un valore complessivo di 119 mila euro.

Per quanto riguarda il sistema informativo aziendale, gli interventi avviati, che ammontano a 165 mila euro, hanno principalmente interessato l'adeguamento del sistema informativo della distribuzione gas alle nuove delibere dell'AEEG, il potenziamento di alcuni applicativi gestionali ed il rinnovo delle dotazioni informatiche.

Infine si segnala la capitalizzazione dei costi legati all'avvio della ristrutturazione del gruppo per 63 mila euro.

## Risorse Umane

L'organico di Lario reti holding al 31 dicembre 2012 è pari a 177 dipendenti, ed è così suddiviso:

Denominazione	2012	2011	2010
Organici al 31.12	177	179	170

e per qualifica:

Qualifica	2012	%	2011	%	2010	%
Dirigenti	5	3	5	3	5	3
Quadri	6	3	6	3	6	4
Impiegati	86	49	89	50	81	48
Operai	80	45	79	44	78	45
<b>Totale</b>	<b>177</b>	<b>100</b>	<b>179</b>	<b>100</b>	<b>170</b>	<b>100</b>

Nel periodo considerato si sono verificate le seguenti variazioni di organico:

<b>Personale in essere al 31.12.2011</b>	<b>179</b>
Assunzioni nel corso del 2012	5
Cessazioni nel corso del 2012	(7)
<b>Personale in essere al 31.12.2012</b>	<b>177</b>

Le cessazioni sono da ricondurre al normale turnover aziendale.

Di seguito viene riportata la suddivisione dell'organico per divisione

Divisioni	2012	%	2011	%	Variazioni	%
Esecutore Idrico	104	58,8%	103	57,5%	1	1,0%
Esercizio Energia	40	22,6%	42	23,5%	(2)	-4,8%
Diversificato energetico	2	1,1%	3	1,7%	(1)	-33,3%
Governance	10	5,6%	10	5,6%	0	0,0%
G & A	21	11,9%	21	11,7%	0	0,0%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>177</b>	<b>100,0%</b>	<b>179</b>	<b>100,0%</b>	<b>(2)</b>	<b>-1,1%</b>

## Formazione

Grande attenzione è stata posta dalla Società allo sviluppo professionale e al mantenimento delle competenze dei propri dipendenti.

Il piano formativo ha confermato l'attenzione verso l'approfondimento delle competenze tecniche a contenuto specialistico, nonché verso la formazione legata alla sicurezza nei luoghi di lavoro tramite corsi esterni.

Le ore dedicate a tale attività nel corso dell'anno corrispondono a circa 270 giorni/uomo ed hanno interessato l'intero organico aziendale.

## Organizzazione

In termini di struttura organizzativa, il 2012 ha visto i seguenti fatti principali:

- l'avvio, nel corso dell'anno, del nuovo laboratorio di analisi presso la sede di Lecco che ha permesso una maggiore razionalizzazione di tale attività (infatti prima era decentrata su 2 siti di Valmadrera e di Verderio);
- l'avvio di una nuova modalità di presidio del telecontrollo da parte del personale interno che permetterà di razionalizzare gli interventi di manutenzione.

### **Situazione infortunistica**

L'anno 2012 è stato caratterizzato da una diminuzione del 20 % degli infortuni, con 4 eventi contro i 5 del 2011. Anche la durata media è diminuita, di oltre il 20 %, passando dai 31 giorni del 2011 ai 24,5 giorni del 2012.

Per quanto riguarda la suddivisione degli eventi, 2 hanno riguardato il personale della divisione Erogazione Idrica, uno il personale della divisione Esercizio Energia ed uno il personale della divisione Servizi Amministrativi e Generali.

Nel corso dell'anno non si sono verificati infortuni in itinere.

I "quasi infortuni" (cioè quegli eventi che, per sola per fortuna o casualità non hanno generato infortuni) sono stati 2 ed hanno portato all'apertura di azioni correttive volte a risolvere le problematiche alla base degli stessi.





# Altre informazioni





# Corporate Governance

## Organizzazione

Lario reti holding S.p.A. ha mantenuto un sistema di governance “tradizionale”:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la società, che ha attribuito i poteri al Presidente, ed in parte al Direttore Generale e ai Direttori di Divisione;
- un Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un Comitato di Vigilanza con competenza ristretta al monitoraggio della corretta applicazione del “Codice etico della società”;
- un’Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto.

## Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Lrh S.p.A. è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell’oggetto sociale, fatta eccezione per quelli riservati all’Assemblea degli Azionisti dalla legge o dallo statuto. Sono infatti di competenza dell’Assemblea l’assunzione di qualsiasi partecipazione in altre società e gli atti di acquisto o alienazione di diritti reali immobiliari e/o di concessione superiori a 5 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri che decadono alla data dell’assemblea degli Azionisti convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo degli esercizi della loro carica. L’attuale Consiglio di Amministrazione, nominato dall’Assemblea degli Azionisti in data 21 giugno 2011, rimarrà in carica fino alla data dell’Assemblea degli Azionisti convocata per l’approvazione del bilancio d’esercizio 2012.

Nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte, deliberando su tutte le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario per la società.

Per quanto riguarda la remunerazione dei Consiglieri, l’Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha deliberato quanto segue:

- Compenso del Presidente pari a 36.000 euro/anno;
- Compenso del vice Presidente pari a 15.000 euro/anno;
- Compenso dei consiglieri pari a 12.000 euro/anno.

## Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è rappresentato da un organico complesso di attività, procedure, regole, comportamenti e strutture organizzative che coinvolge tutta l’attività della società e delle controllate.

Il sistema si esplica attraverso:

- il “controllo primario di linea” affidato alle singole unità o Società del Gruppo e svolto sui processi di competenza. La responsabilità di tale controllo è

demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;

- un “controllo di secondo livello” affidato a sistemi aziendali specialistici (es. controllo di gestione, sistema di gestione per la qualità e sicurezza, ecc.);
- un “terzo livello di controllo” esercitato da organismi interni alla società (es. Internal Auditing, Comitato di Vigilanza), esterni (es. la Società di revisione) e dal Collegio Sindacale. E' inoltre presente una funzione di Internal Auditing che supporta il Comitato di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un Codice Etico, approvato dall'Assemblea degli Azionisti, che definisce i valori aziendali di riferimento, nonché regole di comportamento in relazione a tali principi.

L'Assemblea degli Azionisti nel giugno 2011 ha nominato il Comitato di Vigilanza che verificherà il rispetto del citato Codice Etico.

La società nel corso del 2012 ha affidato alla società Deloitte e Touche S.p.A. l'attività di predisposizione del modello organizzativo ai sensi della L. 231/01. Il modello sarà reso operativo con la nuova Governance.

### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 giugno 2011 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

La remunerazione del Collegio Sindacale è determinata sulla base delle tariffe professionali.

### **Società di Revisione**

Il Bilancio di esercizio di Lrh S.p.A. ed il Bilancio consolidato del Gruppo Lrh sono sottoposti a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata dall'Assemblea dei Soci per il triennio 2011-2013, per un compenso complessivo pari ad Euro 30 mila/anno.

## **Qualità**

### **Sistema qualità e certificazioni UNI EN ISO 9001: 2000, OHSAS 18001:2007 e UNI EN ISO 14001:2004.**

Per Lario reti holding disporre di un Sistema Integrato a presidio degli obiettivi in tema di qualità del servizio, tutela dell'ambiente e sicurezza delle attività è funzionale alla creazione di modalità operative in grado di controllare le fasi operative e di migliorarle costantemente, rendendo più efficiente l'organizzazione delle proprie attività per la soddisfazione del cliente-utente e per garantire la costanza del livello qualitativo dei servizi offerti.

Questo rafforza la consapevolezza che un fondamentale fattore di successo sia costituito dalla capacità di fornire servizi di qualità, nel rispetto della sicurezza e della salute dei lavoratori e salvaguardando l'ambiente circostante. Lrh ritiene che la cura dell'ecosistema, la sicurezza dell'ambiente di lavoro e dei siti presso i

quali effettua il servizio, prima che un evidente obbligo morale, rappresenti parte integrante del servizio offerto ai propri clienti.

Nel 2011, la Società ha operato pertanto una completa revisione del proprio Sistema della Qualità, rendendolo coerente ed integrato con le normative OHSAS 18001:2007 e UNI EN ISO 14001:2004 che dettano le linee guida rispettivamente per il sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori e per la gestione ambientale nella realtà aziendale.

Il Sistema Integrato rivisto è stato sottoposto, nei primi mesi dell'anno 2011, al processo di verifica da parte di Bureau Veritas per quanto riguarda le seguenti attività di Lrh: servizi di progettazione, costruzione, manutenzione ed assistenza delle reti gas, servizio di distribuzione del gas naturale e servizi amministrativi di staff.

Inoltre nel mese di aprile 2011 Lario reti holding ha rinnovato, per tutte le proprie attività quali: servizi di progettazione, costruzione, manutenzione ed assistenza delle reti gas, acquedotto e fognatura ed impianti relativi, servizio di distribuzione del gas naturale e gestione del servizio idrico integrato, servizio di gestione, manutenzione ed assistenza degli impianti di depurazione, servizio di gestione calore, la certificazione del proprio Sistema della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Il sistema di gestione di Lario reti holding è stato certificato dalla società Bureau Veritas, con accreditamento dell'organismo italiano Sincert.

## Rapporti con parti correlate

### Rapporti con società controllate e collegate

Nell'ambito del Gruppo, Lario reti holding svolge alcuni servizi a carattere generale per le proprie società controllate. In particolare si tratta di servizi di natura amministrativa, commerciale, legale, di consulenza direzionale e tecnica e di supporto alla comunicazione nell'ottica di ottimizzare le risorse disponibili, garantendo nel contempo l'attuale utilizzo delle competenze esistenti in una logica di convenienza economica di Gruppo.

Tutte le attività suddette sono regolate da appositi contratti di servizio improntati a condizioni di mercato.

Lario reti holding, inoltre, svolge il servizio di vettoriamento gas sulla base delle tariffe stabilite dalla normativa vigente a favore della propria società di vendita (Acel Service).

I principali rapporti intercorsi sono di seguito riepilogati:

- a) Fornitura da parte di Acel Service del gas naturale per riscaldamento degli uffici e degli impianti di processo, per un corrispettivo annuo pari a circa 214 mila euro, nonché di energia elettrica per un valore pari a circa 330 mila euro.
- b) Fornitura da parte di Lario reti holding a Lario reti gas (ex Age) di specifica attività amministrativa (amministrazione del personale, fiscale, societario, contabile, servizi informatici e tecnico) e di direzione operativa, per un corrispettivo annuo pari a 120 mila euro.
- c) Fornitura da parte di Lario reti holding ad Acel Service del servizio di amministrazione del personale e sicurezza per un corrispettivo annuo pari a euro 21 mila.
- d) Servizio di vettoriamento del gas naturale ad Acel Service attraverso le reti di proprietà, sulla base di un contratto, le cui tariffe sono determinate dalle norme emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, per un corrispettivo annuo pari a circa 9,8 milioni di euro.
- e) Affitto da parte di Acel Service dei locali utilizzati da Lario reti holding come sportello del servizio idrico e uffici nella sede di via Amendola a Lecco per un corrispettivo annuo pari a 10 mila euro.

In merito ai rapporti di natura finanziaria, si segnala che Lario reti holding ha in essere un "finanziamento soci" nei confronti della propria controllata Lario reti gas (ex Age) per un importo residuo di 4,55 milioni di euro.

Il finanziamento è infruttifero ed ha una durata di 12 anni decorrenti dalla data di concessione avvenuta nel 2005 ad opera della ex società Acel S.p.A.

### Rapporti con i Comuni soci - parti correlate

I rapporti intrattenuti da parte di Lario reti holding con tutti i Comuni soci identificati come parti correlate, sono prevalentemente rapporti a carattere commerciale definiti sulla base di convenzioni oppure di singoli contratti che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte dell'azienda.

## Attività di ricerca e sviluppo

Lario reti si pone come obiettivo quello di promuovere e sviluppare progetti innovativi finalizzati a valorizzare le risorse energetiche locali e ad ottimizzare i servizi erogati attraverso partnership dirette con enti locali e con altri soggetti presenti sul territorio.

La Società ha mantenuto attenzione, anche nel 2012, all'evoluzione del quadro normativo ed economico dei settori legati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da fotovoltaico.

In termini di sviluppo applicativo la Società ha avviato, nel corso del 2012, il progetto pilota "geotermico" attraverso pompe di calore realizzando un primo impianto presso la propria sede di Lecco.

## Azioni proprie

Lario reti holding non possiede direttamente o indirettamente attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

## Rischi e incertezze

### *Rischio finanziario*

I rischi finanziari sono da ricondurre a tre tipologie di rischi: rischio liquidità, che rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili dell'azienda non siano sufficienti per fare fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite; rischio di cambio, che rappresenta il rischio da obbligazioni contratte in valute diverse dall'euro; rischio tassi di interesse, che rappresenta il rischio di esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

### **Rischio di liquidità**

L'attività finanziaria è gestita separatamente da ciascuna Società del Gruppo con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari.

Il rischio viene controllato utilizzando la pianificazione annuale, con dettaglio mensile, dei flussi degli incassi e dei pagamenti attesi.

Grazie alla corretta pianificazione delle risorse eseguita in sede di predisposizione del budget economico finanziario annuale, il Gruppo è in grado di valutare e pianificare per tempo il proprio fabbisogno finanziario cui è in grado di fare fronte con il proprio autofinanziamento e con il ricorso a linee di credito.

Dal 2013, con la riorganizzazione del Gruppo, sarà attivo il servizio di cash pooling, che permetterà di razionalizzare l'impiego della liquidità del Gruppo.

Nel corso del 2012 Lario reti holding ha comunque fatto fronte al crescente livello che ha raggiunto il credito scaduto nei confronti della società Idrolario S.r.l., (che ha raggiunto i 10,6 milioni di euro), senza ricorrere all'attivazione della linea di credito concessa dalla banca.

Il perdurare o l'aggravarsi di questa situazione comporterà la necessità di accedere alla linea di credito concessa dall'Istituto bancario (Banca Popolare di Sondrio).

### **Rischio di cambio**

La società non è esposta a tale rischio in quanto non effettua operazioni in valute diverse dall'euro.

### **Rischio tassi di interesse**

La società non è particolarmente esposta a tale rischio per il basso grado di indebitamento.

A riguardo solo il 40% dell'indebitamento a medio/lungo termine, pari a 3,36 milioni di euro, presenta tassi di interesse variabili.

### ***Rischio di credito***

Il rischio di credito è da ricondurre alla particolare concentrazione dei crediti commerciali su uno o più soggetti.

In particolare tale rischio è da ricondurre essenzialmente ai rapporti con la società Idrolario S.r.l., per la quale vengono svolti i servizi di bollettazione e manutenzione degli impianti e delle reti idriche nella provincia di Lecco. Mentre per il settore di distribuzione gas invece la concentrazione del credito riguarda la società controllata Acel Service.

### ***Rischio energetico***

La società non è esposta al rischio prezzo sulle commodity energetiche, ossia energia elettrica e gas, in quanto hanno un'incidenza marginale sui costi operativi, valutabile in circa 2%.

### ***Rischio patrimoniale***

I rischi patrimoniali relativi ad eventuali danni subiti dal patrimonio aziendale o derivanti da danni provocati da terzi sono coperti attraverso apposite polizze assicurative.

### ***Rischio normativo e regolatorio***

Il rischio riguarda la costante evoluzione normativa in merito alle leggi che disciplinano la durata delle concessioni di distribuzione del gas e la regolazione tariffaria.

Alla data del 31 dicembre 2012 la società gestisce il servizio di distribuzione del gas in 33 comuni della provincia di Lecco.

A seguito delle gare in fase di approntamento da parte del comune di Lecco, la società potrebbe non aggiudicarsi la titolarità delle concessioni, oppure potrebbe aggiudicarsi le nuove concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, fermo restando, nel caso di mancata aggiudicazione, l'incasso dell'indennità prevista in favore del gestore uscente.

## ***Altri Rischi di Lario reti holding***

Rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi nei punti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi di performance e di redditività della società.

### **Procedimenti pendenti**

**Ex Ciab - Comune di Valmadrera:** il piano di zonizzazione adottato dal Comune di Valmadrera ha reso la presenza dell'impianto di pompaggio ubicato nel citato comune incompatibile. La società proprietaria (Ciab S.p.A.) inviò a suo tempo delle osservazioni al piano adottato dal Comune, respinte dallo stesso. Ciab ha così intrapreso causa nei confronti del Comune di Valmadrera, rinviata, di comune accordo, allo scopo di trovare una soluzione di conciliazione bonaria extragiudiziale. La Causa è attualmente sospesa, allo scopo di trovare una soluzione bonaria extragiudiziale, ed è stata trasmessa per competenza alla società Idrolario S.r.l., proprietaria dell'impianto a seguito dello scorporo avvenuto nel 2009.

**Ex Acel – Comune di Dorio – Eredi Balletta:** in data 12 luglio 2003 il sig. Balletta Andrea alla guida del proprio motociclo ne perdeva il controllo venendo sbalzato a terra sulla strada provinciale SP 72 a causa di anomalie presenti sul manto stradale. Il sig. Balletta decedeva poco dopo in ospedale. Gli eredi convenivano in giudizio la Provincia di Lecco e il Comune di Dorio per ottenere il risarcimento del danno morale e biologico per la morte del sig. Balletta. L'entità del risarcimento è stato quantificato in circa 540 mila euro.

La Provincia di Lecco chiamava in causa l'ex Acel S.p.A. (ora Lario reti holding) per essere manlevata da quest'ultima dall'obbligo di risarcimento. Il Tribunale di Lecco con sentenza n. 928/2010 condannava l'ex Acel, in solido con la provincia di Lecco, a risarcire in favore degli eredi Balletta la somma di euro 657.554, oltre agli interessi legali dalla data della sentenza al saldo e a rifondere a questi ultimi metà delle spese legali liquidate in euro 13.820 oltre IVA e CPA. Il relativo esborso sarà sostenuto dalla Compagnia assicuratrice di Lario reti holding.

### **Lario reti holding – causa promossa da due dipendenti**

Due dipendenti hanno promosso, in maniera disgiunta, una causa avanti il Tribunale di Lecco – giudice del lavoro - per il riconoscimento di un inquadramento superiore rispetto a quello ricoperto chiedendo inoltre il pagamento delle differenze retributive maturate, pari a 15 mila euro per il primo dipendente e 2 mila euro per il secondo. La causa del primo lavoratore si chiuderà con la sottoscrizione di un verbale di conciliazione avanti al Giudice del lavoro del Tribunale di lecco il 24 gennaio 2013, con la corresponsione della somma complessiva di 6.500 euro.

Per il secondo lavoratore la causa è in fase istruttoria; l'udienza è stata rinviata dal Giudice al 18 luglio 2013.

### **Lario reti holding – Sport Management**

Con atto di citazione, Sport Management conveniva in giudizio la Società, chiedendo la condanna di quest'ultima al pagamento della somma di 24.324 euro oltre interessi e spese legali per il fatto di avere subito un danno per l'immissione presso le vasche del centro sportivo "Il Bione" di Lecco di acqua con forte colorazione salmastra.

Lario reti holding si è costituita in giudizio dando incarico all'avv. Enrico Azzoni che ha chiamato in causa la compagnia assicuratrice (Assitalia) della società per il ristoro del danno in caso di condanna.

All'udienza del 19 dicembre 2012 il Giudice ritenendo la causa matura per la decisione ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il giorno 25.6.2013,

In caso di condanna e di inoperatività della polizza il danno e le spese legali da risarcire ammontano a 8 mila euro.

#### **Lario reti holding – Valva**

La società Valva ha convenuto in giudizio avanti il Tribunale di Lecco, la Società al fine di accertare i danni subiti per le infiltrazioni di liquami fognari ed altre infiltrazioni provenienti da perdite nell'acquedotto nel proprio cantiere ubicato nel Comune di Valmadrera quantificati in oltre 43 mila euro, oltre interessi e spese legali.

La società non si ritiene responsabile in quanto non sono mai state riscontrate anomalie nel tratto dell'acquedotto in questione, inoltre sulle infiltrazioni fognarie è stato eseguito un intervento di relining della tubazione.

Nel caso fosse accertata che la causa dei danni subiti da Valva sia da ricondurre al rigurgito della fognatura la compagnia assicurativa non risponderebbe del danno trattandosi di un evento non assicurato. Comunque il fondo rischi stanziato in bilancio è adeguato a coprire tale evenienza.

La causa è in fase istruttoria.

#### **Lario reti holding – Idrolario – Maggioni Cesarina**

La sig.ra Maggioni Cesarina ha promosso avanti il Tribunale di Lecco un ricorso per accertamento tecnico preventivo, convenendo in giudizio Lario reti holding, Idrolario e il Comune di Malgrate, sostenendo di avere subito danni alla sua abitazione da infiltrazioni della rete fognaria. L'entità dei danni non è stata quantificata. L'accertamento si è concluso con la sottoscrizione di un accordo tra le parti che prevede l'impegno da parte di Idrolario S.r.l. di effettuare un intervento di natura straordinaria nella via ove è sita l'abitazione la sig.ra Maggioni.

#### **Condanna penale e sanzione amministrativa dell'ex Direttore generale di Acel S.p.A.**

All'ex Direttore generale di Acel S.p.A., rag. Gianfranco Borin, è stato notificato decreto penale di condanna per la contravvenzione di cui all'articolo 137, co. 6, D.lgs. 152/2006 in quanto in qualità di gestore dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Lecco effettuava scarichi nel fiume Adda, con superamento dei valori limite previsti dalla normativa.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sostenere le relative spese legali e in caso di condanna la relativa sanzione amministrativa.

Il procedimento si è concluso con il proscioglimento.

#### **Lario reti holding – ICMA – Enel Energia**

E' stato notificato da ICMA un ricorso d'urgenza per evitare la sospensione, da parte di Enel Energia, della fornitura di energia elettrica. La vicenda riguarda la non accettazione da parte di Enel della disdetta di ICMA dal contratto di fornitura gas. ICMA cita Lrh in quanto società di distribuzione gas, che avrebbe dovuto fatturare il gas venduto non a Enel ma alla nuova società di vendita.

Il procedimento d'urgenza si è concluso con la conferma del provvedimento del 01.06.2012, con cui il Tribunale inibiva ad Enel Energia S.p.A. di sospendere la fornitura di energia elettrica in favore di ICMA, e la compensazione delle spese di lite.

#### **Lario reti holding – MT – Idrolario**

MT PROGETTI S.r.l., ha prodotto ricorso al Tribunale di Lecco, ai sensi dell'art. 696 c.p.c., chiedendo l'accertamento dei danni causati alla sua proprietà in occasione di una fuoriuscita d'acqua proveniente dal vicino cantiere della Impresa Edile COMAS S.r.l., verificatasi nella notte tra i giorni 1 e 2 agosto 2011. La ricorrente ha quantificato i danni in 5 mila euro più il costo per il ripristino dei muri del deposito.

Il CTU ha depositato relazione in cui dava atto dell'esistenza dei danni, quantificandoli in euro 3,417,00. L'accertamento si è chiuso con compensazione delle spese.

#### **Lario reti holding – San Marco – Comune di Lecco**

Con verbale di contestazione emesso il 29.11.2012, la società S. Marco spa per conto del Comune di Lecco ha contestato a Lario reti holding di non avere provveduto al pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) relativo all'anno 2012 per l'occupazione delle aree comunali da parte della reti di distribuzione del gas naturale.

Il canone richiesto pari a euro 211.250,00 è stato calcolato sulla base del canone patrimoniale dovuto per la concessione di spazi ed aree pubbliche approvato dal comune di Lecco con delibera del Consiglio comunale n. 25/2012.

Lario reti holding spa ha impugnato il predetto provvedimento con atto di citazione in opposizione, in quanto ritiene non dovute le somme richieste.

Nella prima udienza, che si è svolta il giorno 31.01.2013, il Tribunale di Lecco ha disposto la sospensione integrale dell'efficacia del verbale di contestazione di violazione emesso da San Marco S.p.A. (concessionario della riscossione).

La prossima udienza è stata fissata dalle il giorno 17 aprile 2013.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio.**

IN data 1.1.2013 diventa operativo il riassetto delle attività del Gruppo Lario reti così come precedentemente descritto.

E' stata formalizzata nel mese di marzo 2013 l'operazione di scambio di quote tra Lario reti holding S.p.A. e Aevv S.p.A. come già anticipato nella presente relazione.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'esercizio 2013 sarà caratterizzato dalle attività di consolidamento della riorganizzazione del Gruppo Lario reti nonché dalla nomina della nuova Governance per la società Capogruppo e per le società controllate.

In continuità con i risultati conseguiti nel 2012 il management è impegnato a perseguire il loro miglioramento.





# Proposta all'Assemblea degli Azionisti di destinazione dell'utile d'esercizio



## Proposta all'Assemblea ordinaria degli Azionisti

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di euro 4.792.979,22 come segue:

- euro 239.649,00 pari al 5% dell'utile d'esercizio, a riserva legale;
- euro 2.000.000,00 pari al 41,73% dell'utile, a dividendo agli azionisti, corrispondenti a 1,66 euro per ciascuna delle 1.200.000 azioni
- euro 2.553.330,22 pari al 53,27% dell'utile d'esercizio, a riserva straordinaria.

27 marzo 2013

Il Presidente  
Del Consiglio di Amministrazione  
**Vittorio Proserpio**





**B.**  
**Lario reti holding S.p.A.**

**BILANCIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2012**



## Prospetti di bilancio di L.r.h. S.p.A – Stato Patrimoniale - Attività

	BILANCIO 2012		BILANCIO 2011	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I. Immobilizzazioni immateriali:				
1. Costi di impianto e di ampliamento		0		55.172
2. Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		204.320		166.914
3. Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno		120.596		64.663
4. Concessioni, licenze marchi diritti e simili		35.398		61.028
5. Avviamento		0		0
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		272.364		258.319
7. Altre		1.382.411		1.165.353
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>2.015.089</b>		<b>1.771.449</b>
II. Immobilizzazioni materiali:				
1. terreni e fabbricati		4.552.590		4.607.111
2. impianti e macchinario		34.705.312		33.608.989
3. attrezzature industriali e commerciali		2.748.671		2.246.953
4. altri beni		677.367		729.805
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.039.941		1.775.503
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>43.723.881</b>		<b>42.968.361</b>
III. Immobilizzazioni finanziarie:				
1. partecipazioni: a) imprese controllate - oltre 12 mesi	2.620.789		2.558.789	
d) altre imprese - oltre 12 mesi		2.620.789		2.558.789
2. Crediti:				
a) verso controllate - oltre 12 mesi	4.545.000		4.845.000	
b) verso altri - oltre 12 mesi		4.545.000	0	4.845.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>7.165.789</b>		<b>7.403.789</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>52.904.759</b>		<b>52.143.599</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I. Rimanenze:				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo		742.398	816.066	
2. Lavori su ordinazione			0	816.066
II. Crediti:				
1. Verso clienti - entro 12 mesi		13.633.498		12.984.443
2. Verso imprese controllate - entro 12 mesi		3.104.196		2.950.552
4. Verso controllanti				
4 bis. Crediti tributari - entro 12 mesi				
entro 12 mesi	343.515			
oltre 12 mesi	56.100	399.615		402.189
4 ter. Imposte anticipate - oltre 12 mesi		2.477.171		2.107.582
5. Verso altri:				
entro 12 mesi	2.431.213		2.427.521	
oltre 12 mesi	155.129	2.586.342	199.043	2.626.564
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
IV. Disponibilità liquide:				
1. Depositi bancari e postali	1.029.013		3.927.097	
3. Denaro e valori in cassa	1.700	1.030.713	6.513	3.933.610
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>23.973.933</b>		<b>25.821.006</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>171.385</b>		<b>182.914</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>77.050.077</b>		<b>78.147.519</b>

## Prospetti di bilancio di L.r.h. S.p.A – Stato Patrimoniale – Passività

	BILANCIO 2012		BILANCIO 2011	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I. Capitale		30.000.000		30.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		-		-
III. Riserve di rivalutazione		-		-
IV. Riserva legale		687.168		406.656
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		-		-
VI. Riserve statutarie		-		-
VII. Altre riserve distintamente indicate:				
riserva da fusione	6.687.657		6.687.657	
avanzo di scissione	-			
riserve da arrotondamento	0		(1)	
altre riserve	8.172.076	14.859.733	4.842.356	11.530.012
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		0		0
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio		4.792.979		5.610.232
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>50.339.880</b>		<b>47.546.900</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
3. Altri		2.671.454		2.572.046
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>2.671.454</b>		<b>2.572.046</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>2.471.995</b>		<b>2.713.275</b>
<b>D) DEBITI</b>				
5. Debiti verso altri finanziatori:				
entro 12 mesi	753.902		716.041	
oltre 12 mesi	2.608.258	3.362.160	3.362.160	4.078.201
6. Acconti:				
entro 12 mesi	77		77	
oltre 12 mesi	3.600	3.677	3.600	3.677
7. Debiti verso fornitori - entro 12 mesi		6.360.627		6.146.501
9. Debiti verso imprese controllate - entro 12 mesi		249.812		2.540.491
11. Debiti verso controllanti - entro 12 mesi				
12. Debiti tributari - entro 12 mesi		795.216		667.102
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro 12 mesi		604.005		648.509
14. Altri debiti - entro 12 mesi		2.796.839		3.498.639
<b>Totale debiti</b>		<b>14.172.336</b>		<b>17.583.120</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		<b>7.394.412</b>		<b>7.732.178</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>77.050.077</b>		<b>78.147.519</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Fidejussioni prestate a favore di terzi nell'interesse di Lrh		251.834		545.300
Fidejussioni ricevute a garanzia vettoriamento gas				

## Prospetti di bilancio di L.r.h. S.p.A – Conto economico

	BILANCIO 2012		BILANCIO 2011	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		28.870.632		33.661.981
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		-235.594
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.252.132		4.775.031
5) Altri ricavi e proventi:				
diversi	2.246.895		2.002.590	
contributi in conto esercizio	37.071	2.283.966	35.982	2.038.572
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>35.406.730</b>		<b>40.239.990</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.261.990		3.896.741
7) Per servizi		11.138.969		17.256.846
8) Per godimento di beni di terzi		2.186.690		1.586.087
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	6.551.889		6.371.699	
b) oneri sociali	2.018.909		1.984.378	
c) trattamento di fine rapporto	468.420		505.781	
e) altri costi	343	9.039.561	12.206	8.874.064
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	381.005		418.170	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	2.679.754		2.326.156	
c) svalutazioni immobilizzazioni	134.219			
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.500.000	4.694.978	200.000	2.944.326
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		73.668		147.268
12) Accantonamenti per rischi		180.000		0
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		357.081		415.251
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>31.932.937</b>		<b>35.120.583</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>		<b>3.473.793</b>		<b>5.119.407</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) in imprese controllate		3.000.000		3.000.000
16) Altri proventi finanziari:				
d) proventi diversi dai precedenti:				
3- altri		233.807		87.933
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:				
d) altri		176.617		207.669
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>3.057.190</b>		<b>2.880.264</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		0		0
19) Svalutazioni		0		0
<b>Totale delle rettifiche</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi straordinari:				
a) plusvalenze da alienazioni			38.860	
b) sopravvenienze attive insussist.passive	614.464	614.464	295.378	334.238
21) Oneri straordinari:				
a) minusvalenze da alienazioni	25.693		23.763	
b) sopravvenienze passive insussist.attive	483.465	509.158	680.153	703.916
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>		<b>105.306</b>		<b>(369.678)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>6.636.289</b>		<b>7.629.993</b>
<b>22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>				
Imposte correnti		2.212.899		2.036.962
Imposte differite		(369.589)		(17.201)
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>4.792.979</b>		<b>5.610.232</b>

## Prospetti di bilancio di L.r.h. S.p.A – Rendiconto finanziario

(valori in migliaia di euro)

	2012	2011
	TOTALE	TOTALE
Utile netto (perdita) dell'esercizio	4.793	5.610
Ammortamenti e svalutazioni	3.061	2.744
Svalutazione di immobilizzazioni	134	0
Accantonamento a F.do Svalutazione crediti	1.500	200
Variazione netta del fondo TFR	(241)	(68)
Variazione netta altri fondi operativi	99	(526)
<b>A - Autofinanziamento</b>	<b>9.346</b>	<b>7.961</b>
Variazione crediti commerciali	(2.303)	(4.945)
Variazione crediti diversi	(327)	338
Variazione altre attività	12	58
Variazione magazzino	74	383
Variazione debiti commerciali	(2.077)	957
Variazione debiti tributari	128	(1.379)
Variazione debiti diversi	(746)	(1.617)
Variazione altre passività risconti passivi		
<b>B - Variazioni del circolante</b>	<b>(5.239)</b>	<b>(6.205)</b>
<b>C - Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo A+B</b>	<b>4.108</b>	<b>1.755</b>
(Investimento) /disinvestimento immob. materiali	(3.569)	(4.080)
(Investimento) /disinvestimento immob. immateriali	(625)	(629)
Variazione immob. Finanziarie	238	475
Variazione risconti passivi	(338)	(187)
<b>D - Flussi generati (assorbiti) dalle attività di investimento</b>	<b>(4.294)</b>	<b>(4.421)</b>
<b>E - Net cash flow dopo investimenti C+D</b>	<b>(186)</b>	<b>(2.666)</b>
Accensione di finanziamenti		
Rimborso di finanziamenti	(716)	(858)
<b>F - Totale fonti da finanziamenti esterni</b>	<b>(716)</b>	<b>(858)</b>
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(903)</b>	<b>(3.524)</b>
Distribuzione dividendi	(2.000)	(2.000)
Altre variazioni del patrimonio netto		
<b>G - Disponibilità generate (assorbite dalle attività finanziamento)</b>	<b>(2.000)</b>	<b>(2.000)</b>
<b>H - Generazione di cassa totale dell'esercizio E+F+G</b>	<b>(2.903)</b>	<b>(5.524)</b>
<b>Liquidità inizio esercizio</b>	<b>3.934</b>	<b>9.458</b>
<b>Liquidità fine esercizio</b>	<b>1.031</b>	<b>3.934</b>



# Nota integrativa





# Struttura e contenuto del bilancio

## Struttura e contenuto

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto della normativa del codice civile integrata dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo italiano di Contabilità, in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli del Codice Civile.

Nella Nota Integrativa sono contenute le informazioni richieste dall'art. 2427 e, se necessarie, dall'art. 2427 bis del Codice Civile. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La Società, come prescritto dal D.Lgs. 127 del 9.04.1991, ha predisposto anche il Bilancio consolidato di Gruppo che viene presentato congiuntamente al presente Bilancio di esercizio della Capogruppo e sarà depositato nei termini previsti dal 4 comma dell'art. 46 dello stesso D.lgs.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31.12.2012, in linea con quanto previsto dall'art.2423 bis del Codice Civile, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

A riguardo si segnala che nell'esercizio 2008, a seguito del processo di omogeneizzazione dei principi contabili conseguente alla fusione che ha comportato la nascita di Lario reti holding, si è adottato, quale criterio di contabilizzazione dei contributi ricevuti dagli utenti a fronte degli allacci alle reti di distribuzione del gas naturale e dell'acqua, l'imputazione a Conto Economico dei contributi e i relativi oneri sostenuti per il servizio di estensione della rete.

Tale criterio di contabilizzazione è peraltro analogo a quello scelto da primarie società attive nel settore della distribuzione di gas naturale.

Si evidenzia inoltre che i contributi ricevuti nel passato sono trattati come contributi conto impianti con la tecnica del risconto.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste di bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento diretto. La loro iscrizione è concordata con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle immobilizzazioni.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- i “costi di impianto e ampliamento” e i “costi di ricerca, sviluppo e pubblicità” sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a “diritti di brevetto e utilizzazione opere dell’ingegno” sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.
- i costi relativi ad “altre immobilizzazioni immateriali” (costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi) sono ammortizzati sulla base del minor periodo tra la vita utile delle migliorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, maggiorate degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni costruiti in economia includono unicamente i costi diretti di costruzione del bene.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine periodo ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall’esercizio di entrata in funzione del bene. Fra gli oneri accessori sono comprese spese tecniche di progettazione ed eventuali oneri finanziari, i quali vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione e riparazione sono stati addebitati a conto economico se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e destinati ad incremento della vita utile dei cespiti.

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato, a quote costanti, in base ad aliquote atte a riflettere la stimata vita utile economico-tecnica dei relativi beni. Tali aliquote sono di seguito specificate:

Immobilizzazioni materiali	Coefficienti utilizzati
<b>FABBRICATI</b>	
fabbricati	3,00%
costruzioni leggere	3,00%
<b>IMPIANTI GAS</b>	
impianti di processo gas	8,00%
rete distribuzione gas	2,50%
derivazioni utenza	2,50%
misuratori	10,00%
<b>IMPIANTI IDRICI</b>	
impianti di processo acquedotto	8,00%
impianti di depurazione	8,00%
rete distribuzione acqua	2,50%
derivazioni utenza	2,50%
<b>IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA</b>	
Impianti fotovoltaici	6,67%
<b>ALTRI IMPIANTI</b>	
impianto telefonico	20,00%
telecontrollo	20,00%
rete personal computers	20,00%
cartografico	20,00%
ponte radio	20,00%
attrezzature	10,00%
autoveicoli	20,00%
autovetture	20,00%
mobili ufficio	12,00%
macchine ufficio	20,00%

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate si riferiscono a società non quotate in borsa e rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente.

Inoltre, come indicato nel paragrafo "struttura e contenuto", secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, oltre che per riflettere una migliore rappresentazione dell'attività della Società e del Gruppo, sono stati predisposti i prospetti contabili consolidati di Gruppo ad integrazione dei prospetti contabili della Capogruppo.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni minoritarie e crediti, sono iscritte rispettivamente al costo di acquisto/sottoscrizione o al valore nominale in quanto ritenuti pienamente recuperabili ed esigibili.

Sono inoltre inclusi in tale voce i crediti finanziari relativi ai finanziamenti concessi ad una società controllata.

### **Rimanenze**

Le rimanenze delle merci a magazzino, composte principalmente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e delle reti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato su base annuale, ed il loro valore desumibile dall'andamento del mercato. Ove ritenuto necessario, per riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro, sono stati iscritti appositi fondi di obsolescenza magazzino portati a diretta diminuzione delle rimanenze.

### **Crediti / Debiti**

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e fatturate nel periodo successivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione, che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono attività che non sono state destinate ad essere immobilizzate e che sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il presunto valore di mercato e/o di realizzo.

### **Disponibilità liquide e debiti finanziari**

Sono iscritti al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza. La voce disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e postali.

## Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi riguardano rispettivamente costi che interessano due o più esercizi e la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) non è avvenuta nel presente esercizio. I risconti attivi e passivi riguardano rispettivamente ricavi o costi che interessano due o più esercizi la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) è avvenuta nel presente esercizio. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione tra i ricavi e i costi d'esercizio.

## Fondi per rischi e oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- Le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- Le quote di TFR maturante a partire dal 1 gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - a) destinate a forme di previdenza complementare;
  - b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate nell'esercizio continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C."Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2012; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

## Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di acqua e energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui viene trasferita la proprietà all'acquirente.

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, tramite l'accertamento delle fatture da ricevere e da emettere.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono patrimonializzati in base alla rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza.

## **Contributi in conto esercizio**

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo nel momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte del finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "altri ricavi e proventi" di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.

## **Titoli efficienza energetica - TEE**

Il D.lgs. n. 164 del 23/5/00, relativo alla liberalizzazione del mercato del gas, all'art. 16.4 prevede che le aziende distributrici di gas naturale per impieghi civili perseguano obiettivi di risparmio energetico negli utilizzi finali e nello sviluppo delle fonti rinnovabili; a fronte dei risultati conseguiti, ai distributori sono assegnati i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (istituiti con i DD.MM. 20 luglio 2004), il cui annullamento origina un rimborso da parte della Cassa Conguaglio per il Settore elettrico sulla base di fondi costituiti attraverso la componente RE (Risparmio Energetico) delle tariffe di distribuzione.

Allo scopo di regolamentare concretamente le azioni conseguenti il Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico), di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha emanato il D.M. 20/7/2004, con il quale si definiscono in dettaglio gli obiettivi nazionali, le modalità di attuazione degli interventi e i criteri di valutazione dei risultati raggiunti.

L'obiettivo di risparmio energetico fissato per Lario reti holding risulta pari a 10.902 Tep (tonnellate equivalenti di petrolio) nel 2011 e a 12.914 Tep nel 2012; la società fa fronte a tali impegni attraverso l'acquisto nell'apposito mercato regolamentato di Titoli di Efficienza Energetica.

I costi sostenuti per l'ottenimento dei certificati sono rilevati nel conto economico in accordo con il principio della competenza economica, allo stesso modo vengono rilevati i ricavi derivanti dalla valorizzazione dei titoli riconosciuti dall'AEEG. Tali titoli sono valorizzati ai prezzi previsti dalla stessa Autorità.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati, o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.

Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.

In particolare le imposte anticipate ed il conseguente beneficio sulla fiscalità sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza di utili futuri che ne permettano il recupero.

## **Dividendi**

I dividendi da partecipazione in società controllate e collegate sono iscritti nell'esercizio in cui vengono percepiti.

## **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

# Note illustrative alle voci patrimoniali – Attività

## ATTIVITA' NON CORRENTI

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Il valore complessivo delle immobilizzazioni ammonta, al netto degli ammortamenti, a 52.905 mila euro, con un incremento di 761 mila euro rispetto al 31 dicembre 2011, principalmente per l'effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio.

La composizione della posta, nonché le movimentazioni, sono riportate nelle tabelle che seguono.

La voce si compone di:

#### **B.I. - Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali trovano iscrizione tra le attività di bilancio in quanto elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente e presentano un saldo pari a 2.015 mila euro ( nel 2011 erano pari a 1.771 mila euro).

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Costi di impianto e di ampliamento**, che ammontano a zero euro (nel precedente esercizio erano pari a 55 mila euro), in quanto è stato completato il processo di ammortamento.
- **Costi di ricerca sviluppo e pubblicità**, che ammontano a 204 mila euro, si riferiscono alle spese sostenute per l'ottenimento della certificazione qualità UNI EN ISO 9001/2000, necessaria alla Società per partecipare alle gare bandite dalla Pubblica Amministrazione e alla capitalizzazione dei progetti per il rinnovo e il potenziamento di reti gas.
- **Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**, ammontano a 121 mila euro (65 mila euro nel 2011) e comprendono i costi capitalizzati per l'implementazione di alcuni software.
- **Concessioni licenze marchi e diritti simili**, comprendono principalmente i costi per le licenze d'uso del software per euro 35 mila (nel 2011 erano pari a 61 mila euro).
- **Immobilizzazioni immateriali in corso**, ammontano a 272 mila euro e accolgono gli investimenti in corso di completamento.
- **Altre immobilizzazioni**, accolgono principalmente i costi capitalizzati su beni di terzi e altri costi pluriennali residuali per un valore complessivo pari a 1.382 mila euro (nel 2011 erano pari a 1.165 mila euro).

In particolare le spese incrementative su beni di terzi sono formate da:

Rete distribuzione, costo sostenuto per il rinnovo delle reti gas di proprietà del Comune di Lecco, in uso alla Società.

Il periodo di ammortamento rappresenta la durata massima dell'utilizzo del bene che per il servizio gas è fissato dal D.lg. 23.05.2000 n. 164 (40 anni).

Misuratori, rientrano in questa voce i contatori acqua installati presso l'utenza, e sostituiti dalla Società. Anche per questo cespite il periodo d'ammortamento è dato dalla durata della Convenzione oppure, ove inferiore, dalla vita utile dell'investimento.

Fabbricati distretti, per la ristrutturazione delle sedi periferiche prese in affitto, ammortizzati secondo la durata del contratto.

Nella tabella sottostante, sono riportati il dettaglio e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 01.01.2012	Variazioni			Valore al 31.12.2012
		incrementi	decrementi	riclassificazioni	
<b>1. Costi di impianto e di ampliamento</b>					
Costi di impianto e di ampliamento	443.038				443.038
Ammontamenti accumulati	(387.866)	(55.172)			(443.038)
<b>Totale</b>	<b>55.172</b>	<b>(55.172)</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
<b>2. Costi ricerca sviluppo e pubblicità</b>					
Studi e progetti	298.650	112.603			411.253
Ammontamenti accumulati	(131.736)	(75.196)			(206.933)
<b>Totale</b>	<b>166.914</b>	<b>37.407</b>	<b>0</b>		<b>204.320</b>
<b>3. Diritti utilizzazione opere dell'ingegno</b>					
Software applicativo	524.511	139.410		42.018	705.939
Ammontamenti accumulati	(459.848)	(125.496)			(585.343)
<b>Totale</b>	<b>64.663</b>	<b>13.914</b>	<b>0</b>	<b>42.018</b>	<b>120.596</b>
<b>4. Concessioni licenze marchi diritti e simili</b>					
Licenze d'uso	1.078.637	35.450			1.114.087
Ammontamenti accumulati	(1.017.609)	(61.079)			(1.078.689)
<b>Totale</b>	<b>61.028</b>	<b>(25.629)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35.398</b>
<b>5. Avviamento</b>					
Avviamento	364.304				364.304
Ammontamenti accumulati	(364.304)				(364.304)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
<b>6. Immobilizzazioni in corso e acconti</b>					
Studi e progetti	160.369	24.700	37.113		147.956
Licenze d'uso	22.859	21.854			44.713
impianti gas	26.778				26.778
Rete distribuzione gas	43.013	33.680	23.777		52.917
Software applicativo	5.300		5.300		-
<b>Totale</b>	<b>258.319</b>	<b>80.234</b>	<b>66.190</b>	<b>0</b>	<b>272.364</b>
<b>7. Altre oneri pluriennali</b>					
oneri pluriennali	10.114				10.114
Ammontamenti oneri pluriennali	(9.932)	(182)			(10.114)
<b>Totale</b>	<b>182</b>	<b>(182)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Spese incrementative su beni di terzi</b>					
fabbricati distretti	225.957			55.329	281.286
ammortamenti fabbricati distretti	(13.559)	(59.747)		(11.081)	(84.387)
Impianti processo gas	19.625				19.625
Ammontamenti accumulati	(19.625)				(19.625)
Gestione calore	3.291				3.291
Ammontamenti accumulati	(3.291)				(3.291)
Rete distribuzione gas	2.711.524	354.956			3.066.480
Ammontamenti accumulati	(1.905.083)	(30.027)			(1.935.110)
Misuratori acqua	15.873				15.873
Ammontamenti accumulati	(4.761)	(1.587)			(6.348)
Altre spese incrementative	174.474			(96.863)	77.611
Ammontamenti accumulati	(39.255)	(4.136)	(682)	11.081	(32.994)
<b>Totale</b>	<b>1.165.170</b>	<b>259.459</b>	<b>682</b>	<b>(41.534)</b>	<b>1.382.411</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>6.128.317</b>	<b>722.653</b>	<b>66.190</b>	<b>484</b>	<b>6.785.264</b>
<b>TOTALE AMMORTAMENTI ACCUMULATI</b>	<b>(4.356.869)</b>	<b>(412.622)</b>	<b>(682)</b>	<b>-</b>	<b>(4.770.176)</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>	<b>1.771.448</b>	<b>310.031</b>	<b>65.508</b>	<b>484</b>	<b>2.015.089</b>

## B.II - Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo, esposto al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammonta a 43.724 mila euro contro i 42.968 mila euro del 2011 e si compone come segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 01.01.2012	Variazioni				Valore al 31.12.2012
		incrementi	decrementi	riclassificazioni	svalutazioni	
<b>1. Terreni e fabbricati</b>						<b>0</b>
<b>Terreni</b>						
Fabbricati	6.834.219	148.083				6.982.302
F.A. fabbricati	(2.227.108)	(181.037)			(21.568)	(2.429.712)
<b>Totale</b>	<b>4.607.111</b>	<b>(32.954)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(21.568)</b>	<b>4.552.590</b>
<b>2. Impianti e macchinario</b>						
Sorgenti	38.787					38.787
F.A. sorgenti	(7.709)	(958)				(8.667)
Serbatoi	2.181.069					2.181.069
F.A. serbatoi	(962.570)	(75.263)				(1.037.833)
Impianti processo gas	3.109.643	159.855	(15.932)			3.253.566
F.A. processo gas	(2.346.415)	(115.917)	15.932			(2.446.400)
Impianti processo acqua	1.128.688			-550		1.128.138
F.A. processo acqua	(838.642)	(51.584)		66	(112.651)	(1.002.811)
Impianti fotovoltaici	2.057.820	1.448.964	(296)			3.506.488
F.A. fotovoltaico	(230.596)	(185.560)	30			(416.126)
Impianti gestione calore	33.786					33.786
F.A. gestione calore	(6.757)	(2.703)				(9.460)
Cartografico	174.081	49.863				223.944
F.A. Cartografico	(58.011)	(39.802)				(97.813)
Telecontrollo	1.050.324	862.122				1.912.446
F.A. telecontrollo	(842.040)	(144.121)				(986.161)
Ponte radio	75.601					75.601
F.A. ponte radio	(75.601)					(75.601)
Cavidotto per telecomunicazioni	21.086					21.086
F.A. per telecomunicazioni	(791)	(527)				(1.318)
Rete distribuzione gas	51.079.619	543.007	(11.136)	-1.883		51.609.607
F.A. rete distribuzione gas	(26.117.162)	(1.096.826)	7.468	1.883		(27.204.637)
Rete distribuzione acqua	9.233.003					9.233.003
F.A. rete distribuzione acq	(5.088.225)	(137.157)				(5.225.383)
<b>Totale</b>	<b>33.608.988</b>	<b>1.213.393</b>	<b>(4.418)</b>	<b>(484)</b>	<b>(112.651)</b>	<b>34.705.311</b>
<b>3. Attrezzature</b>						
Misuratori gas	5.059.827	626.008	(151.960)			5.533.875
F.A. misuratori gas	(3.375.896)	(330.464)	132.123			(3.574.237)
Attrezzature	1.343.254	331.648	(45.757)			1.629.145
F.A. attrezzature	(780.233)	(104.219)	44.341			(840.112)
<b>Totale</b>	<b>2.246.952</b>	<b>522.973</b>	<b>(21.253)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.748.671</b>
<b>4. Altri beni</b>						
Autoveicoli	1.259.817	83.508	(135.637)			1.207.688
F.A. autoveicoli	(864.169)	(113.687)	135.638			(842.218)
Mobili ufficio	580.204	22.382	(100)			602.486
F.A. Mobili ufficio	(367.205)	(37.599)	43			(404.761)
Rete informatica -PC e macchine ufficio	641.905	55.791	(10.201)			687.495
F.A. Rete informatica -PC e macchine ufficio	(520.747)	(62.330)	9.755			(573.321)
<b>Totale</b>	<b>729.805</b>	<b>(51.935)</b>	<b>(502)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>677.369</b>
<b>5. Immobilizzazioni in corso e acconti</b>						
Fabbricati	158.675	493.155				651.830
Impianti acqua	0	3.577				3.577
Attrezzature	16.772	6.495	(16.772)			6.495
impianti energia	1.253.611	226.515	(1.239.585)			240.541
impianti gas	15.024	20.742	(15.024)			20.742
Telecontrollo	266.897	5.214	(266.897)			5.214
Mobili ufficio	18.620		(18.620)			0
Rete distribuzione gas	45.906	89.120	(23.484)			111.542
Rete distribuzione acqua	0					0
<b>Totale</b>	<b>1.775.505</b>	<b>844.818</b>	<b>-1.580.382</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.039.941</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>87.678.238</b>	<b>5.176.049</b>	<b>-1.951.401</b>	<b>-2.433</b>	<b>0</b>	<b>90.900.453</b>
<b>TOTALE AMMORTAMENTO</b>	<b>(44.709.877)</b>	<b>(2.679.754)</b>	<b>345.330</b>	<b>1.949</b>	<b>(134.219)</b>	<b>(47.176.571)</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>	<b>42.968.361</b>	<b>2.496.295</b>	<b>(1.606.071)</b>	<b>(484)</b>	<b>(134.219)</b>	<b>43.723.882</b>

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Terreni e fabbricati**, figurano in bilancio per 4.553 mila euro (nel 2011 erano pari a 4.607 mila euro) e si riferiscono principalmente alla sede aziendale per circa 4 milioni di euro, agli impianti di riduzione del gas (cabine di primo salto) per circa 400 mila euro e per la parte residuale, pari a circa 150 mila euro, a fabbricati di minore entità. La variazione rispetto al valore del precedente esercizio è da ricondurre al normale processo di ammortamento.
- **Impianti e macchinari** ammontano a 34.705 mila euro (nel 2011 erano pari a 33.609 mila euro) e comprendono la rete di distribuzione del gas naturale, unitamente agli impianti di processo (cabine di riduzione del gas di II salto); la rete idrica relativa alla condotta "Brianteo" a servizio di alcuni dei comuni Comaschi; impianti fotovoltaici per la produzione dell'energia elettrica ed il sistema di telecontrollo delle reti. La variazione è da ricondurre agli investimenti effettuati nell'esercizio.
- **Attrezzature industriali e commerciali**, che ammontano a 2.749 mila euro (nel 2011 erano pari a 2.247 mila euro) comprendono i misuratori del gas per 1.960 mila euro e attrezzature varie per la parte residuale.
- **Altri beni**, per un valore di 677 mila euro (nel 2011 erano pari a 730 mila euro) comprendono la rete informatica aziendale, la dotazione degli uffici ed il parco automezzi.
- **Immobilizzazioni in corso e acconti**: sono riconducibili a nuove opere in fase di completamento, per complessivi 1.040 mila euro. L'importo è formato principalmente da fabbricati per 652 mila euro, impianti fotovoltaici per 241 mila euro e rete di distribuzione del gas per 112 mila euro.

Gli acquisti per le realizzazioni di nuove opere, classificate tra le immobilizzazioni materiali, ammontano a 5.176 mila euro, di cui 1.580 mila euro sono costituiti da riclassifiche dalle immobilizzazioni in corso dell'anno precedente.

Gli ammortamenti dell'esercizio per complessivi 2.680 mila euro sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nella presente nota integrativa, le quali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni.

Sugli incrementi realizzati nell'esercizio sono state applicate le aliquote di ammortamento ridotte del 50%.

### **B.III - Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 7.166 mila euro (nel 2011 erano pari a 7.404 mila euro).

Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 01.01.2012	Variazioni		Valore al 31.12.2012
		incrementi	decrementi	
<b>1.a) Partecipazioni in imprese controllate</b>				
ACEL Service S.r.l.	1.518.789			1.518.789
Lario reti gas S.r.l. (ex AGE)	1.040.000	62.000		1.102.000
<b>Totale</b>	<b>2.558.789</b>	<b>62.000</b>	<b>-</b>	<b>2.620.789</b>
<b>2. Crediti</b>				
2.a) Lario reti gas s.r.l. (ex AGE)	4.845.000		300.000	4.545.000
<b>Totale</b>	<b>4.845.000</b>	<b>0</b>	<b>300.000</b>	<b>4.545.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.403.789</b>	<b>62.000</b>	<b>300.000</b>	<b>7.165.789</b>

Le variazioni sono da ricondurre a:

- all'acquisto della partecipazione in Lario reti gas S.r.l. detenuta dall'ex socio Ausm S.p.A. per 62 mila euro. In seguito a tale acquisto la società è interamente posseduta da Lario reti holding S.p.A.;
- alla restituzione, per 300 mila euro, da parte della controllata Lario reti gas (ex Age) di una quota del finanziamento concesso dai Soci in fase di costituzione della società.

La posta si compone delle seguenti voci:

**B.III. 1 – Partecipazioni**, le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese, valutate con il metodo del costo, sono pari a 2.621 mila euro. La loro composizione è riportata nelle tabelle sottostanti:

<b>ACEL Service S.r.l. - Sede in Lecco, via Amendola</b>	
<b>Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2012</b>	<b>valori in euro</b>
Capitale Sociale	2.050.000
Patrimonio Netto	22.565.961
Percentuale di possesso	95,46%
Quota di Patrimonio Netto posseduta	21.541.466
<b>Valore iscritto a Bilancio</b>	<b>1.518.789</b>

<b>Lario reti gas S.r.l. (ex AGE) - Sede in Lecco, via Fiandra 13</b>	
<b>Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2012</b>	<b>valori in euro</b>
Capitale Sociale	1.156.850
Patrimonio Netto	1.752.488
Percentuale di possesso	100,00%
Quota di Patrimonio Netto posseduta	1.752.488
<b>Valore iscritto a Bilancio</b>	<b>1.120.000</b>

**B.III. 2 – Crediti**, La voce che ammonta a 4.545 mila euro, comprende il finanziamento infruttifero concesso alla controllata Lario reti gas (ex Age) nel 2005 per una durata massima di dodici anni. La riduzione, come già accennato, è da ricondurre alla restituzione

da parte della controllata stessa di una quota pari a 300 mila euro del finanziamento soci erogato per l'acquisto della rete di distribuzione del gas del comune di Merate. (Le restituzioni del finanziamento, in base a specifica previsione contrattuale, avvengono infatti liberamente, in base alle disponibilità finanziarie della controllata).

## ATTIVITA' CORRENTI

### C. Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta a 23.974 mila euro (nel 2011 era pari a 25.821 mila euro) e presenta un decremento di 1.847 mila euro rispetto al 31 dicembre 2011.

Esso è comprensivo delle voci di seguito descritte:

<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
C.I Rimanenze	742.398	816.066	(73.668)
C.II Crediti	22.200.822	21.071.330	1.129.492
C.III Attività finanziarie	-	-	-
C.IV Disponibilità liquide	1.030.713	3.933.610	(2.902.897)
<b>TOTALE</b>	<b>23.973.933</b>	<b>25.821.006</b>	<b>(1.847.073)</b>

I crediti sono relativi ad attività svolte sul territorio nazionale e sono principalmente esigibili entro l'esercizio, ad esclusione di quelli per i depositi cauzionali versati.

Gli importi sopra indicati sono di seguito commentati.

#### C.I – Rimanenze

##### Materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze alla fine del periodo ammontano a 742 mila euro (nel 2011 erano pari a 816 mila euro) e presentano la seguente movimentazione.

<b>Rimanenze</b>	<b>Valore al 01.01.2012</b>	<b>Variazioni</b>		<b>Valore al 31.12.2012</b>
		Incrementi	Decrementi	
Rimanenze	816.066	823.246	896.914	742.398
<b>TOTALE</b>	<b>816.066</b>	<b>896.914</b>	<b>823.246</b>	<b>742.398</b>

Le rimanenze sono costituite da materiali e beni necessari alle manutenzioni delle reti e degli impianti del gas e idrici, valorizzati con il criterio del costo medio ponderato. Il valore è esposto al netto del fondo svalutazione magazzino accantonato per far fronte ai materiali ritenuti inutilizzabili e/o obsoleti dalle divisioni operative e ammonta a 81 mila euro.

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino viene rappresentata nella seguente tabella:

<b>Rimanenze</b>	<b>Valore al 01.01.2012</b>	<b>Variazioni</b>		<b>Valore al 31.12.2012</b>
		Incrementi	Decrementi	
Materie prime sussidiarie e di consumo	909.148	823.246	909.148	823.246
Fondo Svalutazione magazzino	(93.082)	0	12.234	(80.848)
<b>TOTALE</b>	<b>816.066</b>	<b>823.246</b>	<b>896.914</b>	<b>742.398</b>

Il fondo svalutazione magazzino è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per fare fronte alla dismissione di alcuni materiali ritenuti non più idonei nel processo produttivo.

La riduzione delle rimanenze avvenuta nel corso dell'anno è la conseguenza dell'introduzione nel sistema informativo dei punti di riordino dei materiali, che ha permesso la razionalizzazione degli acquisti e dei materiali stoccati.

**C.II – Crediti:** la voce ammonta complessivamente, al netto delle svalutazioni, a 22.201 mila euro (nel 2011 era pari a 21.071 mila euro).

Si precisa che, vista la natura delle attività svolte, la ripartizione per area geografica non assume rilevanza. La Società, infatti, svolge la propria attività esclusivamente nelle province di Lecco e Como.

La posta è suddivisa nelle voci che seguono:

**Crediti commerciali:** l'importo di 16.738 mila euro (nel 2011 era pari a 15.935 mila euro), esposto al netto del fondo svalutazione crediti, rappresenta il totale dei crediti commerciali in essere per le forniture e i servizi aziendali ed è interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

Descrizione	Bilancio 31.12.2012	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
<b>Clienti</b>			
Fatture emesse	14.813.423	8.757.368	6.056.055
Fatture da emettere	1.440.551	5.392.610	(3.952.059)
Fondo svalutazione crediti	(2.620.476)	(1.165.535)	(1.454.941)
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>13.633.498</b>	<b>12.984.443</b>	<b>649.055</b>
<b>Crediti verso controllate</b>	<b>3.104.196</b>	<b>2.950.552</b>	<b>153.644</b>
<b>TOTALE</b>	<b>16.737.694</b>	<b>15.934.995</b>	<b>802.699</b>

I crediti verso le imprese controllate, pari a 3.104 mila euro, hanno natura commerciale, e derivano dal servizio di vettoramento del gas metano nei confronti della controllata Acel Service S.r.l e da prestazioni di natura amministrativa, forniti alle controllate Acel Service S.r.l. e Lario reti gas S.r.l. (ex Age).

Il fondo svalutazione crediti ammonta, alla fine del periodo, a 2.620 mila euro (nel 2011 era pari a 1.166 mila euro).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è di seguito riportata:

Descrizione	Fondo al 31.12.2011	Utilizzi per perdite	Accantonam.ti esercizio	Fondo al 31.12.2012
Fondo svalutazione crediti	1.165.535	45.059	1.500.000	2.620.476

Idrolario S.r.l. è debitrice verso Lario reti holding di un credito scaduto pari a 10,6 milioni di euro alla data di chiusura di bilancio.

Nell'ottobre 2012 è stato stipulato un accordo con Idrolario srl che prevedeva, oltre alla corresponsione degli interessi per il ritardato pagamento sul credito scaduto alla data del 31 dicembre 2012, anche l'impegno a rimborsarlo entro il 30.6.2013.

Nel febbraio 2013 Idrolario comunicava per le proprie difficoltà finanziarie, anche legate alla crescita del credito Iva, pari a circa 7 milioni di euro e allo scaduto verso i propri clienti, di non essere in grado di rispettare l'impegno preso.

L'assemblea dei soci, interpellati nella seduta del 18 febbraio, hanno prodotto un indirizzo a sospendere azioni coercitive di recupero del credito, invitando gli Amministratori a cercare la soluzione in un piano di rientro da definire congiuntamente entro il 15 marzo 2013.

Attualmente è in corso la messa a punto di tale piano, il cui asse portante è la cessione a del credito Iva vantato da Idrolario per circa 7 milioni di euro, mentre la restante parte del credito scaduto, verrebbe coperta dai flussi di cassa recuperati dalle azioni coercitive avviate da Idrolario nei confronti dei propri clienti morosi.

Lo stanziamento fatto in bilancio, pari a 1,5 milione di euro, si ritiene che possa esprimere il rischio massimo ed eventuale di un possibile non recupero del credito, pur nel permanere di una situazione di incertezza riconducibile al fatto che non è ancora stato formalizzato l'accordo con la società debitrice.

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti per 45 mila euro è riconducibile a crediti stralciati in quanto non più recuperabili.

**Altre attività correnti:** ammontano a 5.463 mila euro (nel 2011 erano pari a 5.136 mila euro) e subiscono un decremento pari a 327 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Bilancio 31.12.2012	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
Crediti tributari	399.615	402.189	(2.575)
Imposte anticipate	2.477.171	2.107.582	369.589
Altri crediti	2.586.342	2.626.564	(40.222)
<b>TOTALE</b>	<b>5.463.128</b>	<b>5.136.335</b>	<b>326.793</b>

I crediti tributari ammontano a 399 mila euro e sono costituiti per euro 56 migliaia da crediti d'imposta relativi agli interventi di ristrutturazione della sede finalizzati al risparmio energetico ai sensi del D.L. n. 201 del 06.11.2011 e per euro 343 migliaia dai crediti relativi all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP relativa alle spese per il personale per gli anni 2007-2011 ai sensi del D.L. n. 16 del 02/03/2012.

Le imposte anticipate ammontano a 2.477 mila euro, in aumento rispetto al precedente esercizio (2.108 mila euro) e sono relative alle differenze temporanee connesse:

- per 2.073 mila euro (nel 2011 erano pari a 1.704 mila euro) all'indeducibilità temporanea, ai sensi dell'art 102 bis del T.U.I.R., degli ammortamenti dei beni strumentali per la distribuzione di gas metano;
- per 280 mila euro (nel 2011 erano pari a 307 mila euro) all'accantonamento al fondo svalutazione crediti;
- per 99 mila euro (nel 2011 erano pari a 68 mila euro) al fondo rischi e oneri;
- per 26 mila euro (nel 2011 erano pari a 30 mila euro) al fondo svalutazione magazzino.

Si segnala che la parte di credito per imposte anticipate relativa alla mancata deduzione degli ammortamenti dei beni strumentali per la distribuzione di gas metano, sopra descritta, ha subito un adeguamento nel corso dell'esercizio 2012 per tener conto dell'addizionale c.d. Robin Tax che sarà applicata alla controllata Lario reti gas, conferitaria del ramo gas di Lario reti holding a far data dall'1 gennaio

2013. L'adeguamento è avvenuto tenendo conto delle disposizioni della legge n. 148 del 29.09.2011, che prevede, a partire dall'esercizio 2014, il ritorno dell'addizionale IRES a 6,5 punti percentuali in luogo degli attuali 10,5 punti percentuali. Dato che la società non prevede di recuperare tali differenze temporanee entro il 31.12.2013, alle stesse è stata applicata l'addizionale del 6,5%.

I crediti verso altri iscritti in bilancio ammontano a 2.586 mila euro e sono principalmente costituiti dal credito verso Equitalia, pari a 2.372 mila euro legato al pignoramento dei crediti della società per il contenzioso aperto per i cosiddetti "aiuti di Stato". Sono inoltre presenti altre poste residuali tra cui il credito verso Inpdap per 5 mila euro, anticipi concessi a dipendenti per 31 mila euro, depositi cauzionali per 155 mila euro ed altri crediti residuali per 23 mila euro.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre alla restituzione di alcuni depositi cauzionali e all'incasso di alcuni crediti.

**C.IV - Disponibilità liquide:** il saldo, pari a euro 1.031 mila euro (nel 2011 era pari a 3.934 mila), rappresenta la liquidità in attesa di utilizzo, esistente sui conti correnti aperti presso gli istituti di credito e l'amministrazione postale, nonché presso la cassa aziendale.

La tabella che segue dettaglia la composizione della voce e le relative variazioni.

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.029.013	3.927.097	(2.898.084)
Denaro e valori in cassa	1.700	6.513	(4.813)
<b>TOTALE</b>	<b>1.030.713</b>	<b>3.933.610</b>	<b>(2.902.897)</b>

## D - RATEI E RISCONTI

### Ratei e Risconti attivi

La posta ammonta a 171 mila euro (nel 2011 era pari a 183 mila euro) registrando un decremento di 12 mila euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce ad oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
Ratei attivi	2.324	0	2.324
Risconti attivi	169.061	182.914	(13.853)
<b>TOTALE</b>	<b>171.385</b>	<b>182.914</b>	<b>(11.529)</b>

# Note illustrative alle voci patrimoniali – Passività

## A - PATRIMONIO NETTO

La consistenza e la composizione del Patrimonio netto, alla data del bilancio, è descritta dalle voci che seguono:

### Capitale sociale

Ammonta a 30 milioni di euro, è interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso in n. 1.200.000 di azioni ordinarie da nominali euro 25 cadauna.

### Riserva legale

La riserva legale ammonta a 687 mila euro (nel 2011 era pari a 407 mila euro) e si incrementa, rispetto all'esercizio precedente, per effetto della destinazione dell'utile 2011 ai sensi dell'art. 2130 del c.c.

### Altre riserve

Le altre riserve si incrementano rispetto all'esercizio precedente per effetto della destinazione dell'utile 2011 e sono relative all'avanzo di fusione registrato in sede di fusione societaria e alla riserva straordinaria e ammontano complessivamente a 14.860 mila euro (nel 2011 erano pari a 11.530 mila euro).

In merito alla posta riserva da fusione si precisa che la stessa dai singoli avanzi e disavanzi generati nell'ambito della fusione dalle singole società coinvolte. Con riferimento ai disavanzi, non ritenendo gli stessi allocabili a specifiche poste dell'attivo né tantomeno imputabili ad avviamento, si è deciso di portarli in diminuzione dell'avanzo di fusione, come disposto dal principio contabile OIC n. 4.

### Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale voce accoglie il risultato del periodo, pari a 4.793 mila euro.

La tabella che segue evidenzia la disponibilità e la distribuibilità delle riserve.

	Valore al 31.12.2011	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				copertura perdite	distribuzione
<b>Capitale</b>	30.000.000				
<b>Riserve da utili:</b>					
Riserva legale	687.168	B	-		
Riserva straordinaria	8.172.076	A B C			
Riserva da arrotondamento	0				
Riserva da fusione	6.687.657	A B C			
Riserva ripristino beni devolvibili	0	A B C			
<b>Totale</b>	<b>45.546.901</b>		<b>0</b>		<b>-</b>
<b>Possibili utilizzi:</b>					
A. per aumento capitale - disponibilità delle riserve					
B. per copertura perdite - disponibilità delle riserve					
C. per distribuzione ai Soci - distribuibilità delle riserve					

Di seguito si riporta il prospetto di movimentazione del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da fusione	Riserva straordinaria	Riserva da arrotondamento	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2008	50.000.000	-	13.485.855	-	-	-	141.145	63.627.000
Destinazione utile 2008		7.057					(7.057)	-
Distribuzione dividendi			(365.914)				(134.087)	(500.000)
Scissione ramo idrico	(20.000.000)		(6.432.284)					(26.432.284)
Risultato d'esercizio 2009							2.590.896	2.590.896
<b>Saldo al 31.12.2009</b>	<b>30.000.000</b>	<b>7.057</b>	<b>6.687.657</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.590.897</b>	<b>39.285.611</b>
Destinazione utile 2009		129.545		1.711.351			(1.840.896)	-
Distribuzione dividendi							(750.000)	(750.000)
Risultato d'esercizio 2010							5.401.058	5.401.058
<b>Saldo al 31.12.2010</b>	<b>30.000.000</b>	<b>136.602</b>	<b>6.687.657</b>	<b>1.711.351</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.401.059</b>	<b>43.936.669</b>
Destinazione utile 2010		270.054		3.131.005			(3.401.059)	-
Distribuzione dividendi							(2.000.000)	(2.000.000)
Riserva da arrotondamento					(1)		-	(1)
Risultato d'esercizio 2011							5.610.232	5.610.232
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>30.000.000</b>	<b>406.656</b>	<b>6.687.657</b>	<b>4.842.356</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>5.610.232</b>	<b>47.546.900</b>
Destinazione utile 2011		280.512		3.329.720			(3.610.232)	-
Distribuzione dividendi							(2.000.000)	(2.000.000)
Riserva da arrotondamento					1		-	1
Risultato d'esercizio 2012							4.792.979	4.792.979
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>30.000.000</b>	<b>687.168</b>	<b>6.687.657</b>	<b>8.172.076</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.792.979</b>	<b>50.339.880</b>

## PASSIVITA' NON CORRENTI

### B - FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riflettono la migliore stima, sulla base degli elementi valutativi a disposizione, delle perdite o delle passività, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di bilancio non sono determinabili l'esatto ammontare e/o la data di manifestazione dell'evento.

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e i movimenti intercorsi nell'esercizio.

Descrizione	Valore al 01.01.2012	Variazioni		Valore al 31.12.2012
		Incrementi accanton.to	Decrementi utilizzi	
Fondo rischi e oneri futuri	2.572.046	180.000	80.592	2.671.454
<b>TOTALE</b>	<b>2.572.046</b>	<b>180.000</b>	<b>80.592</b>	<b>2.671.454</b>

Ammontano a 2.671 mila euro (nel 2011 erano pari a 2.572 mila euro) e subiscono un incremento di 180 mila euro relativamente all'accantonamento per l'oscillazione dei prezzi di acquisto dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), mentre l'utilizzo è dovuto alla perdita avuta nella compravendita dei Titoli di Efficienza Energetica durante l'esercizio per 81 mila euro.

La posta accoglie gli stanziamenti relativi al contenzioso "Aiuti di Stato" effettuati negli esercizi precedenti relativi all'IRPEG 1998 e 1999 non versati per la cosiddetta "moratoria fiscale", nonché l'accantonamento per gli interessi e oneri di riscossione; gli stanziamenti a titolo prudenziale per le possibili oscillazioni che il prezzo di acquisto dei Titoli di Efficienza Energetica sta subendo nella borsa dell'energia elettrica rispetto al momento in cui la società dovrà effettivamente eseguire l'acquisto. Sono inoltre inclusi gli importi accantonati

per i contenziosi pendenti riguardanti il servizio idrico, descritti sulla relazione della gestione.

Tale posta trova corrispondenza nell'attivo del bilancio a seguito della pendenza del giudizio presso la corte di Cassazione della revoca della moratoria fiscale.

## C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo TFR al 31.12.2012 riflette, a seguito della riforma introdotta nel 2007, l'indennità maturata dai dipendenti al 31.12.2006, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	Valore al 01.01.2012	Variazioni		Valore al 31.12.2012
		Incrementi accanton.to	Decrementi utilizzi	
Trattamento di fine rapporto	2.713.275	81.628	322.908	2.471.995
<b>TOTALE</b>	<b>2.713.275</b>	<b>81.628</b>	<b>322.908</b>	<b>2.471.995</b>

La movimentazione di questa voce nel periodo esaminato è così analizzabile:

La voce "Incrementi - accantonamento", comprende la quota di rivalutazione del fondo esistente al 31.12.2006, calcolata in conformità alle disposizioni di legge.

La voce "Decrementi – Utilizzi", è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro o alle liquidazioni di eventuali anticipazioni.

## D - DEBITI

I debiti passano da 17.583 a 14.172 mila euro con un decremento di 3.410 mila euro principalmente da ricondurre alla diminuzione dei debiti verso le controllate per i minori acquisti dell'energia elettrica.

La composizione e le relative variazioni sono evidenziate nella tabella che segue:

DEBITI	Bilancio 31.12.2012	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
D.4 Debiti verso altri finanziatori	3.362.160	4.078.201	(716.041)
D.5 Acconti	3.677	3.677	-
D.6 Debiti verso fornitori	6.360.627	6.146.501	214.126
D.9 Debiti verso imprese controllate	249.812	2.540.491	(2.290.679)
D.11 Debiti tributari	795.216	667.102	128.114
D.12 Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	604.005	648.509	(44.504)
D.13 Altri debiti	2.796.839	3.498.639	(701.800)
<b>TOTALE</b>	<b>14.172.336</b>	<b>17.583.120</b>	<b>(3.410.784)</b>

La suddivisione delle poste per scadenza è la seguente:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
D.5 Debiti verso altri finanziatori	753.903	2.284.283	323.974	3.362.160
D.6 Acconti	3.600	77		3.677
D.7 Debiti verso fornitori	6.360.627			6.360.627
D.9 Debiti verso imprese controllate	249.812			249.812
D.12 Debiti tributari	795.216			795.216
D.13 Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	604.005			604.005
D.14 Altri debiti	2.796.839			2.796.839
<b>TOTALE</b>	<b>11.564.002</b>	<b>2.284.360</b>	<b>323.974</b>	<b>14.172.336</b>

Di seguito riportiamo i commenti delle principali voci che compongono i debiti.

### Debiti verso altri finanziatori

Il saldo, pari a 3.362 mila euro (nel 2011 era pari a 4.078 mila euro), accoglie l'esposizione debitoria verso gli Istituti di credito e la Cassa Depositi e Prestiti per mutui passivi, contratti da:

- ex Ciab S.p.A. (ora Lario reti holding) per la realizzazione di alcuni investimenti relativi all'adduttrice dell'acquedotto "Brianteo" ubicato nella provincia di Como, per 1.373 mila euro; nonché per l'acquisizione del ramo idrico della società Gerosa S.r.l. per 455 mila euro;
- da Lario reti holding per 1.534 mila euro per consentire la realizzazione degli interventi di ristrutturazione della sede centrale e di quelle periferiche.

Nella seguente tabella viene mostrato il dettaglio dei finanziamenti a medio e lungo termine:

ENTE EROGANTE	OPERA FINANZIATA	Scadenza	Tasso	Residuo al 31.12.2011	Residuo al 31.12.2012	Variazioni
Banca popolare di Sondrio	finanziamento acquisizione ramo azienda Gerosa ex ciab	31.07.2014	3,00	697.420	454.983	242.437
Cassa DD.PP.	Adduttrice acquedotto "Brianteo"	31.12.2014	7,50	1.657.814	1.373.196	284.618
Banca Popolare di Sondrio	Realizzazione sede centrale e periferiche	31.12.2020	variabile	1.722.967	1.533.980	188.986
<b>Totale</b>				<b>4.078.201</b>	<b>3.362.160</b>	<b>716.041</b>

Le variazioni sono da ricondurre esclusivamente al pagamento delle quote di capitale previste dai piani di ammortamento dei finanziamenti.

Sul finanziamento contratto con la Banca Popolare di Sondrio per la realizzazione della sede centrale e di quelle periferiche maturano interessi passivi a tasso variabile indicizzati in base alla media della quotazione media mensile del Euribor - Euro Interbank Offered Rate" a sei mesi maggiorati di uno spread pari a 0,75 punti.

Non sono state attivate operazioni di copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse (Interest rate swap).

### Acconti

Il saldo esposto in bilancio, pari a 4 mila euro, si riferisce ad anticipi da restituire ai clienti ricevuti a fronte dei contratti di somministrazione di acqua potabile.

## Debiti verso fornitori

Ammontano a 6.361 mila euro (nel 2011 erano pari a 6.147 mila euro) e comprendono le fatture da ricevere e quelle non ancora liquidate, nei confronti dei fornitori e sono interamente scadenti entro l'esercizio successivo.

L'incremento che la voce subisce deriva dall'aumento delle dilazioni media di pagamento concesse dai fornitori.

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

<b>DEBITI VS. FORNITORI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
per acquisti e prestazioni	3.697.008	3.136.631	560.377
per fatture da ricevere	2.663.619	3.009.870	(346.251)
<b>TOTALE</b>	<b>6.360.627</b>	<b>6.146.501</b>	<b>214.126</b>

## Debiti verso imprese controllate

La posta ammonta a 250 mila euro (nel 2011 era pari a 2.540 mila euro) e comprende l'ammontare dei debiti di natura commerciale in essere nei confronti della società controllata Acel service S.r.l. principalmente per le forniture di energia elettrica. La variazione è da ricondurre ai minori acquisti di energia elettrica per conto di Idrolario S.r.l.

## Debiti tributari

I debiti tributari sono iscritti in bilancio per 795 mila euro (nel 2011 erano pari a 667 mila euro), sono dettagliati come segue:

<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
Irpef su retribuzioni e lavoro autonomo	242.575	230.801	11.774
Erario c/ imposte	161.316	0	161.316
Debito Iva	366.933	419.347	(52.414)
Altri debiti tributari (Imposta di Bollo)	24.392	16.954	7.438
<b>TOTALE</b>	<b>795.216</b>	<b>667.102</b>	<b>128.114</b>

I debiti tributari sono interamente scadenti entro l'esercizio successivo.

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo di 604 mila euro (nel 2011 era pari a 649 mila euro) si riferisce a debiti per contributi sociali a carico della società nonché a trattenute effettuate ai dipendenti in base alla vigente normativa.

Il dettaglio e la relativa movimentazione sono riportati nella tabella che segue:

<b>DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
Debiti verso INPDAP	107.112	110.101	(2.989)
Debiti verso INPS	423.417	458.121	(34.704)
Debiti verso INAIL	9.380	13.649	(4.269)
Debiti verso PREVINDAI	13.894	10.041	3.853
Debiti verso PEGASO e PREMUNGAS	49.981	56.597	(6.616)
Debiti verso FASI	221	0	221
<b>TOTALE</b>	<b>604.005</b>	<b>648.509</b>	<b>(44.504)</b>

Il decremento, pari a 45 mila euro è da ricondurre principalmente ai minori stanziamenti di fine anno relativi ai contributi INPS sugli oneri differiti relativi al personale dipendente.

### Altri debiti

La composizione della posta, di ammontare pari a 2.797 mila euro (nel 2011 era pari a 3.499 mila euro), è di seguito dettagliata:

<b>ALTRI DEBITI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
Debiti verso dipendenti	673.121	702.312	(29.191)
Debiti verso terzi	2.123.718	2.796.327	(672.609)
<b>TOTALE</b>	<b>2.796.839</b>	<b>3.498.639</b>	<b>(701.800)</b>

In particolare va segnalato che:

- i debiti verso dipendenti sono dovuti agli accantonamenti delle competenze maturate fino al 31/12/2012 per ferie, straordinari e premi di produzione;
- la voce debiti verso terzi comprende il debito verso il Comune di Lecco per i diversi canoni concessori per 668 mila euro; il debito verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE) per 86 mila euro; il debito verso l'AATO di Lecco per le delibere CIPE 52/2001 per 1.154 mila euro e altri debiti residuali per 216 mila euro.

La riduzione è da ricondurre principalmente al pagamento dei canoni per l'utilizzo delle reti gas di proprietà del Comune di Lecco relativi agli anni 2009 e 2010, nonché alla liquidazione dei debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico iscritti in bilancio al 31/12/2011 per un importo superiore rispetto al 2012

## E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 7.394 mila euro (nel 2011 erano pari a 7.732 mila euro) e presentano un decremento di 338 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	<b>Bilancio 31.12.2011</b>	<b>Variazioni</b>
Ratei passivi	0	27.327	(27.327)
Risconti passivi	7.394.412	7.704.851	(310.439)
<b>TOTALE</b>	<b>7.394.412</b>	<b>7.732.178</b>	<b>(337.766)</b>

La posta contiene risconti passivi, contabilizzati nei precedenti esercizi dalle società coinvolte nella fusione (avvenuta con effetti dal 20 aprile 2008), che si riferiscono principalmente a ricavi corrisposti dagli utenti quale contributo per estensione e/o potenziamento della rete di distribuzione e per allacciamenti, nonché ai contributi c/impianti per gli investimenti in corso.

L'imputazione a conto economico di tali proventi è correlata alla rilevazione del costo dei connessi investimenti attraverso le quote di ammortamento.

## CONTI D'ORDINE

A fine esercizio sono in uso della Società i beni di proprietà del Comune di Lecco, relativamente ai tratti di rete distribuzione gas realizzati nel periodo 1960 - 1983 per un totale di metri 184.901.

Le garanzie date dalla Società a terzi ammontano a complessivi 252 mila euro e sono così costituite:

FIDEJUSSIONI		31.12.2012
Aurora s.r.l.		6.775
Comune di Ballabio		5.165
Comune di Bellano		5.165
Comune di Brivio		15.000
Comune di Civate		5.000
Comune di Dervio		5.165
Comune di Galbiate		10.000
Comune di Olginate		5.000
Comune di Pasturo		5.000
Comune di Premana		5.000
Comune di Santa Maria Hoè		5.000
Comune di Suello		2.582
Infratel Italia Spa		8.000
Ministero dei lavori Pubblici		124
Provincia di Lecco		127.494
Regione Lombardia - Direzione Generale Risorse Finanziarie e Bilancio		1.364
Tamoil SpA		40.000
<b>Totale complessivo</b>		<b>251.834</b>

# Note illustrative alle voci di Conto economico

## A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 35.407 mila euro (nel 2011 erano pari a 40.240 mila euro) e risulta formato dalle seguenti voci di ricavo:

<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	<b>Variazioni</b>
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.870.632	33.661.981	(4.791.349)
A.2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in c.so lavorazione		-	-
A.3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(235.594)	235.594
A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.252.132	4.775.031	(522.899)
A.5 Altri ricavi e proventi	2.283.966	2.038.572	245.394
<b>TOTALE</b>	<b>35.406.730</b>	<b>40.239.990</b>	<b>(4.833.260)</b>

Di seguito è riportato il commento delle principali poste che ne costituiscono l'ammontare.

### A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 28.871 mila euro (nel 2011 era pari a 33.662 mila euro) e subiscono un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 4.791 mila euro.

Le variazioni, già commentate nella relazione sulla gestione, sono da riferire principalmente al minore riaddebito alla società Idrolario S.r.l. per le forniture dell'energia elettrica e dall'altro lato al maggiore ricavo riconosciuto dall'AEEG per il servizio di distribuzione del gas metano.

### A.3 – Lavori in corso su ordinazione

La voce non subisce alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio 2012. Nel 2011 accoglieva il completamento degli interventi, commissionati dal Comune di Lecco sui propri impianti idrici, avviati nel 2010 e consegnati nel corso del 2011.

### A.4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'importo di 4.252 mila euro (nel 2011 era pari a 4.775 mila euro) rappresenta la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi, per la quota imputabile ai cespiti, sostenuti per la loro produzione interna rilevati dai dati della contabilità commesse della società.

La composizione dei costi d'esercizio capitalizzati per lavori interni è la seguente:

<b>INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	<b>Variazioni</b>
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	1.548.063	1.731.676	(183.613)
Servizi	1.694.586	2.114.440	(419.854)
Personale	1.009.483	928.915	80.568
<b>TOTALE</b>	<b>4.252.132</b>	<b>4.775.031</b>	<b>(522.899)</b>

La riduzione è da ricondurre alla conclusione degli investimenti relativi alla ristrutturazione delle sedi e degli spazi adibiti al laboratorio e officina.

## A.5 - Altri ricavi e proventi

Ammontano a 2.284 mila euro (nel 2011 erano pari a 2.039 mila euro) e sono così dettagliati:

<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
<b>Ricavi e proventi Diversi</b>			
Indennità per ritardato pagamento	2.076	3.888	(1.812)
Servizi vari a controllate	201.219	211.234	(10.015)
Sopravvenienze attive ordinarie	895.217	428.078	467.139
Plusvalenze da alienazioni		5.260	(5.260)
Buoni mensa	1.299	1.169	130
Rimborso danni	25.438	25.228	210
Analisi di laboratorio		7.977	(7.977)
Ricavi vendita Titoli Efficienza Energetici	1.021.299	898.223	123.076
Altri ricavi e proventi vari	35.709	40.621	(4.912)
Ricavi per lavori in corso		321.224	(321.224)
Servizi progettazione	36.720	43.070	(6.350)
Ricavi per vendita acqua " cassette dell'acqua"	27.918	16.618	11.300
<b>Totale ricavi diversi</b>	<b>2.246.895</b>	<b>2.002.590</b>	<b>244.305</b>
<b>Contributi in conto esercizio</b>	<b>37.071</b>	<b>35.982</b>	<b>1.089</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.283.966</b>	<b>2.038.572</b>	<b>245.394</b>

Le principali voci che compongono gli altri ricavi e i proventi sono:

- Ricavi derivanti dall'adempimento dell'obbligo previsto dall'AEEG in merito ai Titoli Efficienza Energetica (TEE) per 1.021 mila euro, la cui variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alle maggiori quantità acquistate.
- Ricavi per i servizi di natura amministrativa, contabile, fiscale, etc. forniti alle società controllate svolti dalla Capogruppo per 201 mila euro, sostanzialmente in linea con l'importo dell'esercizio precedente.
- Sopravvenienze attive per 895 mila euro di cui 500 mila euro relative all'imputazione a conto economico del maggior VRT dell'anno 2010 riconosciuto dall'AEEG, nonché all'incentivo per gli investimenti sulla sicurezza degli impianti gas riconosciuto dalla stessa Autorità per 226 mila euro. L'importo residuo è da ricondurre a poste marginali;
- Ricavi inerenti ad altre voci residuali per rimborsi assicurativi, vendita al dettaglio acqua potabile , etc. per complessivi 167 mila euro.

## B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi della produzione, comprensivi della quota capitalizzata, ammonta a 31.933 mila euro (nel 2011 erano pari a 35.121 mila euro), e comprende le seguenti voci di costo:

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.261.990	3.896.741	365.249
B.7 Per servizi	11.138.969	17.256.846	(6.117.877)
B.8 Per godimento di beni di terzi	2.186.690	1.586.087	600.603
B.9 Per personale	9.039.561	8.874.064	165.497
B.10 Ammortamenti e svalutazioni	4.694.978	2.944.326	1.750.652
B.11 Variazioni delle rimanenze	73.668	147.268	(73.600)
B.12 Accantonamenti per rischi	180.000	0	180.000
B.14 Oneri di gestione	357.081	415.251	(58.170)
<b>TOTALE</b>	<b>31.932.937</b>	<b>35.120.583</b>	<b>(3.187.646)</b>

La riduzione, rispetto all'esercizio precedente, come già anticipato nella relazione sulla gestione è principalmente da ricondurre al minore acquisto di volumi di energia elettrica per conto di Idrolario ed al maggior accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti per 1.500 mila euro relativo al credito scaduto nei confronti di Idrolario.

I costi della produzione sono così composti:

### B. 6 - Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci

Il valore di 4.262 mila euro (nel 2011 era pari a 3.897 mila euro) si riferisce all'acquisto di materiali utilizzati per la manutenzione ordinaria degli impianti e per la produzione interna di beni ad utilità pluriennale.

La composizione è così dettagliata:

<b>MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI</b>	<b>Bilancio 31.12.2011</b>	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Materiali e ricambi per impianti e reti	2.697.028	2.614.966	82.062
Materiali di laboratorio	35.446	36.053	(607)
Carburante	176.808	140.979	35.829
Additivi per acquedotto e impianti depurazione	955.147	787.968	167.179
Odorizzante gas metano	139.548	124.851	14.697
Acquisto materie prime (gas metano gestione calore)	166.881	127.047	39.834
Acquisti dotazioni di sicurezza e di lavoro per il personale	70.236	41.469	28.767
Altri voci residuali	20.896	23.408	(2.512)
<b>TOTALE</b>	<b>4.261.990</b>	<b>3.896.741</b>	<b>365.249</b>

Le variazioni, già commentate nella relazione sulla gestione, sono da ricondurre principalmente ai maggiori acquisti di alcuni materiali utilizzati per la conduzione e la manutenzione straordinaria degli impianti idrici.

## B. 7 - Per servizi

I costi per servizi ammontano, al lordo dei costi capitalizzati, a 11.139 mila euro (nel 2011 erano pari a 17.257 mila euro) e comprendono tutti i costi relativi ai lavori e alle prestazioni acquisiti esternamente per la gestione dei servizi e la realizzazione delle opere a utilità pluriennale.

Nella tabella che segue è riportata la composizione:

SERVIZI	Bilancio 31.12.2012	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
Costi per manutenzioni e riparazioni di impianti e reti	5.635.260	6.102.469	(467.209)
Acquisto energia elettrica	378.859	6.511.252	(6.132.393)
Servizi dal Gestore SII provincia Lecco	692.035	484.719	207.316
Smaltimento sottoprodotti depurazione e fognatura	279.278	228.286	50.992
Assicurazioni	233.413	200.293	33.120
Servizi di bollettazione e lettura misuratori	451.874	606.410	(154.536)
Costi per servizi relativi al personale	300.133	304.755	(4.622)
Compensi Amministratori	99.526	130.978	(31.452)
Compensi Collegio Sindacale	105.201	140.556	(35.355)
Servizi di ingegneria e professionali	114.939	67.607	47.332
Manutenzione autoveicoli	112.829	124.108	(11.279)
Servizi di laboratorio	63.650	52.173	11.477
Acquisto TEE	1.021.299	898.223	123.076
Servizi informatici	250.332	237.417	12.915
Servizi di vigilanza	124.420	122.181	2.239
Servizi telefonici	620.456	552.239	68.217
Altri costi per servizi	655.465	493.180	162.285
<b>TOTALE</b>	<b>11.138.969</b>	<b>17.256.846</b>	<b>(6.117.877)</b>

Le poste più significative si riferiscono principalmente alla voce “lavori di manutenzione e riparazione”, del valore complessivo di 5.635 mila euro (comprendente sia le manutenzioni ordinarie e straordinarie sugli impianti e reti di distribuzione del gas, sia le manutenzioni ordinarie degli impianti e reti idriche); all’acquisto di energia elettrica per il funzionamento degli impianti principalmente idrici, pari a 378 mila euro; ai costi per il servizio di bollettazione e lettura misuratori per 452 mila euro ed ai costi per l’acquisto dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) per 1.021 mila euro.

La variazione è da ricondurre, come commentato nella relazione sulla gestione, principalmente ai minori acquisti di energia elettrica.

## B. 8 - Per godimento di beni di terzi

L’importo di 2.187 mila euro (nel 2011 era pari a 1.586 mila euro) è principalmente costituito dai costi relativi ai canoni di utilizzo delle reti gas riconosciuti nel 2012 ai comuni soci per la proroga del servizio concesso per 1.056 mila euro; dal canone riconosciuto al comune di Lecco per l’utilizzo delle proprie reti gas per 251 mila euro (nel 2011 era pari a 232 mila euro); dai costi per gli affitti delle sedi dei distretti per 164 mila euro e degli impianti di produzione del fotovoltaico per 28 mila euro, dai canoni di noleggio e leasing per 64 mila euro e dai costi relativi ai canoni demaniali relativi agli attraversamenti delle tubazioni del gas nei territori comunali e provinciali per 22 mila euro.

<b>GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
Canoni di utilizzo reti e impianti di terzi	1.908.559	1.287.183	621.376
Canoni demaniali e servitù	22.767	7.739	15.028
Affitti, noleggi e canoni leasing	255.364	291.165	(35.801)
<b>TOTALE</b>	<b>2.186.690</b>	<b>1.586.087</b>	<b>600.603</b>

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente al maggiore riconoscimento del canone per l'utilizzo delle reti gas la cui aliquota è passata dal 10 al 15% del VRT.

## B. 9 - Per il personale

Il costo del lavoro rilevato al 31 dicembre 2012 ammonta a 9.040 mila euro (nel 2011 era pari a 8.874 mila euro) a fronte dell'organico aziendale pari a 177 unità.

La composizione del costo del lavoro è di seguito riportata:

<b>PERSONALE</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
<b>Salari e stipendi</b>	6.551.889	6.371.699	180.190
<b>Oneri sociali</b>	2.018.909	1.984.378	34.531
<b>Trattamento fine rapporto</b>	468.420	505.781	(37.361)
<b>Altri costi</b>	343	12.206	(11.863)
<b>Totale costi del personale</b>	<b>9.039.561</b>	<b>8.874.064</b>	<b>165.497</b>
<b>di cui capitalizzati</b>	<b>1.009.483</b>	928.915	80.568

L'incremento del costo, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre all'impatto sull'esercizio delle assunzioni effettuate nell'esercizio precedente.

Le ore del personale dipendente capitalizzate sono state pari a circa 34.000.

La movimentazione dell'organico aziendale è commentata nella relazione sulla gestione.

## B. 10 – Ammortamenti e svalutazioni

Figurano in bilancio per 4.695 mila euro (nel 2011 era pari a 2.944 mila euro) e presentano la seguente composizione:

<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	381.005	418.170	(37.165)
Immobilizzazioni materiali	2.679.754	2.326.156	353.598
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	1.500.000	200.000	1.300.000
Svalutazione immobilizzazioni	134.219		134.219
<b>TOTALE</b>	<b>4.694.978</b>	<b>2.944.326</b>	<b>1.750.652</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano complessivamente a 3.061 mila euro (nel 2011 erano pari a 2.744 mila euro). La variazione è da ricondurre agli investimenti effettuati dalla società.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari a 1.500 mila euro (nel 2011 era pari a 200 mila euro) è originato, come anticipato nella relazione sulla gestione, dall'incertezza di recupero alla scadenza pattuita del credito scaduto nei confronti di Idrolario S.r.l.

La svalutazione di immobilizzazioni è conseguente alla dismissione di beni non più utilizzabili nel processo produttivo.

#### B. 11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e di merci

La variazione delle scorte dei materiali presenti a magazzino è pari a 74 mila euro (nel 2011 era stata pari a 147 mila euro).

#### B. 12 – Accantonamenti

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi per le oscillazioni dei prezzi di acquisto dei Titoli di efficienza energetica per 180 mila euro (al 31/12/2011 non si era invece reso necessario alcuno stanziamento).

#### B. 14 - Oneri diversi di gestione

Sono compresi in questa voce, oltre ad oneri tributari di varia natura (Ici, Tasse Comunali, etc.) anche altri oneri quali contributi associativi e le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

La composizione di tale posta, pari a 357 mila euro (nel 2011 era pari a 415 mila euro), è dettagliata nella seguente tabella:

<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
Contributo Authority gas	3.213	3.072	141
Contributi associativi	55.736	55.872	(136)
Sopravvenienze ordinarie	115.460	201.908	(86.448)
Multe e ammende	14.831	1.132	13.699
Diritti e Licenze	6.906	8.268	(1.362)
Oneri tributari diversi	143.449	134.702	8.747
Oneri vari	17.486	10.297	7.189
<b>TOTALE</b>	<b>357.081</b>	<b>415.251</b>	<b>(58.170)</b>

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è principalmente da ricondurre alle minori sopravvenienze passive di natura ordinaria registrate.

### C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in questione presenta un saldo netto positivo pari a 3.057 mila euro (nel 2011 era pari a 2.880 mila euro).

La composizione è riportata nella seguente tabella:

<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
C.15 Proventi da partecipazione	3.000.000	3.000.000	0
C.16 Altri proventi finanziari	233.807	87.933	145.874
C.17 Interessi e altri oneri finanziari	(176.617)	(207.669)	31.052
<b>TOTALE</b>	<b>3.057.190</b>	<b>2.880.264</b>	<b>176.926</b>

La posta si compone di:

### Proventi da partecipazioni

L'importo pari a 3 milioni di euro si riferisce a dividendi erogati dalla società controllata Acel Service S.r.l., in linea con il precedente esercizio.

### Altri proventi finanziari

L'ammontare di 234 mila euro (nel 2011 era pari a 88 mila euro) è costituito dagli interessi maturati su depositi bancari e postali e dagli interessi attivi per ritardato pagamento maturati nei confronti della società Idrolario S.r.l..

La composizione e le variazioni sono dettagliate nella tabella che segue:

<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	<b>Bilancio 31.12.2011</b>	<b>Variazioni</b>
<b>d) proventi diversi</b>			
Interessi attivi su Banche e Poste	103.407	80.947	22.460
Interessi attivi su altri crediti	130.400	6.986	123.414
<b>TOTALE</b>	<b>233.807</b>	<b>87.933</b>	<b>145.874</b>

L'aumento degli interessi attivi su depositi bancari e postali è da ricondurre all'aumento dei tassi di interesse registrato nel corso dell'esercizio a seguito della rinegoziazione degli stessi.

### Interessi e altri oneri finanziari

Figurano in bilancio per 177 mila euro (nel 2011 era pari a 208 mila euro) e si riferiscono agli interessi passivi relativi ai mutui accesi per finanziare alcuni investimenti della società, come meglio descritto a commento dei debiti a medio/lungo termine.

## D - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi ed oneri straordinari presentano un saldo positivo pari a 105 mila euro (nel 2011 era negativo per 370 mila euro) e si riferisce a fatti di carattere straordinario verificatisi nel corso dell'esercizio.

<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	<b>Bilancio 31.12.2011</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi	614.464	334.238	280.226
Oneri	(509.158)	(703.916)	194.758
<b>TOTALE</b>	<b>105.306</b>	<b>(369.678)</b>	<b>474.984</b>

La voce proventi e oneri straordinari accoglie rettifiche di contabilizzazione di proventi/costi relativi ad esercizi precedenti.

I proventi straordinari risultano principalmente costituiti dall'istanza IRES per la deducibilità IRAP pari a 340 mila euro.

Le sopravvenienze passive sono principalmente da ricondurre a: congruagli per le forniture di energia elettrica relative agli anni 2007-2010 per 144 mila euro; all'aumento delle tariffe per i volumi di acqua all'ingrosso fornita da Idrolario, relativa agli anni 2010 e 2011 (tariffa

passata da 21 a 28 centesimi di euro al metro cubo) per un importo complessivo di 140 mila euro; riconoscimento al Comune di Cassago relativo alle forniture di energia elettrica per il periodo 2009 per complessivi 50 mila euro.

## E. 22 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sul reddito ammontano complessivamente a circa 2,2 milioni di euro e sono da riferirsi all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) per 592 mila euro e all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) per 1.621 mila euro.

Il calcolo delle imposte è espresso, nel dettaglio e nella formazione, con il prospetto che segue:

<b>IRES - Imposta sul Reddito delle Società</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
risultato conto economico	6.636.289	7.629.993
variazioni in aumento	3.284.575	1.267.540
variazioni in diminuzione	3.833.987	3.578.580
ACE	193.822	
<b>reddito imponibile</b>	<b>5.893.055</b>	<b>5.318.953</b>
Perdite fiscali pregresse		
	Imponibile	Imposta
imposta IRES 27,5%	5.893.055	1.620.591
<b>IMPOSTA DA VERSARE</b>	<b>1.620.591</b>	<b>1.462.712</b>
<b>IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.620.591</b>	<b>1.462.712</b>
<b>IRAP - Imposta Regionale sulle Attività Produttive</b>		
differenza tra valore e costi della produzione	14.327.572	14.409.520
variazioni in aumento:	235.017	292.239
variazioni in diminuzione:	92.827	658.736
Deduzioni art. 11(cuneo irap)	367.184	370.408
<b>Valore produzione netta</b>	<b>14.102.578</b>	<b>13.672.615</b>
	Imposta	Imposta
<b>IMPOSTA DA VERSARE (4,20%)</b>	<b>592.308</b>	<b>574.250</b>
<b>IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>592.308</b>	<b>574.250</b>
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>(369.589)</b>	<b>(17.201)</b>

L'ammontare complessivo dell'Irap è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 4,20% (aliquota applicata per effetto della disposizione di cui all'articolo 23, co. 5 L. 111/2011).

Tra le principali variazioni ai fini Ires si segnalano:

- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 1,5milioni di euro;
- l'accantonamento al fondo rischi ed oneri per 180 mila euro;
- la ripresa degli ammortamenti del ramo distribuzione gas ai sensi dell'articolo 102 bis del TUIR per 534 mila euro;
- sopravvenienze passive non deducibili per 482 mila euro;
- l'IMU per 44 mila euro.

Tra le principali variazioni in diminuzione, sempre ai fini Ires, si segnalano i dividendi percepiti dalla controllata Acel service per 3 milioni di euro (tassati nella misura del 5%) e le deduzioni dell'Irap versata connessa al costo del personale.

Si segnala peraltro che l'effetto a conto economico delle imposte anticipate, per un importo di 370 mila euro, è riconducibile, oltre alle nuove differenze temporanee emerse nel 2012, ad un adeguamento del credito per imposte anticipate per tener conto dell'addizionale c.d. Robin Tax che sarà applicata alla controllata Lario reti gas, conferitaria del ramo gas di Lario reti holding a far data dall' 1 gennaio 2013, come meglio precisato a commento dei crediti per imposte anticipate, a cui si rimanda per ulteriori dettagli.



# Relazione del Collegio Sindacale





**LARIO RETI HOLDING S.P.A.**

23900 LECCO (LC) – VIA FIANDRA, 13

Capitale sociale : € 30.000.000,00 interamente versato.

Codice Fiscale e Partita IVA : 01358990131

Iscritta presso la Camera di Commercio di LECCO Numero R.E.A.: 185030

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2013 ha approvato la relazione sulla gestione e il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, documenti che nel corso di tale seduta sono stati consegnati al Collegio Sindacale per le proprie incombenze.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Facciamo presente che l'Assemblea nell'atto costitutivo ha attribuito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi dal 2011 al 2013 alla Società Deloitte & Touche S.p.A. Per quanto attiene all'espellimento dei relativi compiti e in particolare al giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, Vi rimandiamo alle relazioni della società di revisione.

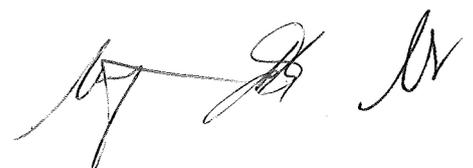
Nel corso dell'anno 2012 vi sono state n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione alle quali abbiamo partecipato. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Nel corso delle riunioni gli Amministratori hanno fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Gli Amministratori ci hanno altresì informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società e/o delle sue controllate.

Il Collegio Sindacale si è riunito 6 volte nel corso dell'anno ed ha incontrato la Società di Revisione per il rituale scambio di informazioni relative al bilancio d'esercizio. In tale incontro è emersa la problematica riguardante il credito scaduto della società Idrolario, peraltro già oggetto di alcuni rilievi da parte del Collegio stesso durante i Consigli di Amministrazione. Su tale argomento, il Collegio Sindacale prende atto delle assicurazioni contenute nella relazione degli Amministratori al bilancio d'esercizio in cui vengono stabilite le modalità per ottenere il pagamento del credito stesso.

Il Collegio Sindacale ricorda, al Consiglio di Amministrazione, che l'attuazione tempestiva delle modalità di recupero del credito come indicate nella relazione al bilancio



rientrano nella responsabilità degli amministratori e pertanto se ne sollecita l'immediata attuazione.

Nel periodo considerato abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo accertato e ci siamo assicurati che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o in conflitto di interessi e fossero improntate ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, assumendo informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, anche tramite la raccolta di documentazione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative.

A tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge. Non ci sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

La Società nel corso dell'anno 2012 ha provveduto a riorganizzare le proprie attività deliberando il conferimento dei diversi rami d'azienda nelle società di scopo.

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a 4.792.979 Euro e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	77.050.077
Passività	€	26.710.197
Patrimonio netto (escluso utile di esercizio)	€	45.546.901
<b>Utile dell'esercizio</b>	€	<b>4.792.979</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€	35.406.730
Costi della produzione (costi non finanziari)	€	31.932.937
<b>Differenza</b>	€	<b>3.473.793</b>



Proventi e oneri finanziari	€	3.057.190
Proventi e oneri straordinari	€	105.306
<b>Risultato prima delle imposte</b>	€	<b>6.636.289</b>
Imposte sul reddito correnti, diff. e ant.	€	(1.843.310)
<b>Utile dell'esercizio</b>	€	<b>4.792.979</b>

La Società di Revisione ha emesso in data 3 aprile 2013 la relazione sul bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione della Società di Revisione nella quale si evidenzia un richiamo di informativa.

Per quanto riguarda le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, le stesse sono omogenee a quelle utilizzate nei precedenti esercizi della società.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio di esercizio e sulla sua conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura, nonché la rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri.

Per quanto da noi verificato, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'articolo 2426 in base a quanto indicato nella nota integrativa. Nella redazione del bilancio sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente.

Gli Amministratori hanno illustrato nella Relazione sulla Gestione i rapporti con parti correlate. In particolare è stato indicato che i rapporti di interscambio di beni e servizi tra Lrh S.p.A. con le società controllate e collegate sono regolati da appositi contratti di servizio a condizioni di mercato. Indicano inoltre che i rapporti con i Comuni soci-parti correlate sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti sulla base di convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento degli stessi. Al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, il Collegio Sindacale ritiene che la Relazione sull'andamento della gestione contenga adeguata informazione sull'attività dell'esercizio e concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio, ivi compresa la distribuzione del dividendo.

Lecco, 4 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Dott. Achille Saverio

Dott. Alberto Sala

Avv. Maurizio Secchi



A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Achille Saverio", written above a horizontal line.



A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Alberto Sala", written above a horizontal line.



A handwritten signature in cursive script, appearing to read "Maurizio Secchi", written above a horizontal line.



# Relazione della Società di Revisione





## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

### AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

#### **Agli Azionisti della LARIO RETI HOLDING S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Lario Reti Holding S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Lario Reti Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come descritto dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, il bilancio di Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2012 include crediti scaduti verso la società Idrolario S.r.l. per un importo pari a Euro 10,6 milioni. A fronte di tale circostanza, risulta in corso la predisposizione di un piano per il recupero di detti crediti. Gli Amministratori precisano che il piano, in via di definizione congiunta tra le parti, prevede la cessione in pagamento da Idrolario S.r.l. a Lario Reti Holding S.p.A. di un credito IVA dell'ammontare di circa Euro 7 milioni, oltre all'avvio da parte di Idrolario S.r.l. di azioni coercitive di recupero del credito nei confronti dei propri clienti morosi, finalizzate alla raccolta di flussi di cassa idonei al pagamento dei rimanenti importi scaduti. Gli Amministratori ritengono, pur nel permanere di una situazione di incertezza, che la svalutazione dei crediti vantati verso Idrolario S.r.l., iscritta in bilancio per Euro 1,5 milioni, esprima il rischio massimo di inesigibilità degli importi.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Lario Reti Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Piergiulio Bizioli  
Socio

Brescia, 3 aprile 2013



C.  
Gruppo Lario reti

# RELAZIONE SULLA GESTIONE





# Principali eventi dell'esercizio delle altre società del Gruppo





## **Eventi di rilievo dell'esercizio delle altre società del Gruppo**

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio delle società controllate.

### **LARIO RETI GAS S.r.l.**

#### **Contenzioso Comune di Calolziocorte**

La società esercitava l'attività di distribuzione gas metano, oltre che nel comune di Merate, Carenno ed Erve anche in quello di Calolziocorte. Il Comune di Calolziocorte, nel dicembre 2010, aveva emanato il bando di gara in deroga alla struttura per ATEM per la scelta del nuovo gestore del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale prevedendo un peggioramento delle condizioni economiche precedentemente praticate, nonché la mancata previsione del passaggio al nuovo gestore dei dipendenti della società operanti su tale rete.

Contro tale procedimento la società aveva promosso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia.

Nel mese di maggio 2012 il TAR, con sentenza nr. 28/12 ha respinto tale ricorso ritenendolo inammissibile. La società, supportata da un parere legale, ha ritenuto di non promuovere appello al Consiglio di Stato in considerazione della scarsa probabilità di vittoria oltre che dell'entità delle spese legali da sostenere.

### **ACEL SERVICE S.r.l.**

#### **Vendita di gas naturale**

La società nel corso dell'esercizio ha rivolto interesse anche al settore della vendita riservato ai grossisti, con una vendita aggiuntiva di circa 40 milioni di mc.

#### **Vendita energia elettrica**

Nel corso dell'anno è proseguita la sinergia tra le attività di vendita del gas e dell'energia elettrica. L'attenzione è stata rivolta oltre che al settore industriale anche a quello della pubblica amministrazione con una vendita di circa 11 Mwh. Nel prossimo anno è previsto l'avvio di specifiche iniziative commerciali rivolte all'utenza civile, puntando allo sviluppo anche di tale canale di business.

#### **Acquisto immobile**

La società, a seguito dell'acquisto di un immobile ubicato nel Comune di Calolziocorte, ha provveduto ad avviare i lavori di ristrutturazione dello stesso, al fine di ubicarvi i nuovi sportelli.

Gli sportelli sono stati aperti a fine febbraio 2013.





# Osservazioni sull'andamento della gestione





## Principali indicatori del Gruppo Lario reti

Al fine di aiutare la comprensione dei risultati economici e finanziari del Gruppo Lario reti di seguito si riportano alcuni dei principali indicatori delle attività svolte.

DATI OPERATIVI – Distribuzione gas naturale	2012	2011	2010
Volumi distribuiti gas naturale (milioni di mc)	181,12	180,39	199,22
Numero punti di riconsegna distribuzione gas naturale	77.476	83.095	82.365
Rete Media Pressione (metri)	192.368	201.788	207.028
Rete Bassa Pressione (metri)	600.922	656.828	651.054
Cabine di riduzione I salto (numero)	9	11	11
Cabine riduzione II salto (numero)	149	156	153

DATI OPERATIVI - Ciclo idrico integrato	2012	2011	2010
Volumi di acqua all'ingrosso erogata extra Ato (milioni di mc)	4,7	4,6	4,4
Numero utenti acqua potabile (migliaia)	107	107	107 (1)
Rete distribuzione acqua potabile S.I.I. (km)	3.300	3.300	3.300(1)
Rete fognaria (acque bianche e nere) S.I.I. (km)	1.490	1.470	1.470(1)
Impianti di potabilizzazione (numero)	1	1	1(1)
Impianti depurazione (numero)	13	14	14 (1)

(1) d al 1.11.2010, inteso come perimetro di attività Lrh

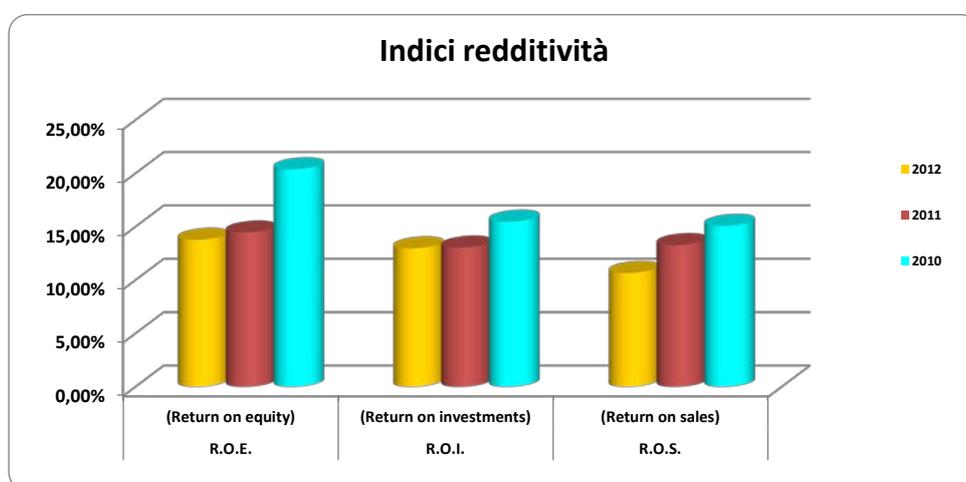
DATI OPERATIVI – Diversificato energetico	2012	2011	2010
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (kWh)	820.499	478.234	281.446
Potenza installa Pannelli fotovoltaici (kWp)	940	795	650
Numero Centrali gestite servizio gestione calore	12	12	11

DATI OPERATIVI – Vendita gas naturale e Energia E.	2012	2011	2010
Volumi di gas venduti (in milioni di mc)	259,62	218,68	261,29
Clienti gas serviti (numero)	81.062	81.409	81.044
Volumi di energia elettrica (in MWh)	63,4	51	47,5
Clienti energia elettrica serviti (numero)	202	65	2

<b>DATI ECONOMICI</b> (valori in 000/Euro)	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Valore produzione del Gruppo	162.968	127.752	125.101
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	22.621	20.041	22.300
Reddito Operativo (EBIT)	16.485	15.856	17.567
Utile (perdita) d'esercizio	9.630	9.074	11.441
MOL/Valore produzione	13,8%	15,7%	17,8%

<b>DATI PATRIMONIALI</b> (valori in 000/Euro)	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Capitale investito netto	64.232	58.789	47.691
Indebitamento finanziario / (disponibilità)	(6.921)	(4.939)	(9.105)
Patrimonio Netto del Gruppo	69.980	62.736	56.105
Investimenti del Gruppo	4.380	5.127	4.523

<b>DATI FINANZIARI</b> (valori in 000/Euro)	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Flusso da autofinanziamento del Gruppo	14.551	11.668	14.214
Free cash flow del Gruppo	3.836	(2.325)	6.746



## Sintesi economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Lario reti

Il bilancio consolidato 2012 del Gruppo Lario Reti chiude in utile per 9,63 milioni di euro (nel 2011 era stato pari a 9,07 milioni di euro) dopo aver corrisposto imposte per 7,4 milioni di euro ed aver effettuato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per complessivi 6,1 milioni di euro.

L'incremento dell'utile, rispetto al precedente esercizio è da ricondurre principalmente ai maggiori volumi di gas naturale e energia elettrica venduti da parte della controllata Acel Service.

La **situazione economica** riclassificata del Gruppo Lario Reti è esposta nella tabella sottostante:

(valori in migliaia di euro)

Conto economico riclassificato	2012	%	2011	%	Var. assoluti	Var. %
Totale Ricavi da vendite e prestazioni	158.588	97,3%	122.866	96,2%	35.722	29,1%
Capitalizzazioni	4.380	2,7%	4.886	3,8%	(506)	-10,4%
<b>Valore produzione</b>	<b>162.968</b>	<b>100,0%</b>	<b>127.752</b>	<b>100,0%</b>	<b>35.216</b>	<b>27,6%</b>
Consumi materie prime e materiali	(104.231)	-64,0%	(74.106)	-58,0%	(30.125)	40,7%
Costi per servizi	(21.159)	-13,0%	(18.647)	-14,6%	(2.512)	13,5%
Altri costi operativi	(3.943)	-2,4%	(4.140)	-3,2%	197	-4,8%
Costi per il personale	(11.014)	-6,8%	(10.818)	-8,5%	(196)	1,8%
<b>Totale costi</b>	<b>(140.347)</b>	<b>-86,1%</b>	<b>(107.711)</b>	<b>-84,3%</b>	<b>(32.636)</b>	<b>30,3%</b>
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>22.621</b>	<b>13,9%</b>	<b>20.041</b>	<b>15,7%</b>	<b>2.580</b>	<b>12,9%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(5.956)	-3,7%	(4.170)	-3,3%	(1.786)	42,8%
Accantonamenti	(180)	-0,1%	(15)	0,0%	(165)	1100,0%
<b>Reddito Operativo (EBIT)</b>	<b>16.485</b>	<b>10,1%</b>	<b>15.856</b>	<b>12,4%</b>	<b>629</b>	<b>4,0%</b>
Gestione finanziaria	398	0,2%	229	0,0%	169	73,8%
Gestione straordinaria	134	0,1%	(395)	-0,3%	529	-133,9%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>17.017</b>	<b>10,4%</b>	<b>15.690</b>	<b>12,3%</b>	<b>1.327</b>	<b>8,5%</b>
Gestione fiscale	(7.387)	-4,5%	(6.616)	-5,2%	(771)	12%
<b>Utile netto consolidato</b>	<b>9.630</b>	<b>5,9%</b>	<b>9.074</b>	<b>7,1%</b>	<b>556</b>	<b>6,1%</b>

Il valore della produzione del Gruppo Lario Reti fa registrare tra il 2011 e il 2012 un incremento di 35,2 milioni di euro, passando da 127,75 a 162,97 milioni di euro. La variazione è da ricondurre principalmente ai maggiori ricavi conseguiti dalla controllata Acel Service per l'incremento dei volumi di gas naturale e di energia elettrica venduti.

I **consumi di materie prime**, al netto della variazione delle rimanenze, passano da 74,11 a 104,23 milioni di euro e sono da riferire principalmente all'acquisto delle materie prime di gas metano ed energia elettrica da parte della controllata Acel Service. L'incremento è da ricondurre alla dinamica sopra accennata.

I **costi per servizi** passano da 18,65 a 21,16 milioni di euro e sono principalmente costituiti dagli acquisti di servizi della Capogruppo per l'espletamento delle proprie attività per circa 11 milioni e dagli acquisti della controllata Acel Service per i costi di vettoriamento del gas naturale sulle

reti di distribuzione di operatori diversi dalla Capogruppo per la parte residuale. La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre alla controllata Acel service.

Gli **altri costi operativi**, che raggruppano i costi per il godimento di beni di terzi e gli oneri diversi di gestione risultano in leggera flessione rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

Il **costo del lavoro**, che ammonta a 11 milioni di euro, registra un incremento dell'1,8% (nel 2011 era pari a 10,81 milioni di euro) per la dinamica salariale.

L'organico di gruppo al 31.12.2012 risulta costituito da 214 dipendenti, contro i 217 del 2011.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** del gruppo è pari a 22,62 milioni di euro, con una incidenza del 13,9% sul valore della produzione. Si incrementa rispetto all'esercizio precedente (al 31.12.2011 era pari a 20 milioni di euro) per le dinamiche sopraccennate. La variazione è attribuibile per circa 2,2 milioni di euro alla controllata Acel service e per circa 400 mila euro alla Capogruppo. In leggera perdita risulta invece il margine della controllata Lario reti gas (ex Age) (- 20 mila euro).

Gli **ammortamenti, svalutazioni** risultano pari a 5,96 milioni di euro e si incrementano rispetto all'esercizio precedente principalmente effetto dell'accantonamento fatto dalla Capogruppo a causa delle incertezze sul credito scaduto vantata nei confronti della società Idrolario S.r.l. Gli **accantonamenti** sono relativi allo stanziamento al fondo rischi e oneri per l'oscillazione del prezzo di acquisto dei Titoli di Efficienza Effettuato dalla Capogruppo.

Come risultante dei citati fenomeni, il **Risultato Operativo (EBIT)** è pari a 16,49 milioni di euro (15,86 milioni di euro nel 2011) con un'incidenza del 10,1% sul valore della produzione.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo pari a 398 mila euro (nel 2011 era positivo per 229 mila euro) principalmente per l'apporto della Capogruppo.

La **gestione straordinaria** presenta un saldo positivo per 134 mila euro, contro un valore negativo dell'esercizio precedente di 395 mila euro. La variazione è da ricondurre principalmente alle poste della Capogruppo.

Le **imposte sul reddito** ammontano a 7,4 milioni di euro (nel 2011 erano pari a 6,6 milioni di euro) con un tax rate pari al 43,4%.

La **situazione patrimoniale** riclassificata, ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura, è di seguito riportata:

Stato Patrimoniale Riclassificato	2012	% su CIN	2011	% su CIN	Var. €	Var. %
Crediti commerciali	56.456	88%	51.568	88%	4.889	9%
(Debiti commerciali)	(33.303)	-52%	(33.752)	-57%	449	-1%
Rimanenze di magazzino	785	1%	872	1%	(87)	-10%
Altre attività/(passività) a breve	(774)	-1%	602	1%	(1.375)	-229%
<b>Capitale di funzionamento</b>	<b>23.164</b>	<b>36%</b>	<b>19.289</b>	<b>33%</b>	<b>3.875</b>	<b>20%</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.479	4%	2.373	4%	106	4%
Immobilizzazioni materiali	47.719	74%	47.135	80%	584	1%
Immobilizzazioni finanziarie	426	1%	511	1%	(85)	-17%
Fondo TFR	(3.062)	-5%	(3.283)	-6%	221	-7%
Fondi rischi ed oneri	(2.713)	-4%	(2.629)	-4%	(85)	3%
Altre attività/(passività) nette a lungo	(3.781)	-6%	(4.608)	-8%	827	-18%
<b>Capitale Immobilizzato netto</b>	<b>41.068</b>	<b>64%</b>	<b>39.500</b>	<b>67%</b>	<b>1.568</b>	<b>4%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)</b>	<b>64.232</b>	<b>100%</b>	<b>58.789</b>	<b>100%</b>	<b>5.443</b>	<b>9%</b>
Patrimonio Netto del Gruppo	69.880	109%	62.736	107%	7.144	11%
Patrimonio Netto di Terzi	1.273	2%	992	2%	281	28%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>71.153</b>	<b>111%</b>	<b>63.727</b>	<b>108%</b>	<b>7.425</b>	<b>12%</b>
Debiti finanziari	3.553	6%	4.333	7%	(780)	-18%
(Liquidità)	(10.474)	-16%	(9.272)	-16%	(1.202)	13%
<b>Indebitamento/(disponibilità) finanz.</b>	<b>(6.921)</b>	<b>-11%</b>	<b>(4.939)</b>	<b>-8%</b>	<b>(1.982)</b>	<b>40%</b>
<b>FONTI DI COPERTURA</b>	<b>64.232</b>	<b>100%</b>	<b>58.789</b>	<b>100%</b>	<b>5.444</b>	<b>9%</b>

Il **Capitale investito netto** di gruppo ammonta, alla data del 31 dicembre 2012, a 64,23 milioni di euro e trova integrale copertura nel patrimonio netto di gruppo pari a 69,88 milioni di euro. L'incremento pari a 5,4 milioni di euro del capitale investito netto, rispetto alla situazione dell'esercizio precedente, trova spiegazione nella crescita del capitale immobilizzato netto per la politica di investimento perseguita dalla Capogruppo oltre che nell'incremento del capitale di funzionamento della controllata Acel Service che della Capogruppo.

Il **Capitale di funzionamento** è aumentato di 3,87 milioni di euro, passando da 19,29 a 23,16 milioni di euro. La variazione è da ricondurre alla Capogruppo .

Il **Patrimonio netto di gruppo** al 31 dicembre 2012 accoglie le variazioni connesse al risultato d'esercizio e alla distribuzione dei dividendi in corso d'anno, rilevando complessivamente un incremento di 7,4 milioni di euro rispetto al 2011.

L'**indebitamento finanziario** evidenzia una disponibilità (liquidità superiore ai debiti finanziari) di 6,9 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (pari a 4,9 milioni di euro) da ricondurre alla controllata Acel service.

Ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie del Gruppo nella tabelle che segue sono stati riportati i flussi finanziari generati o assorbiti nell'esercizio.

	<b>2012 TOTALE</b>	<b>2011 TOTALE</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	9.279.724	8.773.285
Ammortamenti e svaluzioni	5.408.818	3.651.687
Variazione netta del fondo TFR	(221.265)	(28.452)
Variazione netta altri fondi operativi	84.408	(528.575)
<b>A - Autofinanziamento</b>	<b>14.551.685</b>	<b>11.667.945</b>
<b>B - Variazioni del circolante</b>	<b>(5.856.692)</b>	<b>(8.717.609)</b>
<b>C - Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo A+B</b>	<b>8.694.993</b>	<b>2.950.336</b>
(Investimento)/disinvestimento immobilizzazioni Materiali	(3.858.869)	(4.395.931)
(Investimento)/disinvestimento immobilizzazioni Immateriali	(740.147)	(768.610)
Variazione immob. Finanziarie	85.415	50
Variazione risconti passivi	(345.233)	(110.542)
<b>D - Flussi generati (assorbiti) dalle attività di investimento</b>	<b>(4.858.834)</b>	<b>(5.275.033)</b>
<b>E - Net cash flow dopo investimenti C+D</b>	<b>3.836.159</b>	<b>(2.324.697)</b>
Accensione di finanziamenti		
Rimborso di finanziamenti	(780.041)	(882.523)
<b>F - Totale fonti da finanziamenti esterni</b>	<b>(780.041)</b>	<b>(882.523)</b>
distribuzione dividendi	(2.000.000)	(2.000.000)
altre variazioni del patrimonio netto	145.720	158.068
<b>G - Disponibilità generate (assorbite) dalle attività finanziamento</b>	<b>(1.854.280)</b>	<b>(1.841.932)</b>
<b>H - Generazione di cassa totale dell'esercizio E+F+G</b>	<b>1.201.838</b>	<b>(5.049.152)</b>
<b>Liquidità 31.12.2011</b>	<b>9.271.825</b>	<b>14.320.977</b>
<b>Liquidità 31.12.2012</b>	<b>10.473.663</b>	<b>9.271.825</b>

La capacità di autofinanziamento è risultata pari a 14,5 milioni di euro ed è stata assorbita dalla variazione negativa del circolante per 5,85 milioni di euro, da ricondurre principalmente alla Capogruppo. Gli investimenti realizzati, che hanno assorbito 4,85 milioni di euro, sono stati coperti con la parte residuale dell'autofinanziamento.

Il net cash flow del Gruppo è positivo per 3,8 milioni di euro.

A seguito dei flussi assorbiti dai rimborsi dei mutui e dai dividendi erogati dalla Capogruppo la liquidità comunque si incrementa di circa 1,2 milioni di euro, passando da 9,2 a 10,4 milioni di euro.

## Risultati per settore di attività di Lrh e delle altre società del Gruppo

Ai fini di una corretta lettura dei conti economici, esposti e commentati di seguito, relativi alle singole attività svolte da Lario reti holding e dalle società del gruppo, si precisa che i ricavi e i costi operativi di ciascun business sono indicati al lordo delle transazioni effettuate tra business differenti.

I valori esposti non comprendono i costi capitalizzati.

Nella tabella seguente sono indicati i risultati economici del Gruppo suddivisi per società:



2012 - valori (000/Euro)	Elisioni				
Ricavi	31.155	136.431	1.865	(10.863)	158.588
Costi	(22.806)	(122.573)	(1.451)	10.863	(135.967)
<b>Margine Op. Lordo (EBITDA)</b>	<b>8.349</b>	<b>13.858</b>	<b>414</b>	<b>-</b>	<b>22.621</b>
Ammortamenti e acc.ti	(4.875)	(830)	(226)	(204)	(6.135)
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>3.474</b>	<b>13.028</b>	<b>188</b>	<b>(204)</b>	<b>16.486</b>

I risultati economici sono stati riclassificati secondo le attività in cui opera il Gruppo e sono esposte nella tabella sottostante:



2012 - valori (000/Euro)	Distribuzione gas	Diversificato energetico	Servizi al ciclo idrico integrato	Altre poste	Vendita Gas	Elisioni	CONSOLIDATO
Ricavi	16.173	539	15.962	346	136.431	(10.863)	158.588
Costi	(8.354)	(366)	(15.191)	(346)	(122.573)	10.863	(135.967)
<b>Margine Op. Lordo (EBITDA)</b>	<b>7.819</b>	<b>173</b>	<b>771</b>	<b>0</b>	<b>13.858</b>	<b>0</b>	<b>22.621</b>
Ammortamenti e acc.ti	(2.538)	(227)	(2.336)		(830)	(204)	(6.135)
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>5.281</b>	<b>(54)</b>	<b>(1.565)</b>	<b>0</b>	<b>13.028</b>	<b>(204)</b>	<b>16.486</b>

Si precisa che la colonna "Altre poste" di Lario reti holding accoglie i ricavi e i costi non attribuiti alle divisioni operative.

## VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA – ACEL SERVICE S.r.l.

L'attività in tale settore è finalizzata alla vendita al dettaglio di gas naturale ed energia elettrica. In tale settore opera la società controllata Acel Service S.r.l.

### Dati economici

Il conto economico presenta i seguenti risultati:

valori (000/Euro)	2012	%	2011	%	Variazioni	%
Ricavi	136.431	100,0%	102.056	100,0%	34.375	33,7%
Costi	(122.573)	-89,8%	(90.506)	-88,7%	(32.067)	35,4%
<b>Margine Op. Lordo (EBITDA)</b>	<b>13.858</b>	<b>10,2%</b>	<b>11.550</b>	<b>11,3%</b>	<b>2.308</b>	<b>20,0%</b>
Ammortamenti e acc.ti	(830)	-0,6%	(768)	-0,8%	(62)	8,1%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>13.028</b>	<b>9,5%</b>	<b>10.782</b>	<b>10,6%</b>	<b>2.246</b>	<b>20,8%</b>
Gestione finanziaria	283	0,2%	314	0,3%	(31)	-9,9%
Gestione straordinaria	17	0,0%	(15)	0,0%	32	-213,3%
Gestione fiscale	(5.606)	-4,1%	(4.572)	-4,5%	(1.034)	22,6%
<b>Utile netto</b>	<b>7.722</b>	<b>5,7%</b>	<b>6.509</b>	<b>6,4%</b>	<b>1.213</b>	<b>18,6%</b>

I ricavi di vendita passano da 102 a 136 milioni di euro rilevando un incremento del 33,7%.

La variazione è da ricondurre alle maggiori vendite registrate nei volumi di gas naturale, passate da 218,6 a 259,6 milioni mc (+19%), e all'energia elettrica, i cui volumi sono passati da 51,2 a 63,4 Mwh (+24%).

L'incremento dei costi, passati da 90,51 a 122,57 milioni di euro è da ricondurre principalmente al fenomeno sopradescritto.

Il margine operativo lordo (EBITDA), per effetto delle considerazioni sopra esposte si incrementa del 20%, passando da 11,55 a 13,86 milioni di euro.

A seguito degli ammortamenti e accantonamenti, che risultano sostanzialmente in linea con i valori registrati nell'esercizio precedente, il risultato operativo (EBIT) si attesta a oltre 13 milioni di euro.

Dopo il contributo positivo della gestione finanziaria e di quella straordinaria e dopo aver rilevato imposte per 5,6 milioni di euro, l'utile netto risulta pari a 7,72 milioni di euro (nell'esercizio 2011 era stato pari a 6,51 milioni di euro).

Lo stato patrimoniale riclassificato è sintetizzato nella tabella sottostante.

Valori in migliaia di euro

Stato Patrimoniale Riclassificato	2012	% su CIN	2011	% su CIN	Var. €	Var. %
Crediti commerciali	42.239	283%	40.187	274%	2.052	5%
(Debiti commerciali)	(29.427)	-197%	(30.363)	-207%	936	-3%
Rimanenze di magazzino	-	0%	-	0%	0	-
Altre attività/(passività) a breve	501	3%	3.128	21%	(2.628)	-84%
<b>Capitale di funzionamento</b>	<b>13.313</b>	<b>89%</b>	<b>12.952</b>	<b>88%</b>	<b>361</b>	<b>3%</b>
Immobilizzazioni immateriali	451	3%	549	4%	(98)	-18%
Immobilizzazioni materiali	526	4%	427	21%	99	23%
Immobilizzazioni finanziarie	426	3%	512	3%	(86)	-17%
Fondo TFR	(438)	-3%	(427)	-3%	(11)	3%
Fondi rischi ed oneri	(36)	0%	(36)	0%	0	0%
Altre attività/(passività) nette a lungo	702	5%	712	5%	(11)	-1%
<b>Capitale Immobilizzato netto</b>	<b>1.631</b>	<b>11%</b>	<b>1.737</b>	<b>12%</b>	<b>(106)</b>	<b>-6%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)</b>	<b>14.944</b>	<b>100%</b>	<b>14.689</b>	<b>100%</b>	<b>255</b>	<b>2%</b>
Patrimonio Netto	22.566	151%	17.986	122%	4.580	25%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>22.566</b>	<b>151%</b>	<b>17.986</b>	<b>122%</b>	<b>4.580</b>	<b>25%</b>
Debiti finanziari	-	0%	-	0%	0	-
(Liquidità)	(7.622)	-51%	(3.297)	-22%	(4.325)	131%
<b>Indebitamento/(disponibilità) finanz.</b>	<b>(7.622)</b>	<b>-51%</b>	<b>(3.297)</b>	<b>-22%</b>	<b>(4.325)</b>	<b>131%</b>
<b>FONTI DI COPERTURA</b>	<b>14.944</b>	<b>100%</b>	<b>14.689</b>	<b>100%</b>	<b>255</b>	<b>2%</b>

Il capitale investito netto passa da 14,69 a 14,94 milioni di euro incrementandosi di 255 mila euro.

La variazione è da ricondurre a due fenomeni opposti: da un lato ha agito l'incremento del capitale di funzionamento per l'aumento dei crediti commerciali a seguito delle maggiori vendite registrate nell'esercizio; dall'altro lato la riduzione delle immobilizzazioni per effetto degli ammortamenti.

Tra le fonti di copertura il Patrimonio netto, che accoglie le variazioni connesse al risultato di esercizio, risulta in aumento (+4,48 milioni di euro). Da segnalare l'assenza di indebitamento della società.

### Dati quantitativi

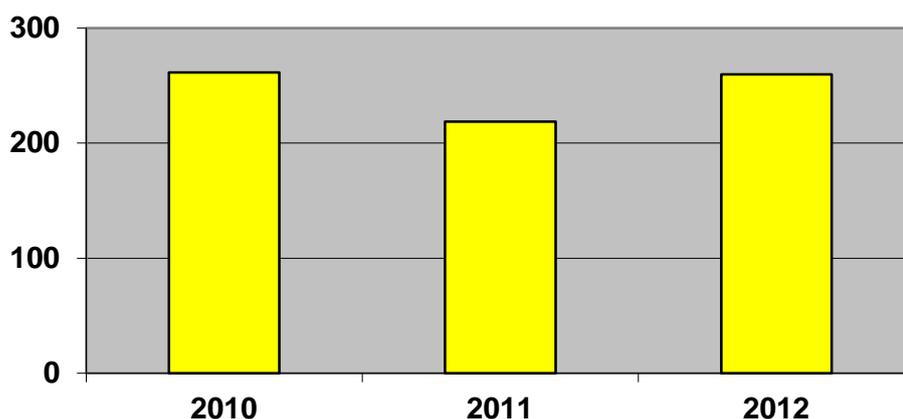
Il volume delle vendite dell'anno 2012 è stato influenzato da un andamento climatico particolarmente mite nell'ultimo trimestre dell'anno e dalla particolare congiuntura economica negativa. Nonostante ciò la società è riuscita ad incrementare i volumi di gas naturale di oltre 40 milioni di mc, rispetto al 2011, rivolgendosi al settore delle vendite ai grossisti.

Dal punto di vista commerciale, il processo di liberalizzazione è stato colto come un'opportunità di espansione su altre reti di distribuzioni, diverse da quelle tradizionali per la società, sulle quali è stato venduto il 48,2 % dei propri volumi.

I volumi di gas naturale venduti al mercato finale dalla società controllata Acel Service S.r.l. nel corso del 2012 sono stati pari a 260 milioni di mc, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente del 19% (nel 2011 i volumi venduti sono stati pari a 219 milioni di mc).

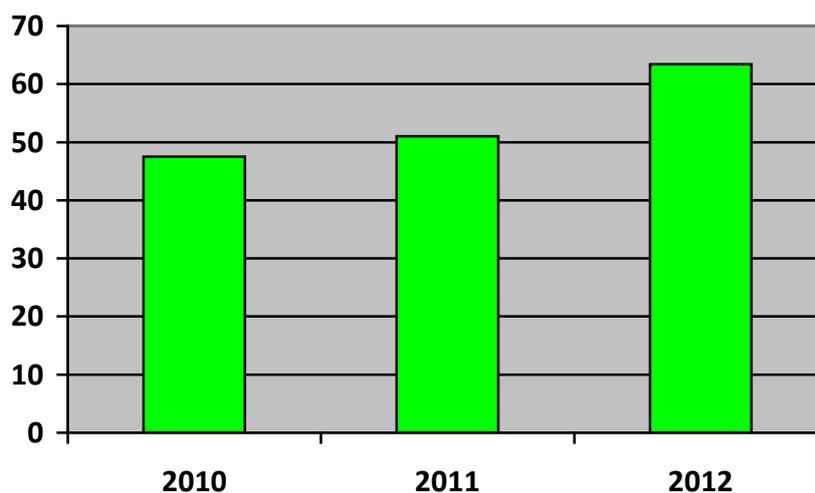
L'incremento dei quantitativi venduti ha interessato principalmente il segmento della clientela Business.

### Gas venduto - in milioni di mc



Le vendite di energia elettrica nel corso del 2012 sono riportate nella tabella sottostante e hanno subito un incremento dell'24%.

### Vendite di energia elettrica in Mwh



## Quadro normativo e di riferimento

In merito al quadro regolatorio e tariffario, oltre ai consueti aggiornamenti trimestrali delle tariffe, sia per il gas naturale che per la somministrazione dell'energia elettrica, non sono da segnalare delibere dell'AEEG che hanno avuto un impatto significativo sull'attività aziendale.

## DISTRIBUZIONE GAS NATURALE – LARIO RETI GAS S.r.l. (ex AGE)

L'attività in tale settore è svolta in regime di concessione o affidamento diretto e come tale sottoposta ad una forte regolamentazione, ed è finalizzata alla gestione tecnico-operativa delle reti di distribuzione di gas naturale.

In tale settore operano oltre alla Capogruppo Lario reti holding, che gestisce la distribuzione in 33 comuni della provincia di Lecco, anche la società controllata Lario reti gas S.r.l., che opera in, dal 1 ottobre 2012 a seguito della perdita della gestione nel comune di Calolziocorte, in 3 comuni della provincia di Lecco (Merate, Carenno ed Erve).

### Dati economici

Il conto economico, al netto delle capitalizzazioni, della società Lario reti gas (ex Age) presenta i seguenti risultati:

valori (000/Euro)	2012	%	2011	%	Variazioni	%
Ricavi	1.865	100,0%	2.021	100,0%	(156)	-7,7%
Costi	(1.451)	-77,8%	(1.593)	-78,8%	142	-8,9%
<b>Margine Op. Lordo (EBITDA)</b>	<b>414</b>	<b>22,2%</b>	<b>428</b>	<b>21,2%</b>	<b>(14)</b>	<b>-3,3%</b>
Ammortamenti e acc.ti	(226)	-12,1%	(230)	-11,4%	4	-1,7%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>188</b>	<b>10,1%</b>	<b>198</b>	<b>9,8%</b>	<b>(10)</b>	<b>-5,1%</b>
Gestione finanziaria	58	3,1%	35	1,7%	23	65,7%
Gestione straordinaria	11	0,6%	(10)	-0,5%	21	-210,0%
Gestione fiscale	(96)	-5,1%	(91)	-4,5%	(5)	5,5%
<b>Utile netto</b>	<b>161</b>	<b>8,6%</b>	<b>132</b>	<b>6,5%</b>	<b>29</b>	<b>22,0%</b>

I margini della società (EBITDA ed EBIT) risultano in flessione rispetto ai valori registrati nell'esercizio precedente, passando rispettivamente da 428 a 414 mila euro e da 198 a 188 mila euro.

La variazione è da ricondurre alla perdita della gestione del servizio distribuzione gas nel Comune di Calolziocorte.

Il saldo della gestione finanziaria, conseguito a seguito di una rivisitazione dei tassi di interesse e dall'impiego della liquidità su iniziative maggiormente redditizie, oltre che una gestione straordinaria positiva hanno permesso di ottenere un utile netto superiore a quello dell'esercizio precedente (+22%)

Lo stato patrimoniale riclassificato è sintetizzato nella tabella sottostante.

Valori in migliaia di euro

Stato Patrimoniale Riclassificato	2012	% su CIN	2011	% su CIN	Var. €	Var. %
Crediti commerciali	708	15%	1.175	25%	(467)	-40%
(Debiti commerciali)	(999)	-21%	(944)	-20%	(55)	6%
Rimanenze di magazzino	42	1%	56	1%	(14)	-
Altre attività/(passività) a breve	153	3%	(498)	-11%	651	-131%
<b>Capitale di funzionamento</b>	<b>(95)</b>	<b>-2%</b>	<b>(212)</b>	<b>-5%</b>	<b>116</b>	<b>-55%</b>
Immobilizzazioni immateriali	13	0%	52	1%	(39)	-75%
Immobilizzazioni materiali	4.901	105%	4.966	107%	(65)	-1%
Immobilizzazioni finanziarie	-	0%	-	0%	0	0%
Fondo TFR	(152)	-3%	(143)	-3%	(9)	6%
Fondi rischi ed oneri	(6)	0%	(21)	0%	15	-71%
Altre attività/(passività) nette a lungo	7	0%	7	0%	0	0%
<b>Capitale Immobilizzato netto</b>	<b>4.763</b>	<b>102%</b>	<b>4.861</b>	<b>105%</b>	<b>(98)</b>	<b>-2%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)</b>	<b>4.668</b>	<b>100%</b>	<b>4.650</b>	<b>100%</b>	<b>18</b>	<b>0%</b>
Patrimonio Netto	1.752	38%	1.591	34%	161	10%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>1.752</b>	<b>38%</b>	<b>1.591</b>	<b>34%</b>	<b>161</b>	<b>10%</b>
Debiti finanziari	4.736	101%	5.100	110%	(364)	-
(Liquidità)	(1.821)	-39%	(2.041)	-44%	220	-11%
<b>Indebitamento/(disponibilità) finanz.</b>	<b>2.916</b>	<b>62%</b>	<b>3.059</b>	<b>66%</b>	<b>(144)</b>	<b>-5%</b>
<b>FONTI DI COPERTURA</b>	<b>4.668</b>	<b>100%</b>	<b>4.650</b>	<b>100%</b>	<b>18</b>	<b>0%</b>

Il capitale investito netto aumenta passando da 4,65 a 4,69 milioni di euro per l'effetto congiunto del capitale di funzionamento, passato da (212) a (95) mila euro ed ad una riduzione del capitale immobilizzato netto, passato da 4,86 a 4,76 milioni di euro.

Il capitale di funzionamento, determinato come differenza fra le attività a breve (crediti, rimanenze e altre attività) e le passività a breve (debiti commerciali e altre passività) varia per effetto di due fenomeni opposti: da un lato ha agito la diminuzione dei crediti commerciali, passati da 1.175 a 708 mila euro a fronte delle azioni di recupero avviate su alcuni crediti scaduti e dalla perdita della gestione del comune di Calolziocorte. Dall'altro lato, la riduzione intervenuta nella voce Altre attività/(passività) per l'effetto della liquidazione dei debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico dei saldi di perequazione relativi agli anni 2010 e 2011. Tali poste non erano state ancora liquidate in quanto la CCSE le ha rese definitive solo nel corso dell'esercizio 2012.

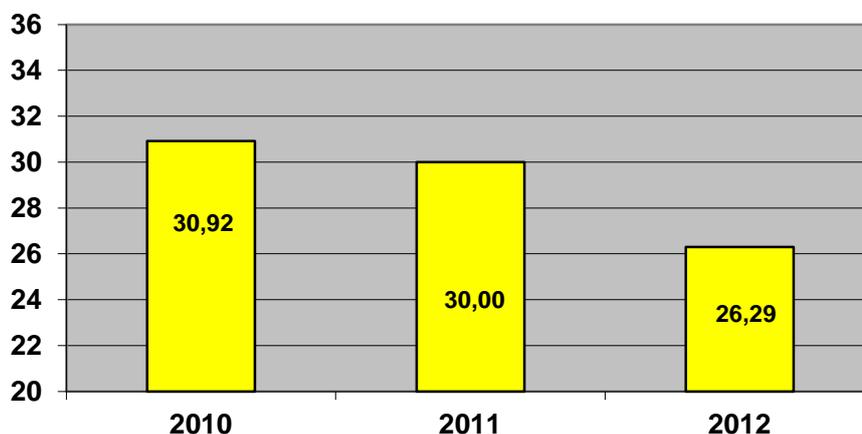
Tra le fonti di copertura il Patrimonio netto, che accoglie le variazioni connesse al risultato di esercizio, risulta in aumento (+161 mila euro) rispetto al valore registrato nel 2011 (1.591 mila euro) per effetto del risultato positivo dell'esercizio.

A fine 2012 l'indebitamento finanziario migliora, rispetto al valore del 2011, attestandosi a meno di 3 milioni di euro a fronte dei flussi monetari generati dalla gestione corrente che hanno permesso di rimborsare una quota del finanziamento concesso in sede di costituzione della società al socio Lario reti holding per 300 mila euro e all'ex socio Ausm S.p.A. per 64 mila euro.

## Dati quantitativi

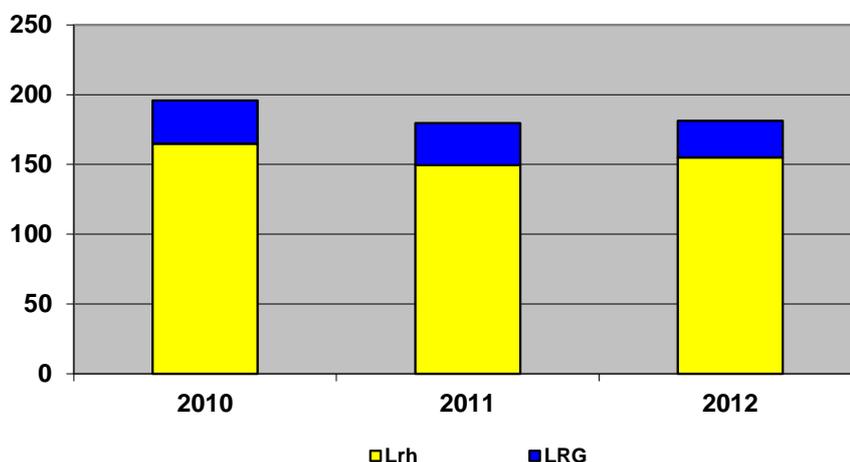
I volumi di gas naturale distribuiti dalla società nel corso del 2012 sono stati pari a 26,3 milioni di mc contro i 30 milioni di metri cubi nel 2011, registrando un decremento del 12%. La variazione è da ricondurre alla perdita della gestione del comune di Calolziocorte avvenuta il 1 ottobre 2012.

**Gas distribuito - in milioni di mc**



I volumi di gas naturale distribuiti dal Gruppo (Lario reti holding e Lario reti gas) sono stati pari a 181 milioni di mc contro i 179,5 milioni di metri cubi del 2011 come rappresentato dal grafico sotto riportato.

**Gas distribuito dal Gruppo - in milioni di mc**



## Quadro normativo e tariffario di riferimento

Si rimanda al paragrafo della relazione sulla gestione della Capogruppo.

Per quanto riguarda la tematica dei Titoli di efficienza energetica si precisa che per la società controllata Lario reti gas (ex Age) non sussiste tale obbligo, avendo un numero di clienti inferiore al limite stabilito.

## Indicatori finanziari e di redditività del Gruppo Lario reti

Di seguito viene riclassificato il conto economico di Gruppo per evidenziare oltre al Margine Operativo Lordo (EBITDA) anche il valore aggiunto generato.

<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>		
	<b>BILANCIO 2012</b>	<b>BILANCIO 2011</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	154.423.775	119.380.749
A 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(235.594)
A 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.380.049	4.886.074
A 5) Altri ricavi e proventi	4.164.336	3.720.902
<b>Totale valore produzione</b>	<b>162.968.160</b>	<b>127.752.131</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
B 6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	104.143.771	73.947.913
B 7) Per servizi	21.158.557	18.646.953
B 8) Per godimento beni di terzi	3.333.521	2.758.146
B 11) Variazioni materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.220	158.171
B 14) Oneri diversi di gestione	609.621	1.382.146
<b>Valore aggiunto</b>	<b>33.635.470</b>	<b>30.858.803</b>
B 9) Per il personale	11.014.385	10.817.706
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>22.621.085</b>	<b>20.041.097</b>
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	5.955.505	4.169.687
B 12) Accantonamenti per rischi	180.000	0
B 13) Altri accantonamenti	0	15.000
<b>Reddito operativo</b>	<b>16.485.580</b>	<b>15.856.410</b>
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	398.186	229.142
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	133.672	-394.970
<b>Risultato prime delle imposte</b>	<b>17.017.438</b>	<b>15.690.582</b>
22 Imposte sul reddito d'esercizio	7.387.461	6.616.387
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>	<b>9.629.977</b>	<b>9.074.196</b>

Di seguito viene riclassificato lo stato patrimoniale secondo il criterio di liquidità/esigibilità (voci dell'attivo e passivo vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi successivi) allo scopo di evidenziare la struttura finanziaria del Gruppo.

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>		
<b>ATTIVO</b>	<b>BILANCIO 2012</b>	<b>BILANCIO 2011</b>
<b>1) LIQUIDITA'</b>		
<b>1.1 Immediate</b>		
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
C IV - Disponibilità liquide	10.473.663	9.271.825
C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni imprese controllate		
2) Partecipazioni imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Azioni proprie		
5) Altri titoli		
<b>Totale liquidità immediate</b>	<b>10.473.663</b>	<b>9.271.825</b>
<b>1.2 Differite</b>		
C II - B III 2 Crediti entro 12 mesi	64.501.206	60.595.550
D Ratei e risconti attivi	647.188	757.562
<b>Totale liquidità differite</b>	<b>65.148.394</b>	<b>61.353.113</b>
<b>1) Totale liquidità</b>	<b>75.622.057</b>	<b>70.624.938</b>
<b>2) DISPONIBILITA'</b>		
C I Rimanenze:		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	784.564	871.784
2) Prodotti in corso di lavorazione		
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
<b>2) Totale disponibilità</b>	<b>784.564</b>	<b>871.784</b>
<b>3) ATTIVO CORRENTE (1+2)</b>	<b>76.406.621</b>	<b>71.496.722</b>
<b>4) ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>		
B I Immobilizzazioni immateriali	2.479.281	2.373.187
<b>Totale immobilizzazioni immateriali nette</b>	<b>2.479.281</b>	<b>2.373.187</b>
B II Immobilizzazioni materiali	47.719.396	47.135.292
<b>Totale immobilizzazioni materiali nette</b>	<b>47.719.396</b>	<b>47.135.292</b>
B III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni	425.789	401.421
2) Crediti oltre 12 mesi	0	0
3) Altri titoli	0	109783
4) Azioni proprie		
C II Crediti oltre 12 mesi		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>425.789</b>	<b>511.204</b>
<b>4) Totale attivo immobilizzato</b>	<b>50.624.466</b>	<b>50.019.683</b>
<b>5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO (3+4)</b>	<b>127.031.087</b>	<b>121.516.404</b>

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>			
<b>PASSIVO</b>		<b>BILANCIO</b>	<b>BILANCIO</b>
		<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>6) PASSIVO CORRENTE</b>			
D	Debiti entro 12 mesi	34.117.073	34.464.315
	Altri debiti entro dodici mesi	3.032.821	4.188.832
	Debiti tributari entro 12 mesi	1.809.024	809.551
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	727.471	770.460
B	Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi		
E	Ratei e risconti passivi annuali	7.677.521	8.022.754
<b>6) Totale passivo corrente</b>		<b>47.363.910</b>	<b>48.255.912</b>
<b>7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'</b>			
D	Debiti oltre 12 mesi	2.738.857	3.620.760
B	Fondi per rischi e oneri	2.713.435	2.629.027
	Fondo TFR	3.062.066	3.283.331
<b>7) Totale passivo non corrente o redimibilità</b>		<b>8.514.358</b>	<b>9.533.118</b>
<b>8) PATRIMONIO NETTO</b>			
AI	Capitale	30.000.000	30.000.000
A II - IX	Riserve e Utile	39.880.000	32.735.726
<b>8) Totale patrimonio netto di gruppo</b>		<b>69.880.000</b>	<b>62.735.726</b>
<b>9) Patrimonio di terzi</b>		<b>1.272.818</b>	<b>991.648</b>
<b>9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)</b>		<b>127.031.087</b>	<b>121.516.404</b>

Di seguito sono proposti gli indicatori più rappresentativi nelle aree patrimoniale, finanziaria e reddituale.

### STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

- Esprimono la solidità del patrimonio dell'impresa -

		BILANCIO 2012	BILANCIO 2011	BILANCIO 2010
<b>ELASTICITA' DEL CAPITALE PERMANENTE</b>				
Formula:	$\frac{\text{Capitale permanente}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	$\frac{78.406.961}{127.031.087}$	$\frac{72.268.844}{121.516.404}$	$\frac{66.931.151}{113.524.623}$
Condizioni di equilibrio:	Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice non inferiore a 0,4 è indice di equilibrio	Indice: 0,62	0,59	0,59
<b>INDIPENDENZA FINANZIARIA</b>				
Formula:	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	$\frac{69.880.000}{127.031.087}$	$\frac{62.735.726}{121.516.404}$	$\frac{56.105.282}{113.524.623}$
Condizioni di equilibrio:	L'indice indica un equilibrio attorno allo 0,5%	Indice: 0,55	0,52	0,49

### INDICI FINANZIARI

- Esprimono la capacità finanziaria dell'impresa -

		BILANCIO 2012	BILANCIO 2011	BILANCIO 2010
<b>INDICE DI DISPONIBILITA'</b>				
Definizione:	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente			
Formula:	$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	$\frac{76.406.621}{47.351.307}$	$\frac{71.496.722}{48.201.714}$	$\frac{65.217.742}{45.902.732}$
Condizioni di equilibrio:	L'attivo corrente deve essere maggiore del passivo corrente	Indice: 1,61	1,48	1,42
<b>GRADO DI INDEBITAMENTO</b>				
Definizione:	Esprime in quale misura l'attivo è stato finanziato con il patrimonio netto			
Formula:	$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}}$	$\frac{127.031.087}{69.880.000}$	$\frac{121.516.405}{62.735.726}$	$\frac{113.524.622}{56.105.282}$
Condizioni di equilibrio:	L'indice deve tendere ad essere inferiore a 2	Indice: 1,82	1,94	2,02

### INDICI DI REDDITIVITA'

Esprimono la redditività dell'impresa rispetto al capitale

		BILANCIO 2012	BILANCIO 2011	BILANCIO 2010
<b>R.O.E. ( Return on equity )</b>				
Definizione:	Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito			
Formula:	$\frac{\text{Utile d'esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$	$\frac{9.629.977}{69.880.000}$	$\frac{9.074.196}{62.735.726}$	$\frac{11.441.049}{56.105.282}$
Condizioni di equilibrio:	Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale investito dei soci	Indice: 13,78%	14,46%	20,39%
<b>R.O.I. ( Return on investments )</b>				
Definizione:	Esprime la redditività della gestione dell'impresa rispetto al capitale investito			
Formula:	$\frac{\text{Risultato operativo di gestione}}{\text{Totale attivo}}$	$\frac{16.485.579}{127.031.087}$	$\frac{15.856.411}{121.516.404}$	$\frac{17.566.732}{113.524.623}$
Condizioni di equilibrio:	Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale proprio e di terzi investito	Indice: 12,98%	13,05%	15,47%
<b>R.O.S. ( Return on sales )</b>				
Definizione:	Esprime la remuneratività delle vendite			
Formula:	$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}}$	$\frac{16.485.579}{154.423.775}$	$\frac{15.856.411}{119.380.749}$	$\frac{17.566.732}{116.467.548}$
Condizioni di equilibrio:	Indice molto variabile in relazione alle aree di business	Indice: 10,68%	13,28%	15,08%

## Investimenti delle altre società del Gruppo

Gli investimenti realizzati nel corso del 2012 dal Gruppo Lario Reti ammontano a 4,71 milioni di euro (nell'esercizio precedente erano stati pari a 5,13 milioni di euro) e sono così suddivisi:

<b>Investimenti complessivi (000/euro)</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>Gruppo Lario reti</b>	<b>4.710</b>	<b>5.127</b>	<b>4.537</b>
<b>Di cui Lrh S.p.A.</b>	<b>4.252</b>	<b>4.775</b>	<b>4.376</b>
<b>Di cui società controllate:</b>	<b>458</b>	<b>352</b>	<b>161</b>
- Acel Service S.r.l.	330	241	14
- Lario reti gas S.r.l. (ex Age)	128	111	147

La variazione è da ricondurre alla Capogruppo per il completamento di alcune iniziative avvenute nel 2011.

Gli investimenti delle società controllate hanno riguardato principalmente le manutenzioni straordinarie delle reti e impianti per Lario reti gas S.r.l., mentre per Acel Service S.r.l. si riferiscono principalmente alla ristrutturazione dell'immobile acquistato da adibire a sportello nel Comune di Calolziocorte, nonché ad upgrade del sistema informativo aziendale.

## Risorse Umane delle altre società del Gruppo

L'organico del gruppo Lario reti al 31 dicembre 2012 è pari a 214 dipendenti, comprensivo degli organici riferiti alle imprese controllate, ed è così suddiviso fra le società:

<b>Denominazione</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>Gruppo Lario reti</b>	<b>214</b>	<b>217</b>	<b>203</b>
<b>Di cui Lrh S.p.A.</b>	<b>177</b>	<b>179</b>	<b>170</b>
<b>Di cui società controllate:</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>33</b>
- Acel Service S.r.l.	33	34	29
- Lario reti gas S.r.l. (ex Age)	4	4	4

e per qualifica:

Qualifica	2012	%	2011	%	2010	%
Dirigenti	6	3	6	3	6	3
Quadri	9	4	8	4	8	4
Impiegati	117	55	122	56	109	54
Operai	82	38	81	37	80	39
<b>Totale</b>	<b>214</b>	<b>100</b>	<b>217</b>	<b>100</b>	<b>203</b>	<b>100</b>

Nel periodo considerato nel Gruppo si sono verificate le seguenti variazioni di organico:

<b>Personale in essere al 31.12.2011</b>	<b>217</b>
Assunzioni nel corso del 2012	5
Cessazioni nel corso del 2012	(8)
<b>Personale in essere al 31.12.2012</b>	<b>214</b>

L'andamento dei costi per il personale del Gruppo Lario reti si può rappresentare come segue:

(000/euro)	2012	%	2011	%	2010	%
<b>Gruppo Lario reti</b>	<b>11.014</b>	<b>100</b>	<b>10.817</b>	<b>100</b>	<b>9.719</b>	<b>100</b>
Di cui Lrh S.p.A.	9.040	82	8.874	81	7.911	83
Di cui società controllate	1.974	18	1.943	19	1.808	17





# Altre informazioni





# Rischi e incertezze del Gruppo Lario Reti

## ***Rischio finanziario***

I rischi finanziari sono da ricondurre a tre tipologie di rischi: rischio liquidità, che rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili dell'azienda non siano sufficienti per fare fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabilite; rischio di cambio, che rappresenta il rischio da obbligazioni contratte in valuta diverse dall'euro; rischio tassi di interesse, che rappresenta il rischio di esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

## **Rischio di liquidità**

L'attività finanziaria è gestita separatamente da ciascuna Società del Gruppo con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari.

La Capogruppo è esposta al rischio di liquidità a fronte del livello che ha raggiunto il credito scaduto nei confronti della società Idrolario srl. Le controllate Lario reti gas e Acel Service non sono invece esposte a tale rischio. Per quest'ultima il rischio deriva dal differente ciclo monetario presente fra i pagamenti ai fornitori della materia prima (gas naturale ed energia elettrica) mediamente a 30 giorni, e la fatturazione e incasso dei consumi, mediamente a 90 giorni.

Nel 2012 la società Acel Service ha utilizzato una linea di credito pari a 7 milioni di euro per un periodo inferiore a 30 giorni al fine di sopperire allo sfasamento temporale tra il pagamento dei fornitori del gas e l'incasso proveniente dalla clientela.

Nel 2013, con la riorganizzazione delle attività del Gruppo, sarà avviato un sistema di cash-pooling che permetterà un razionale utilizzo della liquidità.

## **Rischio di cambio**

Il Gruppo non è esposto a tale rischio.

## **Rischio tassi di interesse**

Il Gruppo non è esposto a tale rischio per il basso grado di indebitamento, circoscritto alla sola Capogruppo.

A riguardo solo il 40% dell'indebitamento a medio/lungo termine, pari complessivamente a 3 milioni di euro, presenta tassi di interesse variabili.

## ***Rischio di credito del Gruppo Lario Reti***

Il rischio di credito è da ricondurre alla particolare concentrazione dei crediti commerciali su uno o più soggetti.

Con riferimento alla Capogruppo essa presenta un "rischio di credito" derivante essenzialmente dai rapporti con la società Idrolario S.r.l. mentre la controllata Acel Service non presenta una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di clienti.

## ***Rischio energetico del Gruppo Lario Reti***

La società controllata Acel Service è esposta al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia energia elettrica e gas naturale, che risentono delle oscillazioni sui mercati internazionali direttamente oppure tramite formule di indicizzazioni.

Per attenuare tali fluttuazioni la politica di acquisto per l'energia elettrica è orientata principalmente a contratti a prezzo fisso; mentre per l'acquisto del gas naturale ci si è orientati verso contratti a prezzo fisso per le forniture industriali e indicizzato per le altre forniture.

## ***Procedimenti pendenti delle società controllate***

### **Lario reti gas S.r.l. (ex Age)**

**Ricorso al TAR Lombardia AGE S.p.A. - Comune di Calolziocorte:** Lario reti gas (ex AGE) ha proposto ricorso al Tar Lombardia avverso la delibera del Consiglio Comunale di Calolziocorte del 02.09.2010 n. 48 pubblicata nell'albo pretorio a partire dal 13.09.2010, con la quale è stato conferito mandato al Sindaco, alla giunta comunale e al responsabile del procedimento di adottare gli atti necessari a svolgere la gara ad evidenza pubblica per individuare il nuovo concessionario del servizio di distribuzione del gas naturale dopo il 31.12.2010.

Nel corso del 2012 il TAR Lombardia ha ritenuto irricevibile il ricorso presentato dalla società, che ha deciso di non procedere con l'impugnativa di tale sentenza, in considerazione dei costi legali da sostenere e dell'incertezza nell'esito.

### **Acel Service S.r.l.**

#### **Ricorso al TAR Lombardia Acel Service - AEEG**

L'Autorità con delibera VIS 95/10 del 7 settembre 2010 ha comminato due sanzioni amministrative pecuniarie per un valore complessivo di 60 mila euro, in merito al mancato adempimento degli obblighi di comunicazione dei dati qualitativi dei servizi telefonici a carico dei venditori di energia elettrica e gas. Contro una delle due sanzioni è stato promosso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano in data 14.11.2010. Il TAR nell'agosto 2011 ha accolto tale ricorso, successivamente impugnato da parte dell'AEEG.

Il ricorso è pendente presso il Consiglio di Stato.

La società ha prudenzialmente mantenuto in bilancio l'apposito fondo rischi precedentemente stanziato.

## Fatti di rilievo del Gruppo avvenuti dopo la chiusura del bilancio

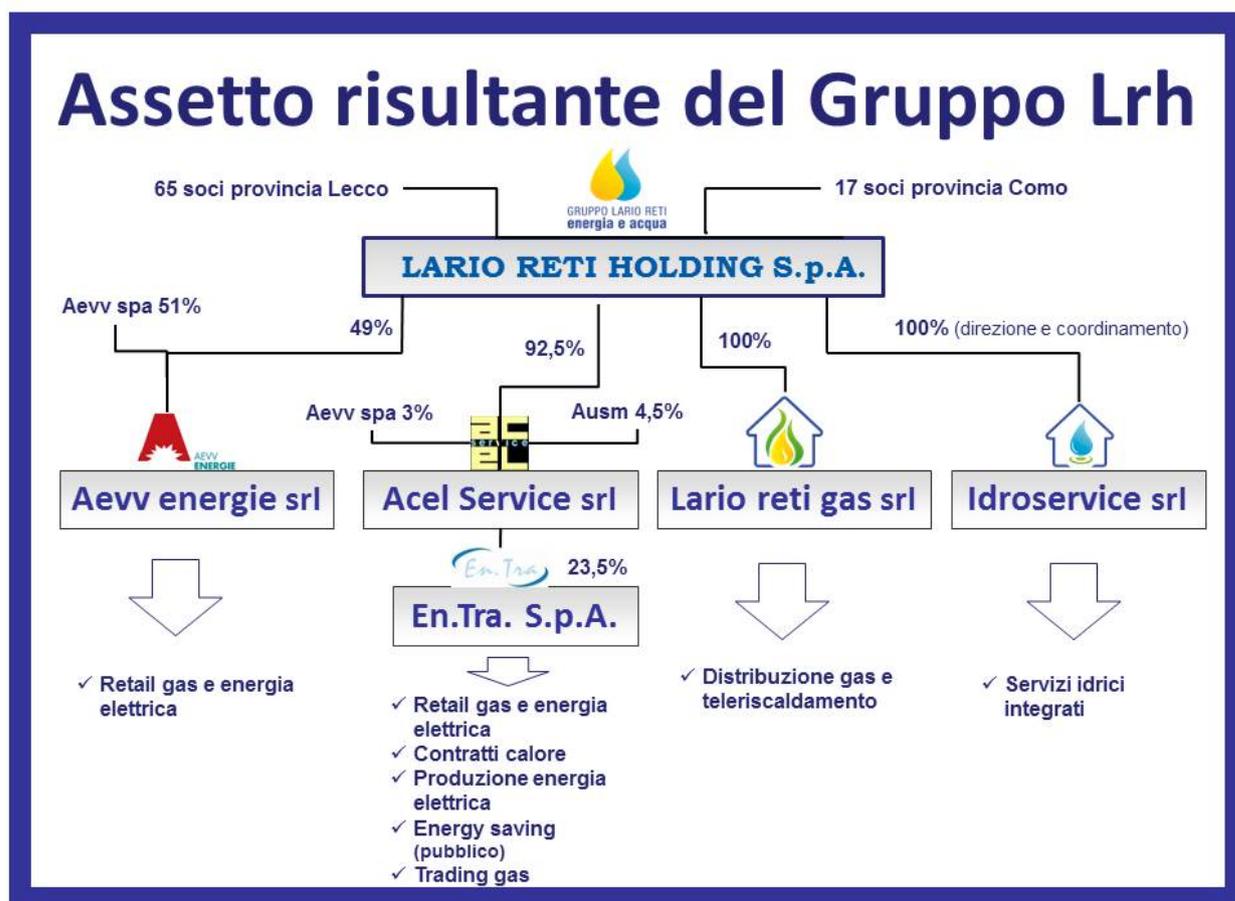
Nel mese di febbraio 2013, a seguito del conferimento del ramo d'azienda fatto dalla Capogruppo alla società Acel Service, il socio Ausm S.p.A. ha aderito all'aumento del capitale sottoscrivendo la quota di sua spettanza. Per cui la percentuale di possesso è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2011.

Il capitale sociale della controllata è così pari a 2.473.194 euro

Nel mese di marzo 2013 è stata finalizzata l'operazione di scambio delle partecipazioni detenute dalle rispettive Capogruppo (Lario reti holding - Aevv spa di Sondrio) nelle società controllate rispettivamente Acel service - Aevv energie srl .

Lo scambio ha comportato la cessione del 3% del capitale di Acel service a fronte di una partecipazione del 49% in AEEVV energie.

La nuova struttura del gruppo risulta:



## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'anno 2013 sarà caratterizzato dal consolidamento del Gruppo Lario Reti a seguito della riorganizzazione intercorsa. Infatti la riorganizzazione risponde all'esigenza di ricondurre la governance e il management a focalizzarsi sulle specificità dei diversi servizi erogati, senza compromettere le economie di scala.

Nel 2013 verrà nominata la nuova Governance del Gruppo.

In merito alle attività svolte dal Gruppo è da segnalare che le attività di commercializzazione dell'energia, continueranno nel 2013, le iniziative di ampliamento dell'offerta retail (dual fuel) e con azioni commerciali ulteriori volte ad acquisire clienti al di fuori degli ambiti tradizionali gestiti.

Relativamente al settore di distribuzione del gas rappresenta un anno rilevante per l'avvio a regime della società e per le future gare che saranno emanate.

Per quanto riguarda il servizio idrico rimane in attesa di una sistemazione definitiva per le attività svolte nell'Ato della provincia di Lecco.



D.  
Gruppo Lario Reti

**BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2012**



# Prospetti di bilancio Gruppo Lario reti

## Stato Patrimoniale - Attività

	BILANCIO 2012		BILANCIO 2011	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I. Immobilizzazioni immateriali:				
1. costi di impianto e di ampliamento		4.800		74.192
2. costi ricerca sviluppo e pubblicità		206.069		169.537
3. diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		301.143		238.040
4. concessioni licenze marchi diritti e simili		59.632		103.615
5. avviamento		0		59.633
6. immobilizzazioni in corso e acconti		278.604		260.947
7. Altre		1.629.033		1.467.223
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>2.479.281</b>		<b>2.373.187</b>
II. Immobilizzazioni materiali:				
1. terreni e fabbricati		4.587.119		4.642.464
2. impianti e macchinario		37.762.921		36.953.589
3. attrezzature industriali e commerciali		3.125.549		2.602.980
4. altri beni		1.013.611		1.019.411
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.230.196		1.916.848
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>47.719.396</b>		<b>47.135.292</b>
III. Immobilizzazioni finanziarie:				
1. partecipazioni in:				
b) imprese collegate - oltre 12 mesi		425.789		401.421
c) altre imprese - oltre 12 mesi			425.789	0
2. Crediti:				
b) verso altri - oltre 12 mesi		0		0
3. Altri Titoli		0		109.783
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>425.789</b>		<b>511.204</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>50.624.466</b>		<b>50.019.683</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I. Rimanenze:				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo		784.564		871.784
3. Lavori in corso su ordinazione				
II. Crediti:				
1. Verso clienti - entro 12 mesi		55.070.342		46.337.212
2. Verso imprese controllate - entro 12 mesi				
3. Verso imprese collegate - entro 12 mesi		738.968		4.472.994
4. Verso controllanti - entro 12 mesi				-
4bis. Crediti tributari				
entro 12 mesi		2.135.130		3.868.422
oltre 12 mesi		56.100	2.191.230	56.100
4ter. Imposte anticipate				
entro 12 mesi		5.573		9.364
oltre 12 mesi		3.732.540	3.738.113	3.206.659
5. Verso altri:				
entro 12 mesi		2.598.099		2.436.431
oltre 12 mesi		164.454	2.762.553	208.368
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV. Disponibilità liquide:				
1. Depositi bancari e postali		10.470.976		9.261.799
3. Denaro e valori in cassa		2.687	10.473.663	10.026
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>75.759.433</b>		<b>70.739.159</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>647.188</b>		<b>757.562</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>127.031.087</b>		<b>121.516.404</b>

# Prospetti di bilancio Gruppo Lario Reti

## Stato Patrimoniale – Passività

	BILANCIO 2012		BILANCIO 2011	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I. Capitale		30.000.000		30.000.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni		26.185		26.185
III. Riserve di rivalutazione		0		
IV. Riserva legale		1.120.977		833.881
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		0		
VI. Riserve statutarie		0		
VII. Altre riserve distintamente indicate:				
Riserve	27.858.063		21.029.701	
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	1	27.858.064		21.029.701
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		1.595.050		2.072.674
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio di Gruppo		9.279.724		8.773.285
<b>Totale patrimonio netto del Gruppo</b>		<b>69.880.000</b>		<b>62.735.726</b>
<b>Capitale e riserve di terzi</b>		<b>1.272.818</b>		<b>991.648</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>71.152.818</b>		<b>63.727.374</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
2. Fondi trattamento quiescenza e simili		0		
2. Fondi per imposte		5.681		5.681
3. Altri		2.707.754		2.623.346
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>2.713.435</b>		<b>2.629.027</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>				
		<b>3.062.066</b>		<b>3.283.331</b>
<b>D) DEBITI</b>				
4. Debiti verso banche:				
entro 12 mesi				
oltre 12 mesi		0		0
5. Debiti verso altri finanziatori:				
entro 12 mesi	817.900		716.041	
oltre 12 mesi	2.735.260	3.553.160	3.617.160	4.333.201
6. Acconti				
entro 12 mesi	77		77	
oltre 12 mesi	3.600	3.677	3.600	3.677
7. Debiti verso fornitori - entro 12 mesi		25.239.942		24.398.496
9. Debiti verso imprese controllate - entro 12 mesi				0
10. Debiti verso imprese collegate - entro 12 mesi	8.059.151	8.059.151	9.349.778	9.349.778
11. Debiti verso controllanti:				
entro 12 mesi			0	
oltre 12 mesi		0		0
12. Debiti tributari - entro 12 mesi		1.809.024		809.551
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro 12 mesi		727.471		770.460
14. Altri debiti - entro 12 mesi		3.032.821		4.188.755
<b>Totale debiti</b>		<b>42.425.246</b>		<b>43.853.918</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		<b>7.677.521</b>		<b>8.022.754</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>127.031.087</b>		<b>121.516.404</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Fidejussioni prestate a favore di terzi		5.205.198		4.998.664

# Prospetti di bilancio Gruppo Lario Reti

## Conto economico

	BILANCIO 2012		BILANCIO 2011	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		154.423.775		119.380.749
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav.		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		(235.594)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.380.049		4.886.074
5) Altri ricavi e proventi:				
diversi	4.122.067		3.679.722	
contributi in conto esercizio	42.269	4.164.336	41.180	3.720.902
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>162.968.160</b>		<b>127.752.131</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		104.143.771		73.947.913
7) Per servizi		21.158.557		18.646.952
8) Per godimento di beni di terzi		3.333.521		2.758.146
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	7.970.912		7.756.771	
b) oneri sociali	2.449.981		2.423.348	
c) trattamento di fine rapporto	577.608		608.590	
d) trattamento di quiescenza e simili	11.243		10.869	
e) altri costi	4.641	11.014.385	18.128	10.817.706
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	634.053		635.746	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	3.140.546		2.815.941	
c) svalutazione immobilizzazioni	180.906			
d) svalutazione crediti compresi nel circolante	2.000.000	5.955.505	718.000	4.169.687
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		87.220		158.171
12) Accantonamenti per rischi		180.000		0
13) Altri accantonamenti		0		15.000
14) Oneri diversi di gestione		609.621		1.382.145
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>146.482.580</b>		<b>111.895.720</b>
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>		<b>16.485.580</b>		<b>15.856.411</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) in imprese controllate		0		0
16) Altri proventi finanziari:				
d) proventi diversi dai precedenti:				
3- altri		589.233		439.415
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:				
d) altri		191.047		210.273
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>398.186</b>		<b>229.142</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		0		0
19) Svalutazioni				
<b>Totale delle rettifiche</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi straordinari:				
a) plusvalenze da alienazioni	0		38.860	
b) sopravvenienze attive insussist.passive	643.250	643.250	298.409	337.269
21) Oneri straordinari:				
a) minusvalenze da alienazioni	25.693		23.763	
b) sopravvenienze passive insussist.attive	483.885	509.578	708.476	732.239
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>		<b>133.672</b>		<b>(394.970)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>17.017.438</b>		<b>15.690.583</b>
<b>22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERIRE E ANTICIPATE</b>				
Imposte correnti	7.909.550		6.860.068	
Imposte differite	(522.089)	7.387.461	(243.681)	6.616.387
<b>23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>9.629.977</b>		<b>9.074.196</b>
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI</b>		<b>350.253</b>		<b>300.911</b>
<b>23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>		<b>9.279.724</b>		<b>8.773.285</b>

## Rendiconto finanziario Gruppo Lario Reti

	2012 TOTALE	2011 TOTALE
Utile (perdita) dell'esercizio	9.279.724	8.773.285
Ammortamenti e svaluazioni	5.408.818	3.651.687
Variazione netta del fondo TFR	(221.265)	(28.452)
Variazione netta altri fondi operativi	84.408	(528.575)
<b>A - Autofinanziamento</b>	<b>14.551.685</b>	<b>11.667.945</b>
<b>B - Variazioni del circolante</b>	<b>(5.856.692)</b>	<b>(8.717.609)</b>
<b>C - Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo A+B</b>	<b>8.694.993</b>	<b>2.950.336</b>
(Investimento)/disinvestimento immobilizzazioni Materiali	(3.858.869)	(4.395.931)
(Investimento)/disinvestimento immobilizzazioni Immateriali	(740.147)	(768.610)
Variazione immob. Finanziarie	85.415	50
Variazione risconti passivi	(345.233)	(110.542)
<b>D - Flussi generati (assorbiti) dalle attività di investimento</b>	<b>(4.858.834)</b>	<b>(5.275.033)</b>
<b>E - Net cash flow dopo investimenti C+D</b>	<b>3.836.159</b>	<b>(2.324.697)</b>
Accensione di finanziamenti		
Rimborso di finanziamenti	(780.041)	(882.523)
<b>F - Totale fonti da finanziamenti esterni</b>	<b>(780.041)</b>	<b>(882.523)</b>
distribuzione dividendi	(2.000.000)	(2.000.000)
altre variazioni del patrimonio netto	145.720	158.068
<b>G - Disponibilità generate (assorbite) dalle attività finanziamento</b>	<b>(1.854.280)</b>	<b>(1.841.932)</b>
<b>H - Generazione di cassa totale dell'esercizio E+F+G</b>	<b>1.201.838</b>	<b>(5.049.152)</b>
Liquidità 31.12.2011	9.271.825	14.320.977
Liquidità 31.12.2012	10.473.663	9.271.825



# Nota integrativa





## Struttura e contenuto del bilancio

### Premessa

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012 è stato predisposto secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni contenute negli artt. da 25 a 46 del D.lgs. n. 127/91 e secondo gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico prescritti per i bilanci delle imprese incluse nel consolidamento, così come previsto dall'art. 32 del citato D.lgs 127/91.

Per quanto concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione del Gruppo, compresa la sua prevedibile evoluzione nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

### Struttura e contenuto

Il Bilancio consolidato, espresso in euro, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Come indicato in premessa, il Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2011 è stato redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di bilancio consolidato e con l'ottica di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono conformi agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati sono conformi al dettato degli art. 34 e 35 del Dlgs 127/91 e coincidono con i criteri di valutazione della Capogruppo Lario reti holding S.p.A. con la sola esclusione della vita utile delle reti di distribuzione e degli allacciamenti gas della controllata Lario reti gas S.r.l. Si precisa che la società Capogruppo ha definito in quaranta anni la vita utile dei predetti beni.

Conseguentemente, ai fini della redazione del presente bilancio consolidato con criteri di valutazione uniformi, si è provveduto all'omogeneizzazione dei criteri utilizzati allineandoli a quelli adottati dalla Capogruppo.

Il Bilancio consolidato è predisposto sulla base dei Bilanci delle società controllate approvati dalle rispettive assemblee o, in mancanza, sulla base dei progetti di Bilancio predisposti dai relativi Consigli di Amministrazione, con riferimento alla data del 31.12.2012, che corrisponde alla data di chiusura del Bilancio di esercizio della Capogruppo e delle società controllate. Tutti i bilanci consolidati sono redatti sulla base dei principi contabili vigenti in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità o, in mancanza, da quelli internazionali emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il presente Bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A.

## Area di Consolidamento

Il Bilancio consolidato del Gruppo Lario Reti include il Bilancio della Capogruppo Lario reti holding S.p.A. e quelli delle società delle quali Lario reti holding S.p.A. dispone, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento al 31.12.2012, con indicazione del metodo di consolidamento.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Quota di possesso	Metodo di consolidamento
ACEL Service S.r.l.	Lecco	2.050.000	95,46%	integrale
Lario reti gas S.r.l. (ex Age)	Lecco	1.156.850	100%	integrale

Le partecipazioni non di controllo detenute dal Gruppo Lario Reti sono state valutate con il metodo del costo.

Non vi è difformità nelle date di chiusura dei bilanci delle imprese appartenenti al Gruppo.

### CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I più significativi criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- i bilanci delle società consolidate sono recepiti secondo il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza, evidenziando l'eventuale quota di pertinenza di azionisti di minoranza in apposite voci del patrimonio netto;
- i rapporti di debito e credito, i costi e ricavi, i dividendi e gli effetti di tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse fra le società del gruppo sono stati eliminati;
- il valore di carico delle partecipazioni è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto per la quota di pertinenza. Quando l'eliminazione determina una differenza di valori questa è imputata, se negativa, come riserva di consolidamento, se positiva è iscritta in una voce dell'attivo denominata differenza da "consolidamento";
- le quote di patrimonio netto ed i risultati d'esercizio dei soci di minoranza, ove esistenti, sono stati esposti in maniera separata rispettivamente nel patrimonio netto consolidato e dedotti dal risultato d'esercizio;
- i dividendi distribuiti da società comprese nell'area di consolidamento sono eliminati dal conto economico consolidato ed imputati tra le riserve di patrimonio netto.

## Criteri di valutazione

Il Bilancio consolidato è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dallo IASB.

Il Bilancio così redatto rappresenta fedelmente le scritture contabili che riflettono tutte le operazioni poste in essere dalle società consolidate.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

A riguardo si segnala che nell'esercizio 2008 la Capogruppo, a seguito del processo di omogeneizzazione dei principi contabili conseguente alla fusione che ha comportato la nascita di Lario reti holding, ha provveduto ad adottare, quale criterio di contabilizzazione dei contributi ricevuti dagli utenti a fronte degli allacci alle reti di distribuzione del gas naturale e dell'acqua, l'imputazione a Conto Economico dei contributi e dei relativi oneri sostenuti per il servizio di estensione della rete.

Tale criterio di contabilizzazione è peraltro analogo a quello scelto da primarie società attive nel settore della distribuzione di gas naturale.

Si evidenzia inoltre che i contributi ricevuti nel passato sono trattati come contributi c/impianti con la tecnica del sconto.

Tale criterio è stato adottato anche dalla controllata Lario reti gas S.r.l. (ex Age).

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento diretto. La loro iscrizione è concordata nei casi previsti dalla legge con il Collegio Sindacale.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle stesse.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- "i costi di impianto e ampliamento" e i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a "diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno" sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi ad eccezione dei contratti di diritto d'uso delle reti il cui ammortamento è commisurato alla durata contrattuale.
- i costi relativi alle "altre immobilizzazioni immateriali" (costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi) sono ammortizzati sulla base del minor periodo tra la vita utile delle migliorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed alle risultanze delle perizie di trasformazione in società per azioni delle 6 società che hanno costituito Lario reti holding S.p.A. Sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni costruiti in economia includono unicamente i costi diretti di costruzione del bene.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costituzione sostenuti a fine periodo ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni. Fra gli oneri accessori sono comprese le spese tecniche di progettazione e gli oneri finanziari, che vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione e riparazione sono stati addebitati a conto economico se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e destinati ad incremento della vita utile dei cespiti.

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato, come precisato in premessa, in base ad aliquote atte a riflettere la stimata vita utile economico-tecnica dei relativi beni. Tali aliquote sono di seguito specificate:

Immobilizzazioni materiali	aliquote utilizzate	
	minima	massima
fabbricati		3,00
serbatoi		4,00
impianti	4,00	8,00
Impianti produzione fotovoltaico		6,67
telecontrollo		15,00
rete personal computers		20,00
cartografico / ponte radio		20,00
rete distribuzione gas		2,50
misuratori / attrezzature		10,00
autoveicoli		20,00
autovetture		50,00
mobili ufficio	12,00	24,00
macchine ufficio	20,00	40,00

Gli ammortamenti sono ridotti al 50% per i beni acquisiti durante l'esercizio, per tenere conto del loro minore utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate sono relative a società non quotate in borsa e rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa, iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni minoritarie e crediti, sono iscritte rispettivamente al costo di acquisto/sottoscrizione o al valore nominale in quanto ritenute pienamente recuperabili ed esigibili.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino, composte principalmente da accessori e parti di ricambio degli impianti e delle reti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo, ed il loro valore desumibile dall'andamento del mercato. Ove ritenuto necessario, per riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lento rigiro, vengono iscritti appositi fondi di obsolescenza magazzino portati a diretta diminuzione delle rimanenze.

I lavori in corso di realizzazione sono stati valutati con il criterio della "commessa completata", ossia in base ai costi diretti sostenuti nell'esercizio tenendo conto dei materiali impiegati, delle ore di lavoro utilizzate e degli altri costi industriali specificatamente imputabili.

## **Crediti / Debiti**

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti portato a diretta riduzione degli stessi.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e fatturate nel periodo successivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione, che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono attività che non sono state destinate ad essere immobilizzate e che sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il presunto valore di mercato e/o di realizzo.

## **Disponibilità liquide e debiti finanziari**

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza. La voce disponibilità liquide include la cassa ed i conti correnti bancari e postali.

## **Ratei e risconti**

I ratei attivi e passivi riguardano rispettivamente costi che interessano due o più esercizi la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) non è avvenuta nel presente esercizio. I risconti attivi e passivi riguardano rispettivamente costi e ricavi che interessano due o più esercizi la cui manifestazione numeraria

(incasso/pagamento) è avvenuta nel presente esercizio. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

### **Fondi per rischi e oneri**

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro**

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti vigenti.

### **Costi e ricavi**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di acqua ed energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui viene trasferita la proprietà all'acquirente.

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, tramite l'iscrizione delle fatture da ricevere e da emettere.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono stati capitalizzati sulla base di rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza.

### **Contributi in conto esercizio**

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte del finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "altri ricavi e proventi" di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce “debiti tributari”, al netto degli acconti versati, o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.

Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato d’esercizio e l’imponibile fiscale.

In particolare le imposte anticipate ed il conseguente beneficio sulla fiscalità sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza di utili futuri che ne permettano il recupero.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d’ordine al loro valore contrattuale.

# Note illustrative Stato Patrimoniale di Gruppo - Attività

## B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei fondi di ammortamento, ammonta a 50.020 mila euro (nel 2011 era pari a 50.624 mila euro) e sono riconducibili alle Immobilizzazioni della Capogruppo per 45,7 milioni di euro, alla controllata Lario reti gas S.r.l. per circa 3,5 milioni di euro ed alla controllata Acel Service per circa 1,4 milioni di euro.

Le variazioni che le immobilizzazioni subiscono, rispetto all'esercizio precedente, sono conseguenti alla politica di investimento perseguita dal Gruppo.

La composizione della posta è riportata nelle tabelle che seguono.

### B.I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale ed a beni immateriali acquisiti, presentano un saldo pari a 2.479 mila euro (nel 2011 erano pari a 2.373 mila euro) e sono da ricondurre principalmente alla Capogruppo per 2.015 mila euro ed alla controllata Acel Service S.r.l per la differenza.

La posta si compone delle seguenti voci:

IMMATERIALI IMMATERIALI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazioni
1. Costi di impianto e di ampliamento	4.800	74.192	(69.392)
2. Costi ricerca sviluppo e pubblicità	206.069	169.537	36.532
3. Diritti utilizzazione opere dell'ingegno	301.143	238.040	63.103
4. Concessioni licenze marchi diritti e simili	59.632	103.615	(43.983)
5. Avviamento	0	59.633	(59.633)
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	278.604	260.947	17.657
7. Altre	1.629.033	1.467.223	161.810
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>	<b>2.479.281</b>	<b>2.373.187</b>	<b>106.094</b>

#### B.I. 1 - Costi di impianto e di ampliamento

La voce ammonta a 5 mila euro (nel 2011 era pari a 74 mila euro) e si riferisce principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la costituzione della Capogruppo. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

#### B.I. 2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità

La voce ammonta a 206 mila euro (nel 2011 era pari a 170 mila euro) e si riferisce principalmente alle spese sostenute dalla Capogruppo per l'ottenimento della certificazione di qualità e per gli studi e progettazione di nuovi tratti di reti in project finance.

### B.I. 3 - Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Rappresentano principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di software relativi a programmi per la gestione della contabilità industriale, del controllo di gestione, del telecontrollo e ammontano a 301 mila euro.

### B.I. 4 - Concessioni licenze marchi diritti e simili

Rientrano in tale voce i costi sostenuti per le licenze d'uso di software relativi al sistema informativo aziendale nonché all'implementazione degli aggiornamenti. La voce, pari a 60 mila euro (nel 2011 era pari a 104 mila euro), si riferisce principalmente alla Capogruppo per 35 mila euro.

### B.I. 5 – Avviamento

La posta presenta un saldo pari a zero in seguito al completamento del processo di ammortamento. I valori sono da ricondurre alle società controllate per effetto delle fusioni per incorporazione delle società Calolzio Gas S.r.l. in Age S.p.A.(ora Lario reti gas) e di Calolzio Servizi S.r.l. in Acel Service S.r.l. i valori degli avviamenti sono stati ammortizzati in 5 esercizi.

### B.I. 6 – Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce ammonta a 279 mila euro ed è riconducibile quasi esclusivamente agli investimenti in corso della Capogruppo.

### B.I. 7 - Altre

La voce ammonta a 1.629 mila euro (nel 2011 era pari a 1.467 mila euro) ed è riconducibile ai costi capitalizzati per migliorie apportate su beni di terzi principalmente dalla Capogruppo per 1.382 mila euro e dalla controllata Acel Service S.r.l per la differenza.

### B.II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammontano a 47.719 mila euro (nel 2011 erano pari a 47.135 mila euro) e risultano dettagliate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazioni
1. Terreni e fabbricati	4.587.119	4.642.464	(55.345)
2. Impianti e macchinario	37.762.921	36.953.589	809.332
3. Attrezzature industriali e commerciali	3.125.549	2.602.980	522.569
4. Altri beni	1.013.611	1.019.411	(5.800)
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.230.196	1.916.848	(686.652)
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>	<b>47.719.396</b>	<b>47.135.292</b>	<b>584.104</b>

Le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente dai beni della Capogruppo per 43,7 milioni di euro e della controllata Lario reti gas S.r.l. per la differenza.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Terreni e fabbricati:** figurano in bilancio per 4.587 mila euro e si riferiscono principalmente alla Capogruppo per 4.553 mila euro.
- **Impianti e macchinari:** tale posta, che ammonta a 37.763 mila euro, comprende la rete di distribuzione del gas naturale, unitamente agli impianti di processo (cabine di riduzione del gas di I e II salto), la rete idrica relativa alle condotte "Brianteo" a servizio di alcuni dei comuni Comaschi, gli impianti fotovoltaici per la produzione dell'energia elettrica ed il sistema di telecontrollo delle reti. La voce è da riferire alla Capogruppo per 34.705 mila euro e alla controllata Lario reti gas (ex Age S.p.A.) per la differenza.
- **Attrezzature industriali e commerciali:** ammontano a 3.126 mila euro e comprendono principalmente misuratori del gas e attrezzature varie. La voce è da riferire principalmente alla Capogruppo per 2.749 mila euro e alla controllata Lario reti gas (ex Age S.p.A.) per la differenza.
- **Altri beni:** la posta, di valore pari a 1.014 mila euro, comprende le reti informatiche, la dotazione degli uffici e il parco automezzi. La voce è da riferire principalmente alla Capogruppo per 677 mila euro e alla controllata Acel Service S.r.l. per 333 mila euro.
- **Immobilizzazioni in corso e acconti:** la voce ammonta a 1.230 mila euro ed è riconducibile agli investimenti in fase di completamento, con particolare riferimento agli impianti fotovoltaici della Capogruppo. La voce è da riferire quasi interamente alla Capogruppo per 1.040 mila euro.

Gli ammortamenti complessivi dell'esercizio (sia delle immobilizzazioni materiali che di quelle immateriali) ammontano a 3.775 mila euro e sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nella presente nota integrativa, rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni.

### B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 426 mila euro e sono così costituite:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 01.01.2012	Variazioni		Valore al 31.12.2012
		incrementi	decrementi	
<b>1. Partecipazioni</b>				
En. Tra S.p.A.	401.421	24.368		<b>425.789</b>
Altre imprese	0			<b>0</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>401.421</b>	<b>24.368</b>	<b>0</b>	<b>425.789</b>
<b>2. Crediti</b>				
Crediti vs. Enti pubblici	0			<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. Altri titoli</b>				
Prestito obbligazionario En.Tra.	109.783		109.783	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>109.783</b>	<b>0</b>	<b>109.783</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>511.204</b>	<b>24.368</b>	<b>109.783</b>	<b>425.789</b>

Le partecipazioni, valutate con il metodo del costo, ammontano ad euro 426 mila e si riferiscono al valore della quota di partecipazione (25.08%) di Acel Service S.r.l nella società En. Tra S.p.A. di Bologna avente come oggetto sociale il trading di gas naturale.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla cessione di parte della propria quota. La quota posseduta è passata di conseguenza dal 23,58 al 25,08%.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente 75.759 mila euro (nel 2011 era pari a 70.739 mila euro) e risulta suddiviso nelle voci che seguono.

ATTIVO CIRCOLANTE	Bilancio 31.12.2012	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
C.I Rimanenze	784.564	871.784	(87.220)
C.II Crediti	64.501.206	60.595.550	3.905.656
C.IV Disponibilità liquide	10.473.663	9.271.825	1.201.838
<b>TOTALE</b>	<b>75.759.433</b>	<b>70.739.159</b>	<b>5.020.274</b>

### C.I - Rimanenze

Le rimanenze finali al 31.12.2012 ammontano complessivamente a 785 mila euro (nel 2011 erano pari a 872 mila euro) e sono costituite dalle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresentate da materiali di consumo destinati alla manutenzione e costituzione del patrimonio impiantistico aziendale.

Il valore delle rimanenze risulta rettificato da un fondo obsolescenza magazzino, pari a 80 mila euro, a fronte della stimata obsolescenza da parte delle divisioni operative della Capogruppo di alcuni materiali.

Le rimanenze sono da riferire alla Capogruppo per 742 mila euro e alla controllata Lario reti gas (ex Age) per la parte residua.

### C.II – Crediti

I crediti, al netto delle svalutazioni, ammontano complessivamente a 64.501 mila euro (nel 2011 erano pari a 60.596 mila euro) e sono così suddivisi:

#### C.II. 1 – Verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del relativo fondo svalutazione, ammontano a 55.070 mila euro e rappresentano il totale dei crediti in essere per i servizi forniti dal Gruppo Lario Reti.

Descrizione	Bilancio 31.12.2012	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
<b>Clienti</b>			
Fatture emesse e da emettere	59.034.780	48.726.474	10.308.306
Fondo svalutazione crediti	(3.964.438)	(2.389.262)	(1.575.176)
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>55.070.342</b>	<b>46.337.212</b>	<b>8.733.130</b>

L'adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è evidenziata nella tabella sotto esposta.

Come descritto nella Nota Integrativa della capogruppo il bilancio al 31 dicembre 2012 include crediti scaduti verso la società Idrolario S.r.l. per un importo pari a Euro 10,6 milioni. A fronte di tale circostanza, risulta in corso la predisposizione di un piano per il recupero di detti crediti. Attualmente è in via di definizione congiunta tra le parti un piano di rientro che prevede la cessione del credito IVA di Idrolario dell'ammontare di circa Euro 7 milioni, oltre all'avvio da parte della stessa di azioni coercitive di recupero del credito nei confronti dei propri clienti morosi, finalizzate alla raccolta di flussi di cassa idonei al pagamento dei rimanenti importi scaduti. Pur nel permanere di una situazione d'incertezza, si ritiene che la svalutazione dei crediti vantati verso Idrolario S.r.l., iscritta in bilancio per Euro 1,5 milioni, esprima il rischio massimo di inesigibilità degli importi.

Descrizione	Fondo al 31.12.2011	Utilizzi	Accantonam.ti esercizio	Fondo al 31.12.2012
Fondo svalutazione crediti	2.389.262	424.824	2.000.000	3.964.438

Si precisa che per la natura delle attività svolte la ripartizione per area geografica, non assume rilevanza. Infatti, le società del gruppo svolgono la propria attività esclusivamente nella regione Lombardia (province di Lecco e di Como).

I crediti sono da ricondurre alla Capogruppo per circa 13,6 milioni di euro, alla controllata Acel Service S.r.l. per 41,3 milioni di euro e a Lario reti gas per la differenza.

L'incremento è da ricondurre principalmente alla società controllata Acel service per l'aumento delle vendite di gas naturale e energia elettrica.

### **C.II. 3 – Crediti verso collegate**

La voce crediti verso collegate ammonta a 740 mila euro ed è riconducibile al credito vantato da Acel Service nei confronti della società Energy Trade S.p.A. per congruagli riguardanti forniture di gas metano.

### **C.II. 4 bis – Crediti tributari**

La voce crediti tributari ammonta a 2.191 mila euro, ed è principalmente riconducibile al credito verso l'Erario per l'Imposta sul Valore Aggiunto e sulle accise del gas metano attribuibili ad Acel Service S.r.l. per complessivi 1.717 mila euro ed alla Capogruppo per circa 400 mila euro.

### **C.II. 4 ter – Imposte anticipate**

Sono esposte per 3.738 mila euro e sono calcolate su ammortamenti ed accantonamenti la cui deducibilità è rinviata agli esercizi futuri. La voce è da riferire principalmente alla Capogruppo per 2.477 mila euro, alla società controllata Acel Service S.r.l. per 707 mila euro e a Lario reti gas per la differenza.

### **C.II. 5 - Verso altri**

I crediti verso altri, al 31.12.2012, ammontano a 2.763 mila euro e comprendono crediti di varia natura, non ricompresi nelle voci precedenti.

La voce è principalmente riconducibile alla Capogruppo per 2.586 mila euro, la cui componente principale è relativa al credito verso Equitalia per il contenzioso “Aiuti di Stato”, meglio descritta nella nota integrativa della Capogruppo. Tale credito risulta peraltro coperti da un fondo rischi di pari importo.

#### C.IV - Disponibilità liquide

La posta, che presenta un saldo di 10.474 mila euro, riflette le posizioni transitorie di liquidità e si riferisce al totale della disponibilità di cassa in giacenza sui conti accesi presso gli istituti bancari e postali.

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	<b>Bilancio 31.12.2011</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi bancari e postali	10.470.976	9.261.799	1.209.177
Denaro e valori in cassa	2.687	10.026	(7.339)
<b>TOTALE</b>	<b>10.473.663</b>	<b>9.271.825</b>	<b>1.201.838</b>

La voce è da ricondurre alla Capogruppo per 1.031 mila euro, alla controllata Acel Service per 7.622 mila euro e a Lario reti gas S.r.l.(ex Age S.p.A) per 1.031 mila euro.

## D) RATEI E RISCONTI

#### Ratei e risconti attivi

La posta ammonta a 647 mila euro ed è principalmente da riferire al corrispettivo relativo al servizio di distribuzione gas versato dalla società controllata Lario reti gas (ex Age S.p.A.) al Comune di Merate per la quota di competenza di esercizi futuri.

<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	<b>Bilancio 31.12.2011</b>	<b>Variazioni</b>
Ratei attivi	7.508	11.983	(4.475)
Risconti attivi	639.680	745.579	(105.899)
<b>TOTALE</b>	<b>647.188</b>	<b>757.562</b>	<b>(110.374)</b>

# Note illustrative Stato Patrimoniale di Gruppo

## Passività

### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto consolidato ammonta a 71.153 mila euro ed è così costituito:

PATRIMONIO NETTO	Bilancio 31.12.2012	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	26.185	26.185	0
Riserva Legale	1.120.977	833.881	287.096
Altre riserve	27.858.064	21.029.701	6.828.363
Utili portati a nuovo	1.595.050	2.072.674	(477.624)
Utili (perdite) di esercizio	9.279.724	8.773.285	506.439
<b>TOTALE del gruppo</b>	<b>69.880.000</b>	<b>62.735.726</b>	<b>7.621.898</b>
<b>Patrimonio di terzi</b>	<b>1.272.818</b>	<b>991.648</b>	<b>281.170</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>71.152.818</b>	<b>63.727.374</b>	<b>7.903.068</b>

#### A.I - Capitale

Il capitale sociale della Capogruppo al 31.12.2012, pari ad euro 30.milioni, è suddiviso in numero 1.200.000 azioni ordinarie da nominali euro venticinque cadauna.

#### A.II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Tale riserva ammonta a 26 mila euro ed è da riferire alla controllata Acel Service S.r.l.

#### A.IV - Riserva legale

In conseguenza della destinazione dell'utile dell'esercizio 2011, come previsto dall'art. 2430 c.c., la riserva si incrementa di 287 mila euro e al 31.12.2012 risulta essere pari a 1.121 mila euro.

#### A.VII - Altre riserve

La posta in esame, al 31.12.2012 è pari a 27.858 mila euro e la composizione è riportata nella tabella che segue:

ALTRE RISERVE	Bilancio 31.12.2012	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
Riserve da fusione	6.687.657	11.530.013	(4.842.356)
Riserve straordinarie	20.896.253	9.232.617	11.663.636
Riserve da consolidamento	274.153	267.068	7.085
Riserva per convezione /arrotondamento in Euro	1	3	(2)
<b>TOTALE</b>	<b>27.858.064</b>	<b>21.029.701</b>	<b>6.828.363</b>

## A.IX - Utile (Perdita) dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio in esame ammonta, per la parte di pertinenza del Gruppo, ad un utile di 9.280 mila euro.

Di seguito si espone il prospetto di raccordo tra il risultato netto di Lario reti holding S.p.A. e il risultato netto di Gruppo, e il raccordo tra il patrimonio netto di Lario reti holding S.p.A. e il patrimonio netto di Gruppo.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Patrimonio netto 31.12.2012</b>	<b>Utile d'esercizio 31.12.2012</b>
<b>Come da bilancio Lario Reti Holding S.p.A.</b>	<b>50.340</b>	<b>4.793</b>
Quota, attribuibile al Gruppo, del risultato e del patrimonio netto contabile delle Società controllate	24.318	7.884
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(1.978)	0
Quota di competenza degli azionisti di minoranza	(1.273)	(350)
Altre rettifiche di consolidamento	(1.528)	(3.047)
<b>COME DA BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO LRH</b>	<b>69.880</b>	<b>9.280</b>

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Patrimonio netto 31/12/2012</b>	<b>Patrimonio netto 31/12/2012</b>
<b>Patrimonio di competenza degli azionisti di minoranza</b>	<b>991</b>	<b>991</b>
Risultato di terzi 2012		350
Acquisto quote di società consolidate		(68)
<b>Patrimonio di competenza degli azionisti di minoranza</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>1.273</b>

## Patrimonio di Terzi

Nello stato patrimoniale è esposta, in maniera separata, la quota del patrimonio netto consolidato e del risultato economico dell'esercizio di pertinenza dei soci di minoranza delle società controllate, oggetto di consolidamento per integrazione, non partecipate al 100%.

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi al 31.12.2012 ammontano a 2.713 mila euro e sono dettagliati come di seguito esposto:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Variazioni</b>
Fondo imposte differite	5.681	5.681	0
Altri	2.707.754	2.623.346	84.408
<b>TOTALE</b>	<b>2.713.435</b>	<b>2.629.027</b>	<b>84.408</b>

Gli altri fondi, pari a 2.708 mila euro, sono relativi principalmente agli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo sulla base di rischi probabili come meglio illustrato nella nota integrativa del relativo bilancio d'esercizio.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Ammonta a 3.062 mila euro e riflette le indennità maturate alla fine dell'anno dal personale dipendente del Gruppo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO	Valore al 01.01.2012	Variazioni		Valore al 31.12.2012
		Incrementi accanton.to	Decrementi utilizzi	
Trattamento di fine rapporto	3.283.331	183.525	404.790	3.062.066
<b>TOTALE</b>	<b>3.283.331</b>	<b>183.525</b>	<b>404.790</b>	<b>3.062.066</b>

Si segnala che l'accantonamento della quota maturata nel corso dell'esercizio trova collocazione nel conto economico alla voce B) 9 c).

La voce incrementi comprende la quota di rivalutazione calcolata secondo le disposizioni vigenti sul fondo esistente al 31 dicembre 2006. La voce decrementi è riferita alla liquidazione del TFR in occasione delle cessazioni di rapporto di lavoro o alle liquidazioni di eventuali anticipazioni.

La posta è da ricondurre principalmente alla Capogruppo per 2.472 mila euro e alla controllata Acel Service per 438 mila euro e a Lario reti gas S.r.l. (ex Age) per 152 mila euro.

## D) DEBITI

Il saldo complessivo, pari a 42.425 mila euro, è così composto:

DEBITI	Bilancio 31.12.2012	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
D.5 Debiti verso altri finanziatori	3.553.160	4.333.201	(780.041)
D.6 Acconti	3.677	3.677	-
D.7 Debiti verso fornitori	25.239.942	24.398.496	841.446
D.10 Debiti verso imprese collegate	8.059.151	9.349.778	(1.290.627)
D.12 Debiti tributari	1.809.024	809.551	999.473
D.13 Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	727.471	770.460	(42.989)
D.14 Altri debiti	3.032.821	4.188.755	(1.155.934)
<b>TOTALE</b>	<b>42.425.246</b>	<b>43.853.918</b>	<b>(1.428.672)</b>

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre principalmente ai debiti della controllata Acel service verso le imprese collegate e agli altri debiti da ricondurre alla Capogruppo.

Di seguito sono commentate le singole poste:

### D. 5 - Debiti verso altri finanziatori

Tale voce, pari a 3.553 mila euro, accoglie l'esposizione debitoria a medio e lungo termine della Capogruppo per gli investimenti realizzati.

#### **D. 6– Acconti**

La posta, che ammonta al 31.12.2012 a euro 4 mila, si riferisce ad anticipi da restituire ai clienti della Capogruppo ricevuti a fronte dei contratti di somministrazione dell'acqua potabile.

#### **D. 7 – Debiti verso fornitori**

La voce debiti verso fornitori, comprensiva delle fatture da ricevere e ancora da liquidare, ammonta al 31.12.2012 a 25.240 mila euro, da ricondurre principalmente alla controllata Acel Service S.r.l. per 18,2 milioni di euro mila euro e alla Capogruppo per 6,4 milioni di euro.

#### **D. 10 – Debiti verso imprese collegate**

I debiti verso imprese collegate pari a 8.059 mila euro sono da ricondurre esclusivamente al debito della controllata Acel Service S.r.l. verso la propria collegata EN.TRA S.p.A. relativo all'acquisto del gas metano.

#### **D. 12 – Debiti tributari**

La posta al 31.12.2012 è esposta per euro 1.809 mila euro ed è da ricondurre alla controllata Acel service per 1 milione di euro e alla Capogruppo per la parte residua.

#### **D. 13 – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**

Al 31.12.2012 l'esposizione debitoria nei confronti degli istituti previdenziali ed assistenziali quali INPS, INPDAP, PREMUNGAS, INAIL, ecc ammonta a 727 mila euro.

#### **D. 14 – Altri debiti**

La voce altri debiti ammonta al 31.12.2012 a 3.033 mila euro ed è principalmente da ricondurre alla Capogruppo per 2,8 milioni di euro. Per maggiori dettagli a riguardo si rimanda alla nota integrativa di Lario reti holding.

### **E) RATEI E RISCOINTI**

La voce, che ammonta a 7.678 mila euro, è da attribuire principalmente alla Capogruppo, e si riferisce principalmente a risconti passivi contabilizzati nei precedenti esercizi dalle società coinvolte nella fusione che ha generato la Capogruppo, relativi a contributi corrisposti dagli utenti quale contributo per estensione e/o potenziamento della rete di distribuzione e per allacciamenti, nonché a contributi in c/impianti per gli investimenti realizzati dalle società fuse.

# Note illustrative del Conto economico di Gruppo

## A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione ammonta a 162.968 mila euro ed è costituito dalle seguenti voci:

### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano complessivamente a euro 154.424 mila euro.

L'andamento del fatturato del Gruppo è già stato commentato nella relazione sulla gestione.

### A3 – Variazione dei Lavori in corso di ordinazione

La posta presenta un saldo pari a zero al termine dell'esercizio 2012 (il saldo esposto al 31/12/2011 era interamente da ricondurre alla Capogruppo come meglio dettagliato nella nota integrativa del bilancio della società).

### A4 - Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

Sono qui rilevate le capitalizzazioni di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti, che ammontano a 4.380 mila euro e sono principalmente da riferire alla Capogruppo per lavori incrementativi delle reti di distribuzione e dei relativi impianti.

### A5 - Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, rappresentanti il complesso dei ricavi diversi dalla vendita di servizi e forniture oggetto della specifica attività aziendale, ma comunque inerenti alla gestione caratteristica per l'esercizio 2012, ammontano a euro 4.164 mila euro. Sono da riferire alla Capogruppo per 2.075 mila euro, ad Acel Service S.r.l. per 1.996 mila euro e a Lario reti gas (ex Age S.p.A) per la parte residuale.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Bilancio 2012	Bilancio 2011	variazioni
Totale ricavi diversi	4.122.067	3.679.722	442.345
Contributi in conto esercizio	42.269	41.180	1.089
<b>TOTALE</b>	<b>4.164.336</b>	<b>3.720.902</b>	<b>443.434</b>

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi della produzione, pari a 146.483 mila euro è così costituito:

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	104.143.771	73.947.913	30.195.858
B.7 Per servizi	21.158.557	18.646.952	2.511.605
B.8 Per godimento di beni di terzi	3.333.521	2.758.146	575.375
B.9 Per personale	11.014.385	10.817.706	196.679
B.10 Ammortamenti e svalutazioni	5.955.505	4.169.687	1.785.818
B.11 Variazioni delle rimanenze	87.220	158.171	(70.951)
B.12 Accantonamenti per rischi	180.000	15.000	165.000
B. 14 Oneri di gestione	609.621	1.382.145	(772.524)
<b>TOTALE</b>	<b>146.482.580</b>	<b>111.895.720</b>	<b>34.586.860</b>

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è principalmente da ricondurre alla società controllata Acel Service per l'aumento dei volumi di gas ed energia elettrica venduti nell'esercizio.

### **B6 - Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci**

I costi, che ammontano a 104.144 mila euro, si riferiscono principalmente all'acquisto di gas metano ed energia elettrica della controllata Acel Service S.r.l. , nonché ai costi per l'acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo per il funzionamento degli impianti aziendali della Capogruppo e della controllata Lario reti gas S.r.l...

La variazione che la posta subisce è diretta conseguenza dei maggiori volumi di gas metano ed energia elettrica acquistati dalla controllata Acel Service S.r.l.

### **B7 - Per servizi**

La voce pari a 21.159 mila euro, accoglie tutti i costi relativi alle prestazioni acquisite esternamente per la gestione dei servizi della Capogruppo e ai costi di vettoriamento del gas metano per le vendite conseguite da Acel Service S.r.l. fuori dalla rete di distribuzione del Gruppo. La variazione è da ricondurre ai maggiori costi sostenuti dalla controllata Acel service per il vettoriamento alle maggiori quantità di gas metano vendute fuori dalla rete di distribuzione della Capogruppo.

### **B8 - Per godimento di beni di terzi**

Si tratta degli oneri relativi ai costi di affitto, gestione, noleggio e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà. La voce, che ammonta complessivamente a 3.334 mila euro, è da riferire alla Capogruppo per 2.187 mila euro, alla controllata Lario reti gas (ex Age) per 793 mila euro ed alla controllata Acel Service S.r.l. per la differenza. La variazione è da ricondurre alla

Capogruppo per il riconoscimento del maggiore canone per utilizzo delle reti gas riconosciuto ai comuni soci per la proroga del servizio concesso.

### B9 - Per il personale

Le spese per il personale ammontano ad euro 11.014 mila euro e sono da riferirsi principalmente alla Capogruppo per 9.040 mila euro.

<b>PERSONALE</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
<b>Salari e stipendi</b>			
Retribuzioni lorde	7.970.912	7.756.771	214.141
Oneri sociali	2.449.981	2.423.348	26.633
Trattamento di fine rapporto	577.608	608.590	(30.982)
Trattamento di quiescenza	11.243	10.869	374
Altri costi	4.641	18.128	(13.487)
<b>Totale costi del personale</b>	<b>11.014.385</b>	<b>10.817.706</b>	<b>196.679</b>

La variazione è da ricondurre alla dinamica salariale.

### B10 - Ammortamenti e svalutazioni

La posta è così composta:

<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>Bilancio 31.12.2012</b>	Bilancio 31.12.2011	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	634.053	635.746	(1.693)
Immobilizzazioni materiali	3.140.546	2.815.941	324.605
Svalutazione immobilizzazioni	180.906	0	180.906
Svalutazione crediti compresi attivo circolante	2.000.000	718.000	1.282.000
<b>TOTALE</b>	<b>5.955.505</b>	<b>4.169.687</b>	<b>1.604.912</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano a 3.775 mila euro e sono principalmente da riferirsi alla Capogruppo per 3.061 mila euro e alla controllata Lario reti gas S.r.l. per 420 mila euro e ad Acel Service S.r.l. per 294 mila euro. Mentre per ciò che riguarda la svalutazione dei crediti, pari a 2 milioni di euro, è da riferire principalmente agli stanziamenti fatti dalla Capogruppo per 1,5 milioni di euro e dalla controllata Acel Service S.r.l. per 500 mila euro.

### B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

E' qui evidenziato il saldo fra le rimanenze finali e le esistenze iniziali, che ammonta a 87 mila euro, per la cui valutazione si rinvia all'esposizione dei criteri di valutazione esposti in premessa alla nota integrativa. La posta è principalmente da riferire alla Capogruppo.

## **B12 – Accantonamenti**

La posta ammonta a 180 mila euro ed è da riferire agli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo per l'oscillazione dei prezzi di acquisto dei Titoli di efficienza energetica. Il dettaglio è indicato nella nota integrativa della stessa alla quale si rimanda.

## **B14 - Oneri diversi di gestione**

La voce che ammonta a 610 mila euro è da riferire principalmente alla controllata Acel Service S.r.l. per 221 mila euro e alla Capogruppo per 357 mila euro. In questa voce trovano collocazione, oltre ad oneri tributari di varia natura (Ici/IMU, Tasse comunali, etc.), anche i contributi associativi e altri oneri residuali.

La variazione è da ricondurre alla controllata Acel Service.

## **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

### **C16 - Altri proventi finanziari**

La voce, che ammonta a 589 mila euro (nel 2011 era pari a 439 mila euro), si riferisce principalmente ai proventi derivanti dagli interessi maturati sui conti correnti delle società. La variazione è da ricondurre progressiva riduzione del saldo dei finanziamenti passivi a seguito del rimborso, nel corso dell'esercizio, delle quote capitale previste dai piani di ammortamento degli stessi ai maggiori interessi percepiti sui conti correnti dal Gruppo a seguito della revisione dei tassi di interesse praticato sui conti correnti e agli interessi di mora per ritardato pagamento applicati alla società Idrolario da parte della Capogruppo.

### **C17 - Interessi e altri oneri finanziari**

La posta in oggetto, pari a 191 mila euro (nel 2011 era pari a 210 mila euro), comprende gli interessi passivi su mutui principalmente da riferire alla Capogruppo. La variazione è da ricondurre alla progressiva riduzione del saldo dei finanziamenti passivi a seguito del rimborso, nel corso dell'esercizio, delle quote capitale previste dai piani di ammortamento dei mutui.

## **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Si tratta di sopravvenienze attive e passive, relative a ricavi e costi di natura straordinaria il cui saldo positivo ammonta a 134 mila euro, nel 2011 mostrava un saldo negativo pari a 395 mila euro. La variazione è da ricondurre alla Capogruppo.

## **22 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Le imposte sul reddito ammontano a 7.387 mila euro e sono composte da imposte correnti per 7.910 mila euro e imposte differite attive per 522 mila euro.





# Relazione del Collegio Sindacale





**LARIO RETI HOLDING S.P.A.**

23900 LECCO (LC) – VIA FIANDRA, 13

Capitale sociale : € 30.000.000,00 interamente versato.

Codice Fiscale e Partita IVA : 01358990131

Iscritta presso la Camera di Commercio di LECCO Numero R.E.A.: 185030

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha steso la presente relazione in conformità al disposto dell'articolo 41 del D.Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato che è stato messo a nostra disposizione si presenta redatto nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 32 del D.Lgs. 127/91.

Il contenuto e la struttura del bilancio, nonché i principi di consolidamento adottati sono conformi alle sopra richiamate norme.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, diamo atto che il bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione) sottoposto alla revisione della società all'uopo incaricata, corrisponde ai dati e alle informazioni trasmesse dalle società incluse nel consolidamento.

La Società di Revisione ha emesso in data 3 aprile 2013 la relazione sul bilancio consolidato.

In merito alla problematica riguardante il credito scaduto della società Idrolario, peraltro già oggetto di alcuni rilievi da parte del Collegio stesso durante i Consigli di Amministrazione di lario reti holding, il Collegio Sindacale prende atto delle assicurazioni contenute nella relazione degli Amministratori al bilancio della Capogruppo in cui vengono stabilite le modalità per ottenere il pagamento del credito stesso.

Il Collegio Sindacale ricorda, al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che l'attuazione tempestiva delle modalità di recupero del credito come indicate nella relazione al bilancio rientrano nella responsabilità degli amministratori e pertanto se ne sollecita l'immediata attuazione.

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione della Società di Revisione nella quale si evidenzia un richiamo di informativa.



Per quanto ci compete diamo atto che:

- l'area di consolidamento è data oltre che dalla Società capogruppo Lario reti holding S.p.A. dalle seguenti Società:

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Quota posseduta	Metodo di consolidamento
Acel Service S.r.l.	Lecco	2.050.000	95,46%	Integrale
Lario reti gas S.r.l.	Lecco	1.156.850	100%	Integrale

- la data di riferimento dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento coincidono con quelle del bilancio della capogruppo. Pertanto per la società controllante e per le società controllate sono stati esaminati i bilanci chiusi al 31.12.2012;

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del c.c.

Il Bilancio consolidato al 31.12.2012, con riferimento alle appostazioni dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, presenta un utile di gruppo di Euro 9.279.724 e si compendia nelle seguenti risultanze complessive:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>Totale attivo</b>	€	<b>127.031.087</b>
Passività	€	55.878.269
Patrimonio netto gruppo	€	60.600.276
<b>Utile d'esercizio del gruppo</b>	€	<b>9.279.724</b>
Patrimonio netto di terzi	€	1.272.818
<b>Totale passivo</b>	€	<b>127.031.087</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Valore della produzione	€	162.968.160
Costi della produzione	€	146.482.580
<b>Differenza</b>	€	<b>16.485.580</b>
Proventi e oneri finanziari	€	398.186
Proventi e oneri straordinari	€	133.672
<b>Risultato prima delle imposte</b>	€	<b>17.017.438</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€	(7.387.461)
<b>Utile dell'esercizio</b>	€	<b>9.629.977</b>

Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo	€	9.279.724
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	€	350.253

Secondo gli specifici compiti attribuiti al Collegio Sindacale dall'art. 41 del D.Lgs. 127/1991 si dà atto che:

- sono stati indicati nella nota integrativa i principi applicati nella valutazione delle diverse parti del bilancio consolidato omogeneizzando anche i diversi criteri utilizzati dalla Società Lario reti gas S.r.l.;
- sono stati esposti tutti i necessari commenti alle varie voci patrimoniali e reddituali;
- sono stati evidenziati i criteri di imputazione delle imposte dell'esercizio e delle imposte differite ed anticipate;
- sono state rispettate le norme previste dal D.Lgs. n. 127/1991 relativamente ai criteri di consolidamento;
- la Nota Integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 127/1991;
- il Bilancio è corredato dalla "Relazione sulla Gestione" la quale risulta redatta dall'organo amministrativo nell'osservanza di quanto stabilito dall'art. 40 del D.Lgs. n. 127/1991;

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva fattori ostativi all'approvazione del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2012.

Lecco, 4 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Dott. Achille Saverio



Dott. Alberto Sala



Avv. Maurizio Secchi







# Relazione della Società di Revisione





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

### AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

#### **Agli azionisti della LARIO RETI HOLDING S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Lario Reti Holding S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Lario Reti Holding") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Lario Reti Holding S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Lario Reti Holding al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. Come descritto dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, il bilancio della capogruppo Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2012 include crediti scaduti verso la società Idrolario S.r.l. per un importo pari a Euro 10,6 milioni. A fronte di tale circostanza, risulta in corso la predisposizione di un piano per il recupero di detti crediti. Gli Amministratori precisano che il piano, in via di definizione congiunta tra le parti, prevede la cessione in pagamento da Idrolario S.r.l. a Lario Reti Holding S.p.A. di un credito IVA dell'ammontare di circa Euro 7 milioni, oltre all'avvio da parte di Idrolario S.r.l. di azioni coercitive di recupero del credito nei confronti dei propri clienti morosi, finalizzate alla raccolta

di flussi di cassa idonei al pagamento dei rimanenti importi scaduti. Gli Amministratori ritengono, pur nel permanere di una situazione di incertezza, che la svalutazione dei crediti vantati verso Idrolario S.r.l., iscritta in bilancio per Euro 1,5 milioni, esprima il rischio massimo di inesigibilità degli importi.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Lario Reti Holding S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Lario Reti Holding al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Piergiulio Bizioli  
Socio

Brescia, 3 aprile 2013



# Glossario



<b>AEEG</b>	Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, istituita con la legge 481 del 1985. E' l'Organo di governo settoriale preposto alla regolamentazione del mercato energetico (vendita e distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica).
<b>A.ATO</b>	Ambito Territoriale Ottimale. La legge 36/94 prevede che i servizi siano organizzati per ambiti territoriali ottimali individuati dalla Regione. L'ATO di Lecco comprende i 90 Comuni della Provincia. E' l'organo preposto alla regolamentazione del mercato idrico.
<b>Capitale Circolante netto</b>	Si intende la somma algebrica delle rimanenze di magazzino, crediti commerciali, crediti tributari, altre attività correnti, debiti commerciali, debiti tributari (entro i 12 mesi) e altre passività correnti.
<b>Capitale investito netto</b>	Si intende la somma algebrica tra Capitale Circolante netto, immobilizzazioni, altre attività non correnti e passività non correnti.
<b>CIPE</b>	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.
<b>Contratto di servizio</b>	Contratto che definisce e regola le prestazioni dei rapporti tra l'azienda e i servizi affidati dal Gestore idrico (Idrolario srl).
<b>Depurazione</b>	Insieme dei trattamenti che permettono di eliminare totalmente o parzialmente da un'acqua le sostanze inquinanti. Gli impianti di depurazione si possono differenziare secondo i processi di funzionamento su cui si basano, in fisico, chimico-fisici e biologico.
<b>Distribuzione</b>	Fase di consegna dell'energia elettrica e del gas naturale al cliente finale.
<b>Fanghi di depurazione</b>	Sono i prodotti di risulta della depurazione delle acque, originati dai trattamenti di tipo fisico, chimico-fisico e biologico.
<b>Gas Naturale</b>	Fase gassosa del petrolio; è costituito principalmente da metano (dall'88% al 98%) e per il resto da idrocarburi quali etano, propano, butano, etc.
<b>Gestione calore</b>	Gestione di impianti termici per riscaldamento per conto di clienti pubblici o privati.

<b>ISO 14000</b>	Serie di norme emanate dalla ISO (International Standard Organization) relativo ai sistemi di gestione ambientale.
<b>ISO 9000</b>	Serie di norme emanate dalla ISO (International Standard Organization) relativo ai sistemi di qualità.
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	Si intende il risultato prima di ammortamenti, accantonamenti, gestione finanziaria e straordinaria e imposte. Misura la capacità dell'azienda di produrre servizi in modo efficiente.
<b>Odorizzante</b>	Prodotto chimico a base di mercaptani e di tiofene che aggiunto al gas naturale gli conferisce il caratteristico odore atto ad avvertire tempestivamente le fughe di gas garantendo la sicurezza della distribuzione e dell'utilizzazione.
<b>Rete di distribuzione</b>	Insieme di tubazioni e impianti volti alla fornitura al cliente finale del gas naturale.
<b>Return on Investment (ROI)</b>	Rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito. Indica la redditività percentuale del capitale investito.
<b>Risultato al netto imposte</b>	Il valore rappresenta l'utile finale che è prodotto dall'azienda e che è distribuito ai soci oppure reinvestito all'interno dell'azienda stessa.
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	Si ottiene sottraendo al margine operativo lordo gli ammortamenti e gli altri accantonamenti.
<b>Valore aggiunto</b>	Differenza tra valore della produzione e dei costi esterni. Misura, in termini monetari, quanto valore è stato prodotto annualmente dall'azienda.
<b>Vincoli dei Ricavi da Tariffa (VRT)</b>	Ricavi spettanti al gestore per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale.